VENERDÌ 21 GIUGNO 2024

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI GORIZIA E MONFALCONE - FONDATO NEL 1881

€ 1,50 ANNO 144 - N° 147 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Bat Trieste, l'impatto in un anno Investimenti a quota 84 milioni

L. DEGRASSI / PAGINA 15

Fincantieri, aumento in marcia Arriva il via libera della Consob

DELL'OLIO / PAGINA 14

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE: QUARANTA ISTITUTI RESTERANNO APERTI DURANTE LE VACANZE

Attività gratuite a scuola d'estate

La Regione stanzia un milione per i corsi in centri vacanze e doposcuola

L'estate: quasi tre mesi senza scuola. L'incubo dei genitori, le cui ferie estive non coprono mai tutto il periodo in cui i figli rimangono a casa. La Regione, sulla scia dell'input dato dal ministero dell'Istruzione alle scuole di rimanere aperte anche d'estate (40 in regione) ha scelto di tendere una mano alle famiglie e di mettere in campo doposcuola, centri estivi e attività. Non solo per i più piccini ma anche per i ragazzi delle superiori. Un milione messo a bando, a cui hanno risposto progetti per 525 mila euro. Una novità assoluta per il Fvg. PACE / A PAG. 2

BISIACH / A PAG. 18

Pochi posti al nido A Gorizia esclusi due bambini su tre

RIFORME - L'INTERVISTA

IL COSTITUZIONALISTA

Clementi severo: «Autonomia, legge piena di debolezze»

«Se dare tuttavia attuazione alla Costituzione è corretto in sé, il testo Calderoli si espone a diverse gravi criticità. Non solo la procedura per dare più autonomia alle Regioni è particolarmente complessa e burocratica, ma ha un vizio di fondo: esclude il Parlamento a vantaggio del Governo». Francesco Clementi, costituzionalista e giurista, non boccia in toto la riforma sull'Autonomia differenziata, attesa da oltre vent'anni, ma mette in luce una serie di punti controversi. BERTINI / A PAG. 7

EUROPA - IL COLLOQUIO

PARLA IL COMMISSARIO EUROPEO

Gentiloni vede la Germania in ripresa: «Bene per il Nord Est»

Il commissario Ue Paolo Gentiloni

MARCO ZATTERIN

All'indomani del giorno del giudizio sui numeri e le prospettive della crescita, Paolo Gentiloni (foto) prova a guardare la luna e non il dito. Vede una congiuntura in «graduale ripresa». / A PAG. 4

EURO 2024, LE FURIE ROSSE NETTAMENTE SUPERIORI. LUNEDÌ IL MATCH DECISIVO CONTRO LA CROAZIA

Autogol azzurro, lezione di calcio dalla Spagna

L'autorete di Calafiori che ha condannato l'Italia alla sconfitta con la Spagna. / A PAG. 34, 35 E 36. COMMENTO DI PADOVAN

CRONACHE

Assolto il capocantiere che segnalò gli operai addormentati al lavoro

BORSANI / A PAG. 23

Operai Fincantieri al lavoro

Accusato di falsa testimonianza, è stato assolto perché il fatto non sussiste. Dopo 4 anni di istruttoria dibattimentale, Boris Vidali è uscito a testa alta dal processo. La sentenza è stata pronunciata dal giudice monocratico Concetta Bonasia.

Pochi pescherecci Al Perdon di Barbana banda in motoscafo

BOEMO / A PAG. 27

Una barca in corteo per il Perdon

Lavori in via Trieste A Gorizia traffico deviato su Sant'Andrea

/ A PAG. 20

LA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Caccia agli sponsor per Go!2025

STEFANO BIZZI

Vale 5 milioni di euro il pacchetto di sponsorizzazioni per Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della Cultura 2025. Forte el fatto che il messaggio borderless lanciato dalle città gemelle potrebbe diventare un tema vincente anche per una campagna commerciale globale, Promoturismo Fvg ha pubblicato l'avviso pubblico per la ricerca di 16 partner. / A PAG. 19

Un evento alla Transalpina

Istruzione in Friuli Venezia Giulia

SCUOLA	IMPORTO RICHIESTO
IC VALVASONE ARZENE "MEDUNA T."	50.880€
ANTONIO COCEANI - PAVIA DI U	79.720€
ISIS "A. MALIGNANI" UDINE	79.720€
SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA G. BEARZI	51.977€
VI - UDINE	79.980€
DANTE ALIGHIERI	51.786€
LICEO SCIENTIFICO "G. MARINELLI" UDINE	39.700€
JACOPO LINUSSIO - ANGELO MATIZ	50.480€
IST. COMPR. RAINER MARIA RILKE	51.964€
CIVIDALE DEL FRIULI	51.480€
III - UDINE	79.980€
IC PORDENONE SUD	78.780€
ITG "G.G. MARINONI" UDINE	79.425€
IST. COMPR. ITALO SVEVO	79.701€
IC MONTEREALE"P.D.M.TUROLDO"	51.880€
ZIGA ZOIS-L.INS.SLOVENA	13.320€
IST. COMPR. ALTIPIANO	30.900€
IC AVIANO	48.480€
TRASAGHIS	24.660€
I.C. DI LINGUA SLOVENA -GORIZIA	51.280€

SCUOLA	IMPORTO RICHIESTO
IC CORDOVADO "I.NIEVO"	48.480€
MAGRINI MARCHETTI	79.980€
TOLMEZZO	39.360€
I.C.DOBERDO' IN LINGUA SLOVENA	50.820€
PAOLO PETRICIG	16.191€
IC PORDENONE - TORRE	66.660€
SCUOLA SECONDARIA I GRADO PARITARIA S.MARIA DEGLI ANGELI	12.120€
LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE	79.380€
PASCHINI - LINUSSIO	51.939€
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA MONTESSORI S.GIUSTO	16.191€
I.C. VALLI MEDUNA-COSA-ARZINO	79.920€
ISTITUTO COMPRENS. LIVIO VERNI	50.280€
DELLA BASSA FRIULANA	79.884€
IST. COMPR. TIZIANA WEISS	48.360€
PERCO	46.620€
IST. COMPR. GIOVANNI LUCIO	51.915€
UCCELLIS	79.980€
F.PRESEREN-L.INS.SLOVENA	51.480€
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA NOEMI NIGRIS	15.520€
CPIA DI TRIESTE	16.191€

Fonte: Ministero dell'Istruzione e del Merito

L'ASSESSORE ROSOLEN

«Una risposta»

«Il programma nasce per rispondere alle difficoltà che comporta l'attività di sospensione didattica nei mesi estivi. Abbiamo ritenuto opportuno che all'intervento del ministero dell'Istruzione si affiancasse l'impegno della Regione», ha affermato l'assessore Fvg all'Istruzione, Alessia Rosolen. «I titolari di Carta famiglia, inoltre, possono rendicontare le spese per attività estive fuori da quelle finanziate dalla Regione», ha ricordato.

IL MINISTRO VALDITARA

«Apertura»

Il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara con un decreto dell'11 aprile scorso, ha stanziato 400 milioni di euro su due anni scolastici per finanziare attività d'estate nelle scuole primarie e secondarie statali e paritarie non commerciali. «L'obiettivo è una scuola sempre più aperta, punto di riferimento per le famiglie anche d'estate con sport, attività ricreative, laboratori o potenziamento», aveva affermato.

L'UNIONE EUROPEA

I fondi dal Fse

La Regione e il ministero hanno attinto anche a fondi europei. Nel caso del ministero, si tratta di fondi del Recovery fund. Per quanto riguarda la Regione invece, i Campus per esplorare i propri talenti sono finanziati dal Fondo sociale europeo (Fse). Si tratta di uno strumento finalizzato soprattutto all'occupazione e alla formazione. In particolare i Campus si articolano nell'ambito delle attività di orientamento per i giovani.

Sos estate

Aiuto alle famiglie Attività gratis

La Regione finanzia 19 centri vacanze e 17 doposcuola Ecco i Campus di Attivascuola, dalla spray art al teatro

Valeria Pace

L'estate: quasi tre mesi senza scuola. L'incubo dei genitori, le cui ferie estive non coprono mai tutto il periodo in cui i figli rimangono a casa. La Regione, sulla scia dell'input dato dal ministero dell'Istruzione alle scuole di rimanere aperte anche d'estate, ha scelto di tendere una mano alle famiglie e di mettere in campo doposcuola, centri estivi e attività. Non solo per i più piccini ma anche per i ragazzi delle superiori. Il tutto è gratuito per le famiglie, o quasi.

Sono 40 le scuole (di ogni ordine e grado) in Fvg che hanno avanzato progetti e ricevuto fondi da Roma, e che dunque daranno modo a bambini e ragazzi di aderire ad attività ricreative o di potenziamento durante le vacanze estive. A queste attività si aggiunge un programma offerto da realtà del terzo settore e centri di formazione Fvg, realizzato grazie a fondi regionali realizzato con fondi regionali (un milione messo a bando, a cui hanno risposto progetti per 525 mila euro) e fondi europei. Una novità assoluta per la Regione Friuli Venezia Giulia, che garantirà, grazie alle risorse messe in campo, «la gratuità o semi gratuità dell'iniziativa». Le attività per le quali sarà chiesto un parziale contributo alle famiglie, potranno comunque essere rendicontate come spese rimborsabili per i titolari di Carta famiglia. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen in una conferenza stampa al palazzo della Regione a Trieste.

Due i piani dunque su cui si muove l'iniziativa messa in campo dall'assessore Rosolen: da un lato l'attivazione di 19 centri estivi (per circa 890 posti rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni) e 17 doposcuola estivi (per circa 580 bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni), gestiti da enti del terzo settore, dall'altro il via ai Campus di Attivascuola che offrono attività dalla sprayart al teatro, gestiti invece dagli enti di formazione.

TERZO SETTORE

Hanno proposto progetti per centri estivi e doposcuola 29 associazioni, 12 imprese sociali e 3 organizzazioni di volontariato. Ma queste si appoggeranno su una rete più ampia, che coinvolge partner locali, come Comuni, scuole, associazioni culturali, sportive e ricreative, comitati dei genitori e parrocchie. In media questi centri estivi offriranno 6 settimane di servizio. Vari i temi proposti: dalla classica "estate in oratorio", ai centri estivi sportivi fino al "centro estivo in fattoria". Sono diffusi sul territorio: 4 le proposte nella provincia di Pordenone, 9 di Udine, 3 di Gorizia e 3 a Trieste. I doposcuola, invece, forniranno la classica attività di aiuto allo svolgimento dei compiti. Il solito aiuto, insomma, che offrono di solito nel pomeriggio durante l'anno scolastico sarà offerto questa volta d'estate. Anche questi progetti coprono più ambiti, 6 sono in provincia di Pordenone, 7 di Udine, 2 di Gorizia e 2 di Trieste. Come detto, alcuni di questi progetti saranno completamente gratuiti, altri richiederanno un contributo contenuto alle famiglie. Rosolen assicura che l'obiettivo è rendere strutturale l'iniziativa, che dunque già il prossimo anno, a parità di stanziamento, a conti fatti, ha il potenziale di raddoppiare la sua offerta se più associazioni o realtà si faranno avanti. Maggiori informazioni sul sito della Regione oppure rivolgendosi allo sportello si.con.te.

ALLA SCOPERTA DI SÉ

Altra novità di quest'anno i Campus di Attivascuola. Aperti ai ragazzini che frequentano dall'ultimo anno di elementari fino alle superiori, sono concepiti per dare loro modo di esplorare i propri talenti, «l'aspetto più bello dell'iniziativa», ha osservato l'assessore Rosolen. Offriranno attività negli ambiti delle discipline Stem, Ict, lingue, musica, teatro, sostenibilità, cittadinanza attiva e sicurezza, scoperta del territorio e sport. Alcuni esempi: laboratori di spray art e fotografia, di teatro, di sport e empowerment personale, di public speaking in inglese e poi ancora iniziative ambito food e riciclo. Saranno completamente gratuiti, grazie a un finanziamento della Regione attraverso il Fondo sociale

L'ELENCO
FONDI STATALI PER 40 ISTITUTI

A bando un milione, progetti anche dal terzo settore per 525 mila euro

L'obiettivo è rendere strutturale il Piano per riproporlo nei prossimi anni

Proposte pensate per scoprire i talenti, iscrizioni ancora aperte

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

europeo, e coinvolgono 14 Enti di formazione professionale accreditati e 139 partner dell'Accordo di rete. Le iscrizioni si sono aperte una settimana fa e hanno già risposto 720 ragazzini (inglese, sport e teatro gli ambiti più gettonati). Per il momento la proposta riguarda due sessioni, una a luglio (dal 22 al 26) e una a settembre (dal 2 al 6) ma la Regione sta già valutando di ampliare i posti e i periodi di attività disponibili. Ciascun laboratorio esperienziale offrirà tra 12 e 32 ore di attività, concentrate in mattinata. Le sedi coinvolte interessano i comuni di Aviano, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Gorizia, Monfalcone, Pordenone, Tolmezzo, Trieste e Udine. Per iscriversi basta accedere al sito bit.ly/CampusAttivascuola24, dove si può anche scaricare la brochure descrittiva dell'iniziativa con tutti i dettagli. I termini per le iscrizioni ai campus di luglio è il 28 giugno, mentre per i campus di settembre c'è tempo fino al 19 luglio.

IL MINISTERO

Stanziati dal ministero 400 milioni per due anni scolastici (23/24 e 24/25) al fine di tenere le scuole aperte d'estate. Secondo calcoli del dicastero, l'iniziativa potrebbe coinvolgere tra 800 mila e 1,3 milioni di studenti per 1,7 milioni di ore aggiuntive di attività. La genesi del progetto della scuola aperta d'estate aveva preso il via sperimentalmente durante la pandemia, su stimolo dell'allora ministro dell'Istruzione del governo Draghi, Patrizio Bianchi. Le 40 scuole che rimarranno aperte d'estate in Fvg hanno complessivamente fatto richiesta di risorse per oltre 2 milioni. —

Superiori, primarie e paritarie pronte a riportare in aula i ragazzi tra luglio e agosto
A ciascuna realtà vengono erogati fondi del Pnrr in base a numero di studenti e progettualità

Quaranta scuole aperte durante le vacanze «Iniziativa lodevole»

L'INIZIATIVA

Sono 40 le scuole del Friuli Venezia Giulia che aderiscono ai percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, tra luglio e agosto. Il progetto del Ministero dell'istruzione e del merito è finanziato con parte dei fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). A ciascun istituto, infatti, viene destinata una quota di denaro proprio per consentire l'attivazione dei percorsi. In regione si va da un minimo di 12 mila euro alla scuola secondaria di primo grado paritaria "Santa Maria degli Angeli" di Gemona ai quasi 80 mila appannaggio di istituti più grandi, come l'Uccellis a Udine, il Magrini Marchetti a Gemona, lo scientifico Copernico e l'Isis Malignani di Udine, l'istituto comprensivo Italo Svevo di Trieste e diversi altri. Un budget statale che dovrà essere comunque sufficiente a garantire l'apertura delle varie scuole e alla realizzazione di quanto previsto con gli studenti.

Plaude all'iniziativa il presidente dell'Associazione presidi del Friuli Venezia Giulia, il professor Luca Gervasutti, che è dirigente scolastico del classico Stellini nel capoluogo friulano. «È un progetto lodevole – spiega Gervasutti – che ha trovato la disponibilità di quasi un terzo delle scuole friulane, una quarantina su 146, un numero importante di adesioni che conferma la bontà di quanto stabilito. Del resto non è facile d'estate trovare personale docente, educativo e anche amministrativo per realizzare attività di questo tipo. In passato ci sono state diverse esperienze analoghe, che però non avevano prodotto grandi risultati, adesso mi pare ci sia stato un cambio di passo. La scuola talvolta viene vista come luogo che eroga formazione e istruzione, non un luogo dove ci si può anche divertire e imparare».

«La proposta - aggiunge Gervasutti - può essere una soluzione efficace per le famiglie che, per motivi lavorativi, non possono andare in vacanza. Purtroppo non tutti gli edifici, anche nella nostra regione, sono attrezzati per ospitare gli alunni d'estate, mancano gli impianti di condizionamento. La proposta ministeriale è in ogni caso aperta a tutti, le scuole che riescono a coinvolgere di più gli alunni sono gli istituti comprensivi, dove funzionano spesso attività estive gestite anche dai Comuni».

Ma quali sono le attività che potranno essere svolte durante i mesi estivi nelle aule? «Il ministero nel bando lascia ampia discrezionalità alle varie scuole - conclude il presidente dell'Associazione presidi del Fvg - , si possono realizzare attività ludico-ricreative, ma nello stesso tempo o, in alternativa, anche realizzare attività didattiche, corsi di lingua straniera, informatica, musica e anche altro. L'importante è che le varie scuole recepiscano le esigenze delle famiglie. Non sono previste invece, in questo percorso educativo, le lezioni per coloro che a settembre dovranno recuperare qualche materia. Infine le differenze di finanziamenti erogati alle varie scuole sono dovute a parametri legati al numero di studenti e in base alle progettualità. Di norma le scuole più grandi hanno risorse maggiori, perchè devono assumere più personale per coprire le ore in cui i ragazzi staranno nelle varie classi».

Come accennato, i percorsi sono finanziati con parte dei fondi del Pnrr che, per la scuola, sono di grande rilevanza. Il piano scuola 4.0 prevede istituti innovativi, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Il progetto coinvolgerà oltre 100 mila classi in tutta Italia da trasformare in ambienti all'avanguardia. Nel Pnrr sono stanziati 700 milioni di euro per la messa in sicurezza e il ripristino degli immobili. Il 40% dei fondi sarà destinato al Mezzogiorno. Il piano Next Generation Eu prevede poi l'investimento di oltre 5 miliardi per la realizzazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole per l'infanzia, per la costruzione di scuole innovative e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico. —

M.CE.

«Adesioni importanti nonostante non sia facile trovare in questo periodo il personale necessario»

Possibile realizzare attività ludico-ricreative corsi di lingua straniera, musica o informatica

LUCA GERVASUTTI
PRESIDENTE REGIONALE ASSOCIAZIONE DEI PRESIDI

GLI ENTI COINVOLTI

A Udine sono 19

Sono in tutto 40 le scuole del Friuli Venezia Giulia che aderiscono ai percorsi educativi per il potenziamento delle competenze, resi possibili dai fondi del Pnrr. Nel dettaglio si tratta di 19 istituti che si trovano in provincia di Udine, di 9 in quella di Trieste, di 7 in quella di Pordenone e di 5, infine, in quella di Gorizia. Vi sono anche alcune scuole paritarie, come la Montessori San Giusto di Trieste o la Nigris di Fagagna.

I CONTRIBUTI

Fino a 80 mila euro

I fondi erogati ai vari istituti variano a seconda del numero degli studenti e delle progettualità approvate dal Ministero. In particolare in regione le scuole che percepiscono i fondi più cospicui, poco meno di 80 mila euro, sono 11 e si tratta di istituti comprensivi o grandi istituti come il liceo Copernico di Udine o il Magrini Marchetti di Gemona. Altre scuole percepiscono circa 50 mila euro, fino al minimo di 12 mila.

L'AUTONOMIA

Fare rete

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispongono, le istituzioni scolastiche che possono arricchire l'offerta del Piano estate, singolarmente o in rete, grazie alle alleanze tra scuola e territorio, enti e comunità locali, università, centri di ricerca, associazioni sportive, organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle loro associazioni.

I nodi della politica

Il commissario Ue ottimista sulle prospettive, ma avvisa: «Necessario mantenere i conti in ordine e impegnarsi negli investimenti strategici»

Gentiloni: «Economia in graduale recupero E la Germania darà una spinta al Nord Est»

IL COLLOQUIO

MARCO ZATTERIN

All'indomani del giorno del giudizio sui numeri e le prospettive della crescita, Paolo Gentiloni prova a guardare la luna e non il dito. Vede una congiuntura continentale in «graduale ripresa», la stagnazione gli pare risolta, e trova motivi di ottimismo nel fatto che anche il motore della Germania riprende a girare perché questo, spiega ai quotidiani del Gruppo Nem, «darà una spinta anche all'economia italiana, in particolare al Nord Est». È un bicchiere mezzo pieno, nemmeno tanto piccolo. Però l'altra metà, quella da colmare, per il commissario Ue all'Economia è integralmente vincolata all'esigenza di ridurre deficit e disavanzo, in Italia e non solo. La sua morale è molto semplice. «Mantenere i conti in ordine fa bene alla crescita», ricorda con tono pacato. Del resto, sarebbe difficile sostenere il contrario.

Le indicazioni della Commissione esecutiva, che ora devono ottenere il sigillo dei ministri economici dell'Unione, affermano che l'Italia procede in un contesto di disequilibri macroeconomici che la rendono vulnerabile. Preoccupano in particolare l'alto debito e la diffusa bassa produttività, mali cronici da queste parti, vizi che si aggiungono a antiche questioni irrisolte, come una riforma fiscale che si auspica più equa (Bruxelles dice ad esempio che l'estensione della *flat tax* agli autonomi disincentiva la nascita di imprese), un'apertura dei mercati alla concorrenza che permetta di far arrivare il giusto nelle casse dell'Erario (leggi balneari e tassisti), un più ampio ricorso agli investimenti strategici, una semplificazione amministrativa. Per questo l'Unione torna a chiedere gli interventi e le correzioni necessari. Gli stessi di sempre, si può dire. Come se l'alternarsi dei governi a Roma avesse sempre evitato di andare alla radice del problema.

Paolo Gentiloni, commissario Ue all'Economia, è ottimista sulla ripresa dell'economia europea

> «Ignorare l'alto debito ha un costo evidente, vorrebbe dire incrinare la fiducia dei mercati e degli altri stati Ue»

Bisognerebbe fare ogni sforzo per accelerare il passo del Pil, argomenta Gentiloni. «Dopo un 2023 difficile – sottolinea – osserviamo segnali di una graduale ripresa che ci danno fiducia sul fatto che l'economia europea sta uscendo dalla stagnazione». Le cifre, insiste, suggeriscono di provare a pensare positivo, pur nella consapevolezza che il mondo è in subbuglio e che gli choc esterni – quelli geopolitici, in particolare – costituiscono una minaccia concreta ai progressi compiuti. «Il Pil è cresciuto in questi primi mesi dell'anno – rileva il commissario italiano – l'occupazione si mantiene a livelli molto alti e i consumi sono in ripresa».

Secondo le stime di Bruxelles, la crescita del Pil generato lungo la Penisola sarà dell'1% nel 2024 e dell'1,2% nel 2025, mentre l'inflazione dovrebbe assestarsi all'1,2% nel 2024 e all'1,8% nel 2025. Quello di cui Gentiloni si è persuaso è che il clima generale volge prudentemente al meglio. «Anche le economie più in difficoltà, come quella tedesca, sono tornate a crescere», assicura. E questo gli pare un punto a favore di un'accelerazione dell'attività in Italia, ed in particolare nelle regioni della parte nord-orientale del Paese. Il ritorno atteso della locomotiva pilotata da Berlino – appena sopra lo zero il Pil quest'anno e più 1% nel 2025 – dovrebbe dare una scossa positiva alle imprese del Nord Est.

Qui si pone la questione del governo dell'economia – dunque delle regole del gioco che vanno dal fisco all'apertura dei mercati – e del piano di rientro imposto dal nuovo Patto di Stabilità che Roma ha sottoscritto. La Commissione vede il deficit al 4,3% del Pil nel 2024 e un debito in salita al 137,8% accendere un faro sul Bel Paese era inevitabile e scontato, perché le finanze in affanno sono una specialità "made in Italy" e qui vanno affrontate, anche con l'aiuto degli amici europei. Mercoledì, in conferenza stampa, Gentiloni ha comunque suggerito di «non confondere la cautela di spesa con l'austerità». L'immenso passivo statale gli pare una sciagura per chiunque desideri puntare su un avanzamento economico e sociale del nostro sistema.

Ieri mattina ci è tornato, spinto dal desiderio di essere chiaro e costruttivo. «Le raccomandazioni della Commissione europea, soprattutto per quei Paesi che hanno un deficit e un debito molto alto, vanno nel senso di prudenza nella spesa», ha puntualizzato. Dimenticare questo insegnamento, potrebbe avere gravi conseguenze. Sostiene Gentiloni che «ignorare l'alto debito ha un costo evidente, vorrebbe dire incrinare la fiducia dei mercati e degli altri stati Ue, oltre a minare le prospettive di ripresa». Gli ottanta miliardi che quest'anno l'Italia spenderà per finanziare la spesa per interessi in un periodo di tassi decrescenti, e relativa calma sui mercati, testimoniano la fragilità del castello costruito sul passivo.

Riecco la frase centrale, che il commissario quasi scandisce: «Mantenere i conti in ordine fa bene alla crescita». Senza dimenticare che «da prudenza nella spesa va affiancata dall'impegno a mettere a terra gli investimenti che le risorse del Pnrr ci consentono di fare». Serve una strategia ad ampio respiro fatta di tagli, riforme, investimenti. Roma deve fare la sua parte. L'Europa attende di essere aiutata ad aiutarla. —

LA DECISIONE

Cambia il concordato Ok del Cdm

Più tempo alle partite Iva per aderire al patto biennale con il Fisco e stop alle sanzioni per le imprese che confessano eventuali violazioni con il fisco. Sono alcuni degli aggiustamenti che modificano il concordato preventivo biennale e l'adempimento collaborativo, due degli strumenti su cui il governo sta modellato il nuovo volto del fisco amico. Le novità sono contenute nel decreto correttivo del governo che sarà anche il veicolo in cui «migliorare» il Redditometro. Ma questo avverrà in sede parlamentare, chiarisce il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, tornando a ripetere che comunque quel meccanismo come l'abbiamo conosciuto fino ad oggi non esiste più.

LE PREVISIONI

Bce: ripresa grazie ai consumi Ma per il Fmi sarà modesta

Francoforte vede una progressiva diminuzione dell'inflazione
Il Fondo internazionale: «Le prospettive a medio termine restano difficili»

ROMA

L'economia dell'area euro, che rischiava la recessione a fine 2023, va meglio del previsto e a tirare – ora che gli investimenti segnano il passo dopo tre anni di crescita – saranno le famiglie con i consumi. È lo scenario prospettato dalla Bce che proprio per sostenere i consumi non molla sulla lotta all'inflazione e non si lega le mani sulle prossime mosse, mentre il Fondo monetario internazionale invita alla prudenza: «per il 2024 è prevista una modesta ripresa della crescita, che si rafforzerà ulteriormente nel 2025, ma le prospettive a medio termine restano difficili».

Due giorni fa il vicepresidente della Bce Luis De Guindos aveva lasciato intendere che, dopo la riduzione del costo del denaro a inizio giugno, non ce ne sarà una nuova a luglio. Piuttosto, se ne riparla a settembre e poi probabilmente a dicembre. Il bollettino economico della Bce, però, non si sbilancia. La Bce «non intende vincolarsi a un particolare percorso dei tassi» e anche dopo il taglio dei tassi a giugno resta «determinata ad assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2% nel medio termine, e manterrà i tassi di riferimento su livelli sufficientemente restrittivi finché necessario».

La sede della Banca centrale europea a Francoforte

Il bollettino non nasconde l'aspettativa che l'inflazione, dopo l'accelerazione a maggio al 2,6% dal 2,4% di aprile, torni a frenare, anche se resterà sopra l'obiettivo del 2% fino a gran parte del 2025. «Gran parte delle misure dell'inflazione di fondo è nuovamente scesa ad aprile» confermando «il quadro di graduale diminuzione delle pressioni sui prezzi». —

Il ministro Giorgetti durante i lavori dellEurogruppo

Mes, l'Europa è in pressing Giorgetti frena sulla ratifica

Il ministro dell'Economia lamenta un'estromissione dalle decisioni importanti
Il direttore Gramegna incoraggia l'Italia ad adottare «un'attitudine positiva»

Sabina Rosset / LUSSEMBURGO

Il trattamento riservato all'Italia nell'ultimo summit europeo arriva anche al consiglio del Mes, il board dei venti ministri delle Finanze dell'Eurozona aderenti al divisivo Meccanismo di stabilità su cui ancora non c'è la ratifica italiana, unica a mancare.

LA CONTESTAZIONE

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha sollevato durante l'incontro un tema politico, rivendicando che da Paese fondatore dell'Ue l'Italia si è sentita estromessa dalle decisioni importanti che si vogliono prendere sul futuro dell'Unione. Ha stigmatizzato la «conventio ad excludendum assolutamente sbagliata» e l' «atteggiamento pregiudizievole verso il nostro Paese». Uno scenario non confermato dal direttore del Mes Pierre Gramegna: «Senza citare precisamente che cosa il ministro Giorgetti abbia detto o non detto» nel board «non sono state menzionate» tematiche sull'isolamento dell'Italia, ha detto, interpellato in conferenza stampa sulle proteste di Giorgetti. Ma lo stesso ministro a controreplicato ribadendo «pur rammaricato per l'evidente equivoco» di aver fatto riferimento al trattamento riservato all'Italia. Durante il board del Mes il ministro italiano, stando ancora al Mef, ha espresso apprezzamento per la relazione fatta da Gramegna sulla possibile revisione degli strumenti a disposizione dell'ex "fondo salva Stati". E ha accolto favorevolmente la disponibilità ad allargare gli orizzonti del Mes. In Parlamento, ha ribadito, una maggioranza per la ratifica del trattato rivisto non c'è. La revisione avviata dal Mes sul proprio funzionamento sembra strizzare l'occhio all'Italia e alla ratifica ancora mancante: ripensare al proprio futuro magari «incoraggerà l'Italia ad avere un'attitudine positiva», ha detto Gramegna. Oggi saranno sei mesi dalla bocciatura in Parlamento della proposta di ratifica, e stando al regolamento potrebbe tornare al voto.

LA LINEA

Più voci a Lussemburgo hanno richiamato l'importanza della ratifica italiana. «Quando hai un'assicurazione contro dei rischi e sei in tempi rischiosi, la usi», ha detto la direttrice del Fmi Kristalina Georgieva. Il Mes «è una buona assicurazione per l'Europa» e «sarebbe saggio avere il Mes disponibile se ci fosse un altro shock». Per il direttore dell'Eurogruppo Paschal Donohoe la mancata ratifica è una «perdita collettiva». Altri Paesi potrebbero volerlo usare e l'Italia lo impedisce, «è vitale che si rispettino gli impegni reciproci». Per Gramegna, poi, la mancanza del backstop collegato alla riforma «lascia i contribuenti vulnerabili» a una eventuale «significativa crisi bancaria». «La resilienza dell'Eurozona non è così forte come potrebbe essere». La revisione del Mes in esame riguarda il volume massimo di prestito, l'adeguatezza del capitale sociale autorizzato e gli strumenti di assistenza finanziarià. Tra i vari spunti, l'idea che si possa presentare richieste di assistenza finanziaria di gruppo e quella di sviluppare un nuovo strumento (sia con il trattato esistente e sia con quello rivisto) per fornire supporto a nuovi shock esterni. Al momento nel Mes si ragiona ad esempio su rischi legati al cambiamento climatico, ma i ministri delle Finanze non avrebbero nascosto di guardare anche alla difesa e al sostegno all'Ucraina, anche se Gramegna sembra esclude che il trattato attuale lo consenta. La capacità di prestito del Mes è di 422 miliardi di euro su un importo massimo di 500, e diminuirebbe di 68 miliardi di euro con l'introduzione del backstop per il Fondo di risoluzione unico. Il capitale sottoscritto è 708,46 miliardi di euro. —

PASCHAL DONOHOE
DIRETTORE DELL'EUROGRUPPO

La mancata convalida del Mes è una perdita collettiva. È vitale che si rispettino gli impegni reciproci

---

I DATI INPS

«Più pensioni che lavoratori 20 miliardi di rosso al 2032»

ROMA

Invecchiamento e calo demografico, ma anche carriere frammentate e discontinue, allo stesso tempo causa ed effetto di redditi (e quindi di contributi) sostanzialmente bassi. Sono i fattori che peseranno sulle pensioni future e potrebbero portare i conti dell'Inps in profondo rosso. La previsione è doppia e arriva da una parte dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto, oltre che dallo stesso Inps, e dall'altra dall'Ocse. Secondo l'organizzazione internazionale l'Italia è maglia nera per le nascite: nel nostro Paese si registra uno dei tassi più bassi (insieme alla Spagna), con 1,2 figli per donna, superato in negativo solo dalla Corea che conta 0,7 figli per donna. E poi c'è la crescente longevità degli italiani. Nel 2050, ha detto il presidente dell'Inps Gabriele Fava, gli over 65 rappresenteranno fino al 35% della popolazione e «questo determina la necessità di ripensare il sistema del welfare». Il fatto che più di un italiano su tre sarà tra pochi decenni in età pensionabile non potrà che avere un effetto sui conti pubblici. E su quelli dell'Inps stesso. In questo caso la previsione è del Civ. Già oggi, ha spiegato il presidente Roberto Ghiselli, si è determinato «uno squilibrio notevole fra le coorti interessate o prossime al pensionamento, e quelle in ingresso nel mercato del lavoro». Ma se al momento il bilancio dell'Inps resta in equilibrio, i conti potrebbero peggiorare, con una situazione patrimoniale che nel corso di 10 anni girerà in passivo, passando da +23 miliardi nel 2023 a -45 miliardi nel 2032, e risultati di esercizio da -3 miliardi a -20 miliardi. L'Inps rassicura: «I conti sono in ordine. Nessun allarme». —

La riforma

HANNO DETTO

Bruxelles: «Con i Lep garanti solo i livelli minimi, le differenze possono aumentare»

L'azzurro Mario Occhiuto: «Gli emendamenti di FI tutelano il Sud»

Il ministro: «Abbiamo bisogno di competere col Nord con obiettivi differenti dai loro»

IL DOCUMENTO DELLA COMMISSIONE RESO NOTO IL GIORNO DEL VOTO

Autonomia, faro della Ue «A rischio la coesione» E si apre il fronte del Sud

Occhiuto (FI): «La legge è un errore». Tajani: «Sono preoccupazioni legittime»
Il ministro Musumeci: «Il Mezzogiorno deve smettere di continuare a piangere»

Proteste in aula dell'opposizione
Sotto Meloni, Salvini e Calderoli. A sinistra, sopra von der Leyen e sotto Tajani

Paolo Cappelleri / ROMA

«Il Sud deve smettere di continuare a piangere». Il ministro per la Protezione civile Nello Musumeci, siciliano ed ex presidente della sua Regione, prova a mettere un tappo alle critiche sull'autonomia differenziata che nel Mezzogiorno sono state sollevate anche da più voci nel centrodestra. Un fronte interno che si affianca a quello fra maggioranza e opposizioni. Con il M5s che ha scritto una lettera al presidente della Repubblica Sergio Mattarella pregandolo di «voler valutare l'opportunità di esercitare la sua prerogativa costituzionale» di rinvio alle Camere della riforma appena diventata legge, perché «scardina l'assetto costituzionale».

Un allarme lo ha acceso anche la Commissione Ue, sottolineando in un documento di lavoro (redatto prima, ma reso noto nel giorno del via libera a Montecitorio) che «la devolution di ulteriori competenze alle Regioni italiane comporta rischi per la coesione e le finanze pubbliche del Paese». Il monito di Bruxelles si concentra sui Lep: «Poiché garantiscono solo livelli minimi di servizi e non riguardano tutti i settori, vi sono ancora rischi di aumento delle diseguaglianze regionali» che già esistono tra Nord e Sud, ma anche tra aree urbane e periferiche. Una nuova sponda per le opposizioni, che sui Lep fondano gran parte delle contestazioni e si stanno organizzando, per ora in ordine sparso, per arrivare a un referendum abrogativo di quella che hanno da tempo bollato come la riforma «spacca-Italia».

E, si diceva, in alcune Regioni del Sud qualche malumore è stato manifestato anche da esponenti del centrodestra. Quanto basta al governatore dem Stefano Bonaccini per prevedere che autonomia e premierato «creeranno crepe anche nella maggioranza». Qualcuna si intravede perfino nella Lega, almeno in Calabria: il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso ha parlato di «pasticciaccio» e l'indomani il gruppo Lega ha dovuto precisare in una nota che «l'autonomia regionale rappresenta una straordinaria opportunità e non un problema».

I deputati calabresi di FI non l'hanno votata e il presidente della Regione Roberto Occhiuto ha definito l'accelerazione sulla riforma «un errore» che rischia di essere un «boomerang elettorale» per la coalizione. Un'uscita che, si racconta in ambienti azzurri, non è piaciu-

“L'amore della famiglia, la gioia del lavoro, il culto dell'onestà furono realtà luminose della sua vita”

Il giorno 8 giugno è mancato tragicamente un altro grande e instancabile lavoratore.
Ciao Robi

Roberto Burigato
di anni 54

Lo ricordano con amore la mamma Novella, la nipote Sara con Riccardo, gli adorati pronipoti Mattia e Giulio e la cognata Mariella con Paolo.
Il Rito delle Esequie avrà luogo a Ronchi dei Legionari, nella Chiesa di "San Lorenzo" sabato 22 giugno alle ore 11:00 partendo dalla cappella di via Costalunga in Trieste dove sarà possibile salutarlo dalle ore 8:30.

Al termine delle Esequie Roberto riposerà nel cimitero di Ronchi dei Legionari.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Ronchi dei Legionari, 21 giugno 2024

Oggi avresti 90 anni.

Maria Grazia Benevoli

Mi manchi sempre.
GIULY.
Trieste, 21 giugno 2024

II ANNIVERSARIO
Dottoressa
Graziella Ceppi
Con l'amore di sempre
Roberto
Trieste, 21 giugno 2024

ta ai vertici di Forza Italia, ma che viene liquidata come «marketing» verso gli elettori del Sud scettici sulla riforma.

Mentre le opposizioni invitano Occhiuto a unirsi a loro per raccogliere le firme per il referendum, suo fratello, il senatore azzurro Mario Occhiuto, assicura che grazie «agli emendamenti di FI il Sud è tutelato». L'Autonomia differenziata «va nella giusta direzione» il commento di Antonio Tajani, oltre 24 ore dopo l'approvazione, «Ci sono legittime preoccupazioni nel Sud, che però saranno fugate dall'applicazione degli ordini del giorno a garanzia del Meridione, presentati da FI e approvati a grande maggioranza. Impegnano il governo ad accendere sempre i riflettori sulle realtà meridionali».

Il primo test sulle previsioni del governatore Occhiuto (nonché sulle aspirazioni dei referendari) potrebbe arrivare nel fine settimana, quando in alcuni grandi Comuni meridionali si sceglierà il sindaco al ballottaggio. Da Bari ad Avellino, da Potenza a Campobasso, da Caltanissetta a Vibo Valentia. Musumeci prova a tranquillizzare: «Noi abbiamo bisogno di competere con il Nord, sapendo che i nostri obiettivi sono diversi da quelli delle Regioni settentrionali» ha aggiunto il ministro, «Ma, per fare questo, dobbiamo liberarci dalla teoria della questione meridionale. Il provvedimento adottato ieri mette le classi dirigenti, tanto al nord quanto al sud, di fronte alle proprie responsabilità. Io ho votato il provvedimento al Senato e non avrei mai votato un provvedimento che potesse pregiudicare l'unità d'Italia». —

Francesco Clementi

«Un testo con diverse gravi criticità Parlamento escluso dall'attuazione»

Il costituzionalista: «È una legge ordinamentale, c'è il rischio che il referendum non sia ammissibile
Avremmo un Paese più verticale e diretto nella sua leadership e una differenziazione più spinta»

L'INTERVISTA

CARLO BERTINI

«Se dare tuttavia attuazione alla Costituzione è corretto in sé, il testo Calderoli si espone a diverse gravi criticità. Non solo la procedura per dare più autonomia alle Regioni è particolarmente complessa e burocratica, ma ha un vizio di fondo: esclude il Parlamento a vantaggio del Governo».

Francesco Clementi, costituzionalista e giurista de La Sapienza di Roma, non boccia in toto la riforma sull'Autonomia differenziata, attesa da oltre vent'anni, ma mette in luce una serie di punti controversi. Confermando che «esiste il rischio che un referendum su questa legge ordinamentale non sia ammissibile», anche se Clementi propende per il sì.

Intanto cominciamo guardando al disegno complessivo del governo: cambia l'assetto istituzionale del paese con queste riforme: che Italia disegnano?

«Si tratta di riforme diverse – una è una riforma costituzionale, l'altra legislativa, di attuazione costituzionale – che prese assieme tuttavia marcherebbero un'Italia certamente diversa. Avremmo un Paese più verticale e diretto nella sua leadership e una differenziazione più spinta dei nostri territori, che non necessariamente si tradurrebbe però in diritti ed in prestazioni meglio erogate. Di certo l'assenza di un Senato delle autonomie e di importanti riequilibri sulle garanzie costituzionali, a partire da quelle tipiche di unità nazionale, di cui è espressione il Capo dello Stato, porterebbe con più facilità ad una confusione sistemica».

E il testo Calderoli che pregi e difetti ha?

«È la Costituzione che prevede la possibilità di un'autonomia differenziata: dunque è difficile immaginare che sia possibile "lasciare in bianco" quel compito. Ma il vizio di fondo di escludere il parlamento a vantaggio del governo è una scelta non da poco perché, lasciando la contrattazione al solo rapporto Governo-Regioni, produce un effetto molto pericoloso: le Regioni "amiche" del Governo avranno di più, quelle invece di colore opposto saranno penalizzate. Come non pensare che ciò non spacchi il Paese ancora di più?».

Le opposizioni lanciano già un referendum abrogativo. Ma si può fare su una legge ordinamentale collegata alla finanziaria?

«Il rischio che non sia ammissibile per questo motivo c'è. Ma è controverso in dottrina. Io sono propenso a ritenere questa legge applicativa e dunque sottoponibile a un referendum».

Esiste il rischio che le regioni meno produttive non riescano a garantire i servizi di sanità e scuola al livello delle altre?

«Sì, questo rischio c'è. E va evitato. Consideri d'altronde che quella maggiore autonomia legislativa che la Costituzione consente - potenzialmente ben 23 materie – potrebbe finire per essere invece un'altra cosa, palesando così tutti rischi di una frammentazione eccessiva nell'erogazione in concreto dei diritti fondamentali per tutti i cittadini sul territorio, a partire appunto dalla tutela della salute e dai livelli essenziali delle prestazioni (i cosiddetti Lep)».

E dopo questa norma come si realizzerà l'autonomia delle regioni, visto che è una legge a costi invariati?

«Sarà molto difficile sviluppare questa autonomia senza prima un lungo lavoro sui Lep per buona parte delle materie. E non sarà semplice riarticolare il tutto».

Le imprese si troveranno alle prese con diversi ordinamenti regionali su lavoro, reti infrastrutturali e altro?

«Beh questo è inevitabile. E naturalmente non sarà economicamente vantaggioso».

Anche regioni di sinistra come l'Emilia Romagna con Bonaccini hanno chiesto la devoluzione di sette materie. Cosa c'era di diverso nel 2019?

«Al momento poco. Ma è certo che tutti dovranno dimostrare di essere all'altezza di questa richiesta, che in realtà è una prova di responsabilità maggiore di quanto non si possa immaginare».

Il premierato con questo testo appena varato dal Senato stravolge la Costituzione?

«Il testo approvato ieri dal Senato rimane ancora un testo confuso, ambiguo, incoerente anzitutto riguardo al senso di un'elezione diretta. Questa mal si giustifica, posto che non solo il Presidente eletto direttamente può essere disarcionato dalla sua stessa maggioranza senza che ciò comporti automaticamente un voto anticipato. Poi permangono ancora tutti i problemi sostanziali con il Presidente della Repubblica e con gli equilibri e le garanzie che non vengono ad essere affrontati: al più sono aggirati, se non addirittura negati. Ed invece affrontarli sarebbe decisivo per mostrare realmente la democraticità dell'intento che si vuole perseguire».

Infine, c'è il tema della legge elettorale. Come va risolto?

«Questo è il grande assente in questo dibattito nonostante dovrebbe essere invece il primo degli elementi da presentare in maniera ufficiale in Parlamento: tanto per dare le necessarie garanzie democratiche che un'elezione diretta in sé impone, quanto per consentire la funzionalità di un modello, appunto, ad elezione diretta, che rischia invece di naufragare di fronte alla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema e ai vincoli costituzionali previsti. Invece, tante ipotesi si susseguono, ma nulla esiste in Parlamento. Ora che il testo passa insomma dal Senato alla Camera, è necessario che sia modificato». —

Francesco Clementi costituzionalista e giurista dell'Università La Sapienza di Roma
Per il docente la riforma Calderoli è esposta a gravi criticità

LA COSTITUZIONE

«La contrattazione affidata al governo è un vizio di fondo che rischia di spaccare il Paese»

SCUOLA E SANITÀ

«L'erogazione concreta dei diritti fondamentali per tutti i cittadini potrebbe così risultare troppo frammentata»

IL PREMIERATO

«Il disegno approvato al Senato è confuso ambiguo e incoerente»

LA GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

«Non diventi strumento per acuire le disparità»

ROMA

«È fondamentale che la riforma per l'Autonomia differenziata non si trasformi in uno strumento che renda ancora più profondo il solco tra le Regioni». Lo ha detto l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza Carla Garlatti, durante la presentazione della Relazione annuale al Parlamento, spiegando che la risposta è «la definizione una volta per tutte dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (Lep) che riguardano l'infanzia e l'adolescenza» e su cui è intenzionata a fornire il proprio contributo.

«I minorenni purtroppo – ha ricordato – sono la fascia di popolazione con la più alta incidenza di povertà assoluta, in particolare gli stranieri. È impressionante pensare che il 2,5% dei minori di 16 anni non può accedere a un pasto proteico al giorno». Secondo l'Istat, il 16,9% non può permettersi una settimana di vacanze all'anno, il 9,1% non può svolgere regolarmente attività di svago e che addirittura il 16,5% dei minorenni stranieri non è in condizione di invitare amici.

La Garante ha inoltre ricordato che già nel 2019 il Comitato Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza aveva invitato a colmare i divari tra le regioni relativi all'accesso ai servizi sanitari, agli standard di vita essenziali e all'istruzione. —

Le scelte della giunta

Manovrina estiva sempre più ricca Supera il miliardo

Via libera definitivo all'assestamento di Bilancio del centrodestra

Il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore Barbara Zilli

Mattia Pertoldi

Lo scorso anno la giunta di Massimiliano Fedriga varò l'assestamento di Bilancio estivo più ricco della storia del Friuli Venezia Giulia, pari a 1 miliardo 79 milioni di euro. Questa volta, l'esecutivo regionale si sta avvicinando ad ampie falcate a quella cifra e, anzi, potrebbe anche superarla considerato l'ormai noto schema della giunta che normalmente presenta in Aula, al momento dell'inizio delle votazioni del testo, un ulteriore "tesoretto" da svariati milioni.

Restando nel campo dei numeri attuali, e certi, nel breve lasso di tempo tra l'approvazione preliminare in giunta di inizio mese, il passaggio al Cal e il via libera definitivo al disegno di legge dell'esecutivo regionale avvenuto nella seduta di ieri, la manovrina estiva è passata da 698 milioni a 1 miliardo 30 milioni con un balzo in avanti, dunque, attorno al 40%. «Variamo un assestamento imponente che guarda alla crescita e alla sostenibilità del territorio – ha commentato l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli –. Allo stesso tempo, poi, favorisce la competitività del nostro sistema produttivo, garantisce risposte alle famiglie e all'ambito sociale per rafforzarne la coesione, alla difesa del territorio e alle infrastrutture: tutti ambiti su cui si incentra l'azione del governo regionale».

Entrando nel dettaglio dei singoli stanziamenti, un assegno da 164 milioni viene destinato ad Attività produttive e Turismo, di cui 48 milioni 500 mila per i fondi di rotazione. Alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche vanno 87 milioni, comprensivi dei 62 destinati ai fondi di rotazione del comparto e 67 alla Difesa dell'ambiente, di cui 27 per interventi di prevenzione del rischio idrogeologico. Ancora, quindi, l'assessorato alle Infrastrutture e Territorio potrà contare su 186 milioni, comprensivi di 25 per il sostegno alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, e 44 alla Protezione civile che ne utilizzerà 35 per aumentare il fondo per l'emergenza maltempo del 2023. Quaranta milioni, poi, andranno a Cultura e Sport, di cui otto per la messa a norma degli impianti sportivi. Altri sette milioni verranno stanziati per Lavoro, Istruzione, Famiglia, ben 163 al sistema Salute con 104 destinati a un pacchetto di investimenti in sanità. Sempre in assestamento, proseguendo, 39 milioni saranno il plafond estivo per Autonomie locali e Funzione pubblica, di cui 20 allocati per aumentare il fondo per i trasferimenti ai Comuni. Altri 14 milioni saranno a disposizione dell'assessorato al Patrimonio con dieci per i nuovi uffici regionali in Porto Vecchio a Trieste. La lista dei finanziamenti, infine, si conclude con 219 milioni alle Finanze di cui 50 a favore dello scorrimento della graduatoria dei progetti sovracomunali, sette per anticipazioni economiche ai Comuni per le iniziative a valere sul Pnrr e altre progettualità sostenute su fondi statali, con, infine, 95 milioni per l'aumento di capitale della newco Autostrade Alto Adriatico.

«L'assestamento estivo – ha concluso Zilli – è dedicato principalmente agli investimenti, ma rivolge una forte attenzione anche alla parte corrente per la spesa sanitaria e ai Comuni del Friuli Venezia Giulia. È una manovra, questa, che irrobustisce le linee di finanziamento delineate nel corso degli anni dando attenzione ai comparti strategici e rafforzando anche quelle politiche legate ai fondi di rotazione dedicate al tessuto imprenditoriale». —

VALLE DELL'IDROGENO

Memorandum

«La sottoscrizione da parte della Regione del Memorandum di cooperazione rispetto ai progetti in materia di idrogeno è il risultato della candidatura congiunta presentata dalle due Autorità di gestione del Fse+ 2021-2027 e Fesr 2021-2027» Così l'assessore alla Ricerca, Alessia Rosolen e alle Finanze, Barbara Zilli dopo la sottoscrizione del Memorandum di cooperazione europeo sul tema firmato a Bruxelles.

ALLE PRO LOCO

Quasi un milione

Ammontano complessivamente a 850 mila euro le risorse stanziate ieri dalla giunta, che andranno in primis a promuovere l'attività di 174 singole Pro Loco del territorio, sulla base della graduatoria presentata dall'Unione delle pro loco italiane (Unpli) del Friuli Venezia Giulia. La delibera con il riparto è stata proposta dall'assessore alle Attività produttive e Turismo, Sergio Bini.

CONCERTAZIONE

Via agli incontri

L'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, ha cominciato ieri il ciclo di incontri con i Comuni per definire la futura concertazione Regione-enti locali. «Le richieste di finanziamento – ha spiegato il componente di giunta – dovranno essere presentate entro il 15 settembre. Le stesse saranno valutate sulla base delle risorse che verranno messe a disposizione nella legge di Bilancio 2025-2027».

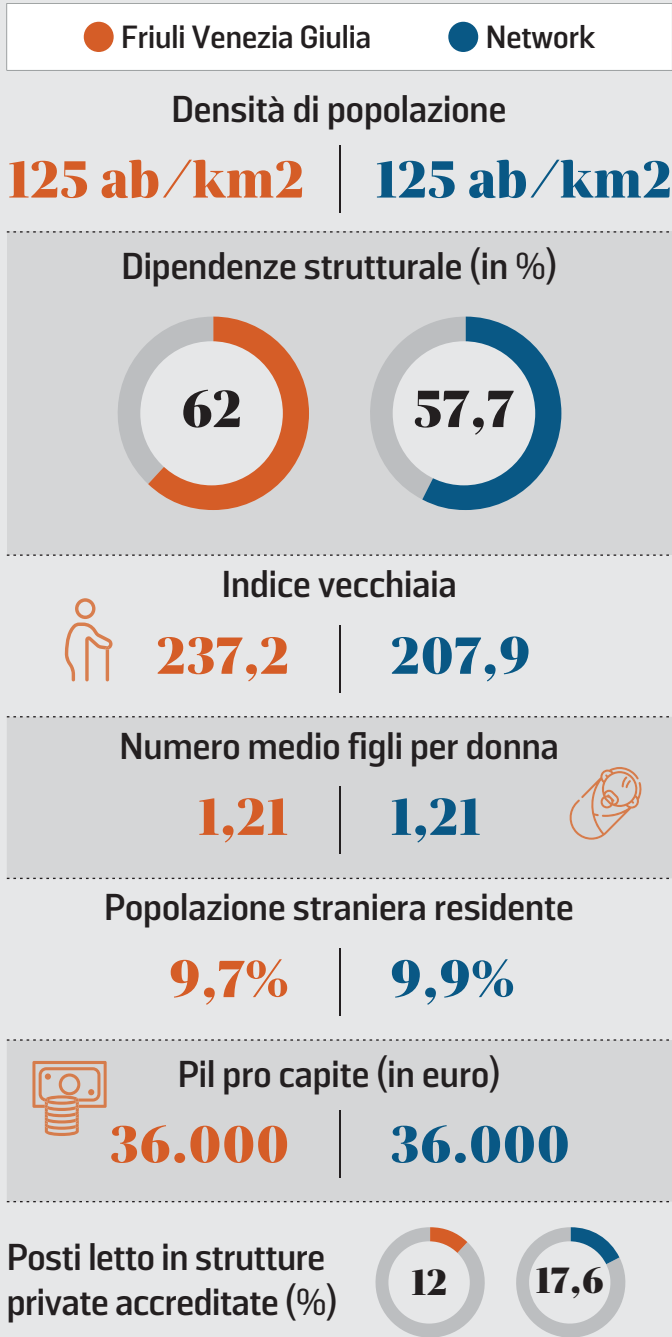
Le pagelle nazionali

Friuli Venezia Giulia | Network

	Friuli Venezia Giulia	Network
Densità di popolazione	125 ab/km2	125 ab/km2
Dipendenze strutturale (in %)	62	57,7
Indice vecchiaia	237,2	207,9
Numero medio figli per donna	1,21	1,21
Popolazione straniera residente	9,7%	9,9%
Pil pro capite (in euro)	36.000	36.000
Posti letto in strutture private accreditate (%)	12	17,6

Ricoveri

	Friuli Venezia Giulia	Network
per acuti in strutture private accreditate (%)	8,8	10,1
in mobilità attiva per acuti (%)	8,5	11,4
in mobilità passiva per acuti (%)	7,6	8,6

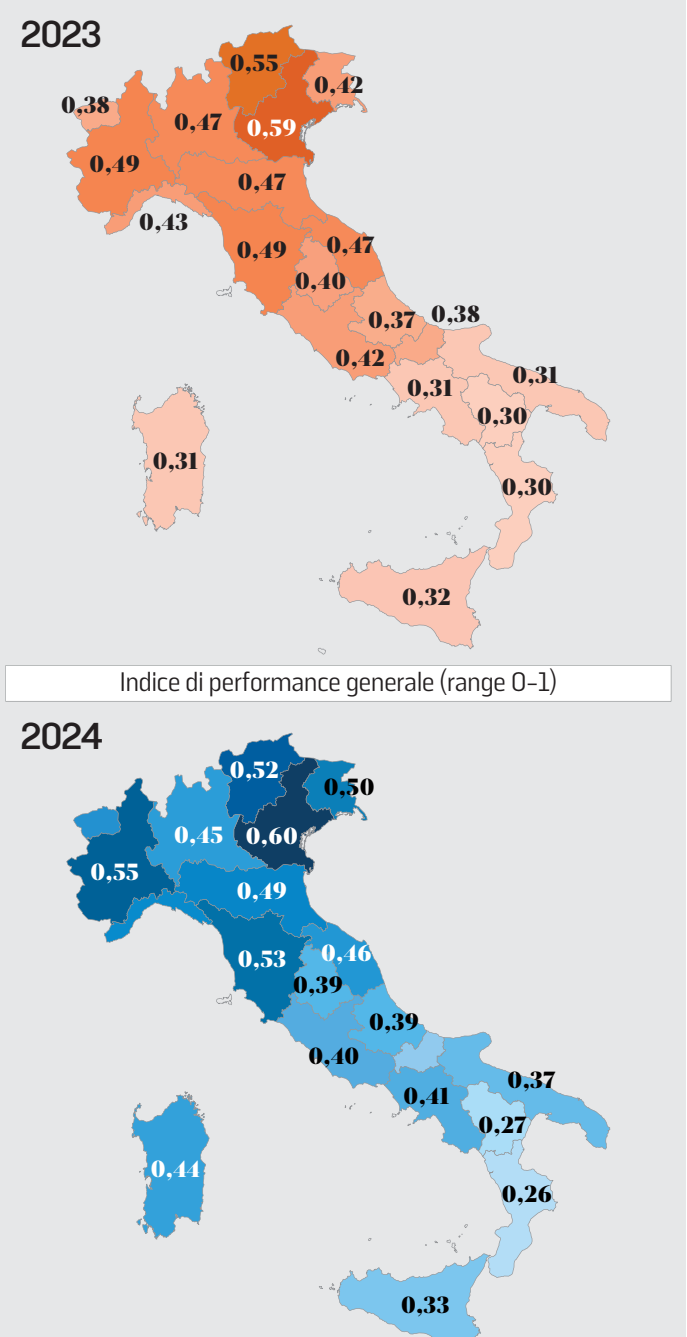
	Friuli Venezia Giulia	Network
Medici per mille abitanti	2	1,4
Infermieri per mille abitanti	6,1	4,4
Costo sanitario pro capite (€)	2.543	2.387
Servizi sanitari acquistati	n.d.	10,4%

Fonte: Laboratorio Management e Sanità (MeS) del Sant'Anna

2023

0,55 0,42 0,38 0,47 0,59 0,49 0,47 0,43 0,49 0,47 0,40 0,37 0,38 0,42 0,31 0,31 0,30 0,31 0,30 0,32

Indice di performance generale (range 0-1)

2024

0,52 0,50 0,45 0,60 0,55 0,49 0,53 0,46 0,39 0,39 0,40 0,41 0,37 0,27 0,44 0,26 0,33

Fonte: Elaborazione C.R.E.A. Sanità

WITHUB

Sanità balzo di 8 punti

I giudizi degli analisti di Tor Vergata e Sant'Anna di Pisa
Tra le criticità gli accessi impropri in Pronto soccorso

Giacomina Pellizzari / UDINE

Rispetto a un anno fa, migliora di otto punti la valutazione del Servizio sanitario regionale. Lo certificano i ricercatori dell'università di Tor Vergata nello studio "Opportunità di tutela della salute: le performance regionali". Migliora e conferma la tendenza iniziata nel 2017 con un incremento che va dallo 0.35 all'attuale 0.50 per cento. Un verdetto che rafforza il rapporto già illustrato, in Aula, dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, secondo cui migliora il 53,6 per cento dei parametri analizzati, il 13,7 per cento rimane stabile e il 32,7 per cento peggiora.

LE PERFORMANCE

La valutazione complessiva degli indicatori previsti dal rapporto Crea è passata dallo 0.42 attribuito nel 2023, allo 0.50 per cento dell'anno in corso. La maggior parte dei livelli di tutela socio-sanitaria tende al miglioramento. Detto questo alcune difficoltà permangono e si evidenziano nell'indice di implementazione della rete oncologica e nel tasso di attuazione del Fascicolo sanitario elettronico. Tra gli indicatori dei servizi sociali, invece, le criticità riguardano il tasso di anziani o disabili che ricevono l'assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari e il tasso delle persone deboli o a rischio (anziani e poveri) sottoposti a interventi per l'integrazione sociale. Anche l'incidenza dei consumi sanitari e la spesa sanitaria pro-capite non sono in linea con la media nazionale: «Ricordiamoci – spiega Riccardi – che siamo una delle regioni più vecchie d'Italia, la cronicità diffusa è un elemento che incide particolarmente sui consumi di salute. La riorganizzazione del sistema, infatti, è stata pensata per modellare, anche su questi temi, risposte adeguate». Questo dato emerge pure dal rapporto della Scuola superiore Sant'Anna quando quantifica in 2 mila 543 mila euro il costo pro capite in Friuli Venezia Giulia, mentre in Italia si ferma a 2 mila 387 euro. In zona rossa resta il tasso di accesso al Pronto soccorso che, come spiega Riccardi, «continua a palesare un utilizzo inappropriato dei servizi di emergenza urgenza da parte della popolazione: vanno contenuti – insiste Riccardi – gli accessi di codici bianchi e verdi ampliando l'assistenza territoriale».

GLI ASPETTI POSITIVI

I migliori voti sono quelli ottenuti dall'equilibrio tra la spesa sanitaria pubblica regionale e la media europea. In questo contesto risulta in equilibrio anche l'indicatore sulla dimensione dell'equità soprattutto per quanto riguarda il tasso di ricoveri per prestazioni a bassa o media intensità in un'altra regione. «Questo significa – fa notare l'assessore – che l'attrattività del nostro sistema sanitario resiste e che riusciamo a contenere il numero delle persone che vanno a curarsi in altre parti d'Italia». Positivo pure il dato sui tempi di risposta della richiesta di prestazioni specialistiche ambulatoriali in priorità B (10 giorni), dato per altro in miglioramento, come pure il tasso di rinuncia alle prestazioni per motivazioni economiche, liste d'attesa lunghe e costi eccessivi. Dal rapporto Crea esce rafforzato anche l'indice relativo al numero di interventi realizzati con tecniche mini invasive. In questa fascia si collocano il tasso di ospedalizzazione evitabile per patologie croniche, la speranza di vita senza limitazioni funzionali (over 65), l'indice di popolazione con stili di vita corretti e il tasso di mortalità post infarto acuto e quello di adesione alla prevenzione vaccinale di bambini e anziani. «Le politiche di prevenzione e la capillare campagna di informazione ed educazione alla salute stanno dando i loro frutti» conclude l'assessore, nel ricordare che «solo con una riorganizzazione efficace, quella che nessuno ha avuto coraggio di fare nei precedenti 30 anni, garantiremo un futuro alla sanità. Un passato di indecisioni e scelte discutibili – rimarca l'assessore – ci hanno presentato un conto salato che stiamo pagando assieme alla popolazione». Ecco perché – sono sempre le parole di Riccardi – «non si può arretrare di un passo, dobbiamo scegliere la strada dell'efficienza organizzata e della responsabilità».

IL SINDACATO

Di tutt'altro avviso il segretario della Cgil, Michele Piga, secondo il quale «i tempi di attesa per la specialistica ambulatoriale si stanno allungando rispetto al periodo Covid. In 5 anni – rileva Piga – si è passati dal 19 al 33 per cento delle prestazioni ambulatoriali erogate oltre ai tempi di attesa tollerati. Percentuale che lievita per le prestazioni con priorità breve, erogate in ritardo nel 50 per cento dei casi, a fonte del 20 nel 2018». Dello stesso avviso la consigliera regionale, Simona LIguori (Patto-Civiche)—

FORMAZIONE

Specializzazione contratti per 22 medici

«Abbiamo autorizzato la concessione del finanziamento per 22 contratti aggiuntivi regionali per l'anno accademico 2023/2024». Così l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, dopo l'approvazione della delibera che autorizza il finanziamento per 22 ulteriori contratti (oltre a quelli coperti con fondi statali) finanziati dalla Regione per la formazione specialistica dei medici nei nostri Atenei. «L'obiettivo – ha spiegato – è quello di coprire nella misura massima possibile il fabbisogno formativo dei medici specialisti programmato per l'anno accademico in corso».

La stessa delibera demanda l'attribuzione dei contratti per le scuole di specialità universitarie. Il medico assegnatario deve risiedere in Friuli Venezia Giulia, conseguire il diploma di specializzazione nei tre anni successivi e partecipare ai concorsi del Servizio sanitario regionale per i medici. In caso di inadempienza, l'interessato deve restituire il 50 per cento della borsa. —

Il contesto internazionale

Aerei verso Kiev La Ue accellera sugli F16 e Patriot Ancora sanzioni

Parte lo scudo per le imprese colpite dalle ritorsioni russe
La Romania tra i Paesi che forniranno i sistemi di difesa

Due F16 Falcon durante un volo dimostrativo ANSA

Mattia Bagnoli / BRUXELLES

Gli alleati accelerano, consapevoli che per l'Ucraina sarà un'estate difficile e ancor di più lo sarà il prossimo autunno-inverno, con la capacità di produzione energetica ridotta al lumicino dai bombardamenti russi.

IL CAMBIO DI PASSO

Quindi piovono annunci. Gli F-16 arriveranno presto, già questa estate. La Romania fornirà un sistema Patriot, preziosissimo per difendere i cieli ucraini. Gli Usa mettono poi in chiaro che, d'accordo con i partner in attesa delle avanzate batterie antimissile come da contratti firmati, daranno priorità a Kiev. Infine l'Ue. Pur con i suoi tempi, è arrivata l'intesa sul 14esimo pacchetto di sanzioni, molto «incisivo» a detta di chi a fatto i calcoli. Insomma, dopo mesi di melina - costati molte vite sul campo di battaglia, come evidenziato dal capo della Nato Jens Stoltenberg - pare che l'Occidente sia allo scatto di reni. «Quest'estate tutto si allineerà», ha affermato il comandante dell'aeronautica olandese Arnoud Stallmann. Belgio, Danimarca, Paesi Bassi e Norvegia si sono impegnati a fornire all'Ucraina circa 80 F-16 e i primi jet sono in dirittura d'arrivo, probabilmente da Copenaghen (le consegne saranno scaglionate per ragioni operative nell'arco di anni però). I Patriot, dicevamo. Il Consiglio superiore della difesa romeno «considerando il significativo deterioramento della situazione della sicurezza in Ucraina a seguito dei continui e massicci attacchi della Russia alla popolazione e alle infrastrutture civili »nonché «le conseguenze regionali» anche «sulla sicurezza del nostro Paese», ha deciso di «donare» un sistema a Kiev. Chiedendo però garanzie agli alleati di una futura sostituzione (Bucarest ha nel suo arsenale 4 sistemi e in quanto alleato del fronte est deve garantire la sicurezza esterna dei confini alleati). Gli Usa sul punto sembrano pronti ad un cambio di passo. L'amministrazione Biden ha infatti

Già quest'estate potrebbero arrivare i primi jet dalla Danimarca

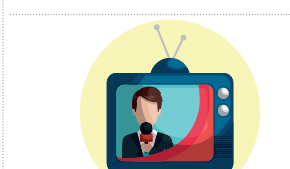
deciso di dare la priorità all'Ucraina sui Patriot, appunto sospendendo temporaneamente le consegne ad altri Paesi. «Ci assicureremo di dare all'Ucraina le capacità aeree di difesa di cui ha bisogno ora e in futuro», ha annunciato il portavoce del consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca John Kirby. E sulla decisione di Bucarest è arrivato il plauso di Stoltenberg. Sul lato europeo, l'approvazione delle nuove misure restrittive - dopo gli slittamenti dovuti in parte pure alla Germania - vale un deciso passo avanti. Dentro ci sono provvedimenti contro l'esportazione del gas naturale liquefatto proveniente dalla Russia, il divieto del trasbordo nei porti europei (4-6 bcm l'anno), l'inclusione di un centinaio di nomi alla lista nera Ue tra persone fisiche e giuridiche, misure sulla tecnologia dual use e un ennesimo giro di vite all'elusione delle sanzioni grazie alla triangolazione con Paesi terzi e sussidiarie. «Per Mosca sarà un bel colpo», assicura una fonte diplomatica europea. «Queste sanzioni - nota l'alto rappresentante Ue Josep Borrell - mirano a rendere più difficile al governo di Putin sostenere la sua guerra di aggressione: l'Ue rimane determinata nel suo sostegno all'Ucraina». Peraltro nel pacchetto, per la prima volta, fanno capolino elementi a tutela delle imprese europee colpite dalla rappresaglia di Mosca proprio in risposta alle sanzioni blustellate, come nel caso dell'italiana Ariston. Roma, non a caso, è stata particolarmente attiva nella discussione. Nessun risarcimento automatico ma ci sarà la possibilità di rivalersi davanti a un tribunale dello Stato membro. Inoltre qualcosa inizia a muoversi persino nell'estremo oriente. Dopo la «bromancE» tra Putin e Kim, la Corea del Sud ha annunciato che «riconsidererà» la sua posizione sulla fornitura di armi a Kiev. —

Il 14esimo Pacchetto di sanzioni alla Russia

Altri **100** fra individui ed entità aggiunti alla lista nera (2.200 in tutto)

Nuove misure contro la **"flotta ombra"** della Russia, usata per trasportare il **greggio** (sopra i 60 dollari al barile)

Ulteriori **diverse misure sui trasporti** per evitare l'elusione per via aerea, stradale e marittima

Restrizioni al **gas naturale liquefatto**, in particolare sul trasbordo nei porti Ue (nel 2023 pari a 4-6 miliardi di metri cubi)

Nuove azioni volte a contrastare le **interferenze straniere** per minare i sistemi democratici europei con regole aggiuntive sui finanziamenti provenienti dallo Stato russo

Possibilità per le imprese Ue di rivolgersi ai tribunali nazionali per **risarcimenti** in caso di azioni di **rappresaglia** di Mosca relative alle sanzioni europee

ANSA

CAMBIO AL VERTICE

Rutte segretario della Nato Iohannis ritira la candidatura

Adesso si aspetta solo la ratifica della nomina. L'insediamento non arriverà prima del 2 ottobre con la scadenza del mandato (in proroga) di Stoltenberg

BRUXELLES

Mark Rutte è il nuovo segretario generale della Nato. Il presidente della Romania Klaus Iohannis ha infatti ritirato la sua candidatura e Bucarest ha assicurato il suo sostegno al premier uscente olandese. Adesso si aspetta solo la ratifica della nomina. E se, in teoria, il Consiglio Atlantico potrebbe procedere in autonomia in ogni momento, è probabile che si attenderà il vertice di Washington (9-11 luglio) per aggiungere peso alla coreografia e per dare l'onore delle armi a Jens Stoltenberg, la cui leadership viene definita «esemplare».

Rutte ad ogni modo non s'insedierà sino al 2 ottobre, giorno in cui scadrà il mandato (in proroga) dell'ex premier norvegese. Per Rutte - che in Olanda si è guadagnato il soprannome di 'teflon' perché «ogni attacco gli scorre addosso» - si tratta del coronamento internazionale di una lunga carriera politica, iniziata nel 2002 dopo gli anni da manager alla Unilever. Il gradino più alto arriva presto, con la nomina a primo ministro nel 2010, il primo a farcela tra le fila del Partito Liberale dopo ben 92 anni. Da allora 'teflon' è riuscito a restare saldo in sella nonostante coalizioni di governo variabili e fortune alterne alle urne, sino al 7 di luglio del 2023, quando ha rassegnato le dimissioni: fatale la crisi scatenata dalla gestione della migrazione, giudicata sempre più fuori controllo. Rutte a quel punto - da premier dimissionario ma pur sempre incaricato degli affari correnti - è ben presto emerso come il primo cavallo in lizza per la corsa alla successione, dopo il flop del 2023, che vide i leader costretti a chiedere a Stoltenberg un altro anno del suo tempo. —

Il primo ministro olandese Mark Rutte ANSA

Tensioni e progressi

È guerra fra narcos in Montenegro Due morti e tre feriti in un attentato

Un'autobomba esplode a Cetinje eliminando due membri del clan Skaljar, al centro di una faida

Stefano Giantin BELGRADO

Due morti sul terreno, tre feriti gravi, di cui uno in pericolo di vita. E un Paese che assiste scioccato a una vera e propria strage, che ha tutti i contorni di un regolamento di conti mafioso, forse il la all'escalation di una guerra tra malviventi che sembrava placata. Sono i contorni del grave fatto di sangue che si è registrato ieri mattina a Cetinje, in Montenegro, storica cittadina – fu la prima capitale del regno del Montenegro - dove poco dopo le nove di mattina un'esplosione ha ucciso due persone, provenienti dal milieu criminale locale. Tre i feriti, pare passanti, tra cui una anziana, che sta lottando in ospedale per la vita.

Lo scenario da Palermo Anni Settanta o da Bogotà è stato causato da una bomba o da dell'esplosivo piazzato sotto un'automobile parcheggiata nel centro della cittadina, una Mercedes con targa di Podgorica. La deflagrazione, molto potente – ha quasi abbattuto un albero e rotto i vetri dei palazzi circostanti - è stata pensata per eliminare due persone, appartenenti al cosiddetto clan di Skaljari, da anni in guerra con il gruppo nemico di Kavac, due fra le organizzazioni criminali più pericolose dei Balcani.

La stampa locale ha infatti svelato che i due uccisi, tali Petar Kaludjerovic e Dragan Roganovic, sarebbero proprio membri del narcoclan di Skaljari e che il peggio «era atteso» dopo «il rilascio» di molti appartenenti ai clan nei mesi precedenti, ha scritto il Vijesti. «Comprendiamo lo choc dei cittadini, soprattutto in casi in cui abbiamo delle vittime, questa è la linea rossa», il commento del capo della polizia, Aleksandar Radovic, che ha detto che quello di ieri è «un giorno che non si deve ripetere», confermando che si è trattato di un regolamento di conti. «Abbiamo il dovere di combattere il crimine organizzato e la violenza, in ogni luogo, in ogni città, in tutte le vie del Montenegro» e anche se «la battaglia non sarà facile, lo Stato vincerà», ha promesso.

FORZE DELL'ORDINE
POLIZIA MONTENEGRINA IN UNA IMMAGINE D'ARCHIVIO

Sono due le famiglie mafiose in controllo del traffico di cocaina sulle rotte adriatiche

Funzionari delle forze dell'ordine hanno poi corroborato la pista dell'attentato di stampo mafioso, suggerendo che gli uccisi siano stati pedinati a lungo dai killer, per capire le loro abitudini. E poi eliminarli nel momento più adatto. Le indagini, ora, dovranno far luce sul movente e sui possibili artefici dell'attentato, ma in Montenegro sono già cresciuti i timori di un esacerbarsi del conflitto tra clan rivali della locale mafia, che hanno preso le armi gli uni contro gli altri già dal 2014, lasciando sul terreno – non solo in Montenegro, ma anche in Serbia, Turchia e anche in Paesi Ue – circa una cinquantina di avversari.

La miccia della guerra tra quello che fu il clan di Kotor, per anni unito, poi divisosi in Skaljari e Kavac, sarebbe stata la scomparsa, da un appartamento di Valencia, di 2-300 kg di cocaina – una delle "specialità" criminali dei clan del Montenegro, fatto generatore di sospetti reciproci e vendette. Il primo a cadere, a Belgrado, il membro di Skaljari Goran Radoman, seguito da tanti altri, fino alla strage di ieri. Guerra fra clan nemici che, aveva avvertito l'anno scorso la Global Iniative against Transnational Organized Crime (gitoc), non ha tuttavia «minato il loro ruolo nel traffico internazionale di cocaina», che vede appunto le due famiglie continuare nel business della coca, seppur su strade separate. Guerra – ma anche le operazioni di polizia e magistratura in Montenegro e all'estero, molto efficaci soprattutto nel 2021 - «che hanno indebolito i clan». Ma la cocaina è un affare troppo lucroso per ritirarsi. E Skaljari e Kavac non mollano la presa. —

Allentamento della tensione favorito all'alto rappresentante Borrell
Mercoledì nuovo incontro fra il presidente serbo Vucic e il premier Kurti

Ue verso il ritiro delle misure contro lo stato kosovaro

LA CONTROVERSIA

BELGRADO

Qualcosa si muove, per una volta in maniera apparentemente positiva, sull'asse rovente Serbia-Kosovo, con controverse sanzioni contro Pristina che potrebbero essere finalmente cancellate, dopo un anno. E un nuovo round del dialogo Belgrado-Pristina, ad altissimo livello, messo a sorpresa in agenda.

Sono questi gli sviluppi registrati questa settimana. Pristina, in particolare, attende con crescente ottimismo una decisione Ue sull'abolizione delle odiatissime misure punitive decise da Bruxelles contro il Kosovo nel luglio di un anno fa, in uno dei momenti di crisi più acuta nel nord del Paese. Decisione che, secondo la Tv pubblica di Pristina la Rtk, sarebbe stata caldeggiata a porte chiuse da Josep Borrell, Alto Rappresentante Ue agli Esteri, un gesto di buona volontà prima del cambio ai vertici Ue, atteso a breve. La cancellazione delle misure sarebbe un «gesto politico cruciale» per favorire la ripresa del dialogo, ha sostenuto Borrell, ha svelato la Rtk. Ottimista si è detto anche il vicepremier kosovaro, Besnik Bislimi, per cui una maggioranza consistente di Paesi membri Ue sarebbe disposta a dire sì allo stop alle sanzioni, con luce verde attesa per il 24 giugno, mentre una parte più piccola sarebbe intenzionata a premere solo per un graduale allentamento delle misure punitive. Misure, ricordiamo, che includono fra le altre cose la sospensione dei lavori degli organi dell'Accordo di stabilizzazione e associazione, nonché delle visite bilaterali e dei fondi europei di assistenza pre-adesione.

KOSOVO SETTENTRIONALE
FORZE DI POLIZIA KOSOVARE IN UN'AREA DELLA MINORANZA SERBA

Le azioni europee contro Pristina risalgono alle tensioni nel nord del Paese

Nel frattempo, un punto fermo c'è. Dopo mesi di stallo, infatti, il presidente serbo Vucic e il premier kosovaro Kurti si incontreranno di nuovo a Bruxelles, in un meeting organizzato nel quadro del dialogo Belgrado-Pristina facilitato dall'Ue per la normalizzazione delle relazioni. Incontro, è stato reso noto ieri, che si terrà il 26 giugno e vedrà proprio Borrell tentare di "gestire" i tesi rapporti tra Vucic e Kurti. Magari incassando qualche risultato concreto per la pacificazione. —

ST.G.

La tragedia

Natisone, Cristian non si trova Ricerche ma con meno squadre

Vertice in prefettura: rimodulata la macchina dei soccorsi. Acquisiti i dati del telefono di Patrizia

Anna Rosso

Si continuerà a cercare Cristian – il 25enne romeno che risulta disperso dal 31 maggio scorso, giorno in cui è stato travolto dalla piena del fiume Natisone assieme alle sue due amiche e connazionali, la 23enne Bianca Doros e la 20enne Patrizia Cormos – puntando soprattutto sui cani molecolari, appositamente addestrati per essere impiegati per la ricerca di persone.

Durante un vertice svoltosi ieri pomeriggio in Prefettura a Udine, infatti, tutti i rappresentanti degli enti coinvolti nelle ricerche hanno convenuto sulla necessità di «rimodulare la macchina dei soccorsi», come ha spiegato lo stesso prefetto Domenico Lione che ha presieduto l'incontro. «Ovviamente – ha riferito il rappresentante territoriale del Governo –, rimane a Orsaria di Premariacco il punto di coordinamento dei vigili del fuoco con la presenza della Protezione civile. Si privilegerà l'utilizzo dei cani specializzati. Poi, nei momenti in cui si modificherà la morfologia del fiume e verranno individuati punti in cui sarà necessario effettuare ulteriori approfondimenti, allora si faranno ricerche mirate. E giovedì prossimo – conclude il prefetto Lione –, ci aggiorneremo per fare il punto della situazione».

Intanto, ieri, è stata fatta la copia forense del cellulare di Patrizia, alla presenza dei consulenti incaricati dalla Procura e degli esperti interpellati dalle famiglie delle vittime, assistite dagli avvocati Gaetano Laghi del foro di Milano e Maurizio Stefanizzi di Pistoia. Fotografie, video, telefonate, richieste di aiuto al 112, orari. È analizzando gli ultimi due giorni (30 e 31 maggio) di attività del telefonino della ventenne di Campoformido che gli inquirenti confidano di poter ricostruire – incrociando i dati con tutti gli altri elementi già in loro possesso – quanto è successo prima che la piena del Natisone travolgesse i tre amici.

Le squadre di ricerca al lavoro sul Natisone

> Il prefetto Lione: «Proseguiremo con cani specializzati e tutti gli strumenti»

Al primo atto giudiziario "partecipato" di quest'inchiesta, nell'ambito della quale, al momento, non ci sono indagati, hanno preso parte la mamma di Patrizia (alla quale è stato anche restituito uno degli orecchini della figlia), la sorella di Bianca, Sabina e il fratello di Cristian, Radu. I corpi senza vita di Patrizia e Bianca, il 2 giugno, sono stati trovati nel fiume. Mentre a Premariacco vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri, polizia locale e Croce rossa continuano a lavorare per trovare Cristian.

«Stamane – ha spiegato ieri l'avvocato Maurizio Stefanizzi che segue la famiglia Cormos – è stata fatta la copia forense del telefono di Patrizia per vedere, tra le altre cose, anche le foto che sono state fatte subito prima dell'ondata di piena e della tragedia». I ragazzi infatti, come avevano spiegato i famigliari già il primo giorno, avevano raggiunto il greto del Natisone proprio per fare delle foto del paesaggio e della natura circostante, perché "Premariacco beach" l'avevano vista sui social e ne erano rimasti affascinati. «Il cellulare è stato messo in carica – riferiscono ancora gli avvocati – e poi è stato acceso e funzionava. Non pareva essere stato danneggiato dall'acqua».

Ora la "missione" principale dei legali delle famiglie è capire come sono andate davvero le cose quel terribile venerdì, «perché ci sono ancora tanti dubbi. Quelli fondamentali riguardano, per esempio, il lasso di tempo intercorso tra l'ondata di piena, le richieste di soccorso e il ritrovamento dei corpi». —

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX
BIANCHERIA DA LETTO // DIVANI // LETTI DEGENZA
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

SVUOTA TUTTO

TERMINA DOMENICA 23 GIUGNO

MATERASSI sconti fino al -70%

RETI A DOGHE -60%

-35% LETTI DEGENZA

-30% BIANCHERIA DA LETTO

SCONTI FINO AL -70%

LETTI IMBOTTITI sconti fino al -30%

DIVANI sconti fino al -25%

-35% POLTRONE ALZAPERSONA

SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxì
tel. 040 826414

ECONOMIA

FINANZA

Fincantieri, aumento in marcia arriva il via libera della Consob

Consiglio di amministrazione riunito fino a tarda sera per decidere il prezzo
Poi via all'operazione che permetterà l'acquisizione della ex Wass da Leonardo

Luigi dell'Olio / MILANO

Seduta fiume nella giornata di ieri per il cda di Fincantieri, che ha discusso dell'aumento di capitale, in primis del prezzo delle nuove azioni. Un incontro iniziato nel tardo pomeriggio e andato avanti fino a tarda sera, convocato all'indomani dell'autorizzazione ricevuta dalla Consob alla pubblicazione del prospetto relativo all'operazione da 400 milioni (più altri 100 milioni potenziali), resasi necessaria per l'acquisizione della ex Wass da Leonardo.

I diritti di sottoscrizione delle nuove azioni saranno esercitabili dal 24 giugno all'11 luglio, mentre quelli di opzione dal 24 giugno al 5 luglio. I diritti non esercitati entro la fine del periodo saranno offerti dalla società entro il mese successivo la fine del periodo di opzione per almeno due giorni di mercato aperto.

Dopo il via libera della Consob, Banca Akros ha confermato il rating "neutral" e il target price di 6 euro sul titolo che sta a indicare un potenziale di rivalutazione intorno al 20% rispetto ai corsi attuali. Maggiore prudenza è stata espressa da Equita Sim, che ha confermato la raccomandazione "hold" e il prezzo obiettivo a 5,4 euro su Fincantieri, evidenziando che non sono emerse particolari novità rispetto a quanto ipotizzato nei giorni scorsi. «Ricordiamo che Cdp Equity (principale azionista di Fincantieri con una quota del 71,3%, ndr) ha assunto impegno irrevocabile a sottoscrivere integralmente la propria quota di aumento di capitale (287 milioni), mentre la parte restante parte (113 mln) è garantita dalle banche del consorzio di garanzia», aggiungono gli analisti.

L'amministratore delegato Pierroberto Folgiero

Intanto è aperta la caccia al nuovo presidente dopo la morte del generale Claudio Graziano, già capo di Stato maggiore della Difesa. Ieri è stata allestita la camera ardente presso il Policlinico Militare Celio di Roma nella Chiesa dedicata a Maria Salus Infirmorum.

A far visita alla salma – tra gli altri – la premier Giorgia Meloni e il ministro della Difesa Guido Crosetto. Oggi invece si svolgeranno le esequie presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, in Piazza della Repubblica, sempre nella capitale. «I temi di cooptazione sono di competenza dell'azionista e della sua catena di controllo e, come sempre succede per gli interessi rilevanti della difesa, del ministro e del sistema industriale. Non è nelle nostre ambizioni o prerogative muoverci in questo spazio», ha commentato in merito alle ipotesi di successione l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, il quale intanto si è visto assegnare alcune deleghe (supervisione e coordinamento del sistema di controllo interno, nonché supervisione e coordinamento delle attività di sviluppo e governo del sistema di security aziendale) che facevano capo a Graziano, mentre le altre sono rimaste in capo al board.

Dunque la decisione tocca in prima battuta a Cdp, che a sua volta fa capo al ministero del Tesoro. Il nome più accreditato al momento è quello dell'attuale comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi, anche se altri potrebbero emergere nei prossimi giorni. —

PRIMO QUADRIMESTRE

Costruzioni e servizi spingono l'occupazione 6% di contratti in più

TRIESTE

Più assunzioni nel periodo gennaio-aprile in Friuli Venezia Giulia, con una flessione marcata dei contratti a tempo indeterminato, che segnano -6%, e un aumento di quelli a termine, +5%. Sono i dati più recenti relativi all'occupazione e arrivano dall'Osservatorio sul mercato del lavoro della Regione.

Parliamo di assunzioni, non di "teste" - perché è intuibile che con i contratti a termine una stessa persona può essere titolare di più rapporti di lavoro nel periodo considerato - e nei 4 mesi del 2024 hanno raggiunto quota 96 mila 647, contro 90.932 dello stesso periodo del '23, con una variazione del 6%. Molto più consistente l'aumento nel raffronto con il 2021-22, +34%, che scende a +22% rispetto al 2019-24. Gli ingressi con un contratto a tempo indeterminato si sono fermati poco sopra le 8 mila 800 unità, contro 9.317 dello scorso anno, segnando quindi -6%; i tempi determinati sono 45 mila 800, erano 43.624 lo scorso anno, +5%. Le cessazioni nel periodo sono 68 mila 942, di cui oltre 12 mila a tempo indeterminato, +2%, e oltre 29 mila 800 a tempo determinato, +12%. In aumento anche le dimissioni che registrano una variazione del +2% salendo a 8 mila 446 nel primo quadrimestre di quest'anno, dalle 8.309 del '23. Ultima voce sono le trasformazioni che scendono del 7% sempre nel raffronto con lo stesso periodo dello scorso anno. «Nei primi quattro mesi del 2024 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato (assunzioni al netto delle cessazioni) in Fvg è positivo per +21.800 posizioni di lavoro - si legge nel rapporto -, ma mostra una riduzione di circa 2 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2023».

«La domanda di lavoro rimane a livelli elevati, con un tasso di occupazione nel primo trimestre pari al 68,8%, valore più elevato dal primo trimestre 2018, e un aumento dell'occupazione tendenziale del +1,5%. Il quadro complessivo, tuttavia, rimane incerto, soprattutto a causa della diminuzione del valore aggiunto e dell'export nel settore industriale, a cui sta facendo seguito la riduzione di occupati e assunzioni, soprattutto a tempo indeterminato - è il commento di Carlos Corvino, responsabile dell'Osservatorio regionale, rispetto all'andamento fotografato anche dall'Istat nei primi tre mesi dell'anno -. In crescita, invece, gli indicatori economici e l'occupazione nei servizi e nelle costruzioni». Ricorda Corvino le politiche regionali sul lavoro che puntano a incentivare le assunzioni stabili e rendono disponibili percorsi di formazione professionale co-progettati con le imprese. —

L'ALLEANZA

Trieste e Monfalcone in rete con i porti medi di Sud e Nord Europa

TRIESTE

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale ha firmato un protocollo per avviare una cooperazione operativa con il porto spagnolo di Cartagena, l'Autorità Portuale di Riga in Lettonia e quella del "Mare del Nord", tra Belgio e Olanda, che unisce Ghent e Zeeland: un'intesa che unifica le porte di accesso a Sud e a Nord dei traffici marittimi diretti in Europa.

I quattro scali europei, tutti di medie dimensioni, si propongono di mettere in comune le loro conoscenze e le loro best practice nel campo della gestione dell'energia, inclusa l'introduzione di fonti di energia rinnovabile, della transizione ecologica e della sostenibilità.

Container al porto di Trieste

Con l'intesa le quattro Autorità portuali rafforzano contestualmente le loro intese commerciali e il sostegno ai flussi di merce tra i diversi scali. La collaborazione sottoscritta comprende la condivisione delle esperienze e delle conoscenze nel settore della digitalizzazione, delle operazioni portuali e delle procedure amministrative, come ad esempio i Port Community System (PCS) e la gestione dei traffici.

Un altro importante obiettivo di questa nuova rete Nord-Sud sarà la cooperazione per individuare opportunità condivise di finanziamento degli investimenti e progetti comuni a valere sui fondi europei.

Con questa iniziativa si inaugura la costruzione di un network non esclusivo di porti europei di media dimensione per esplorare ulteriori sinergie operative, a dimostrazione della volontà delle comunità portuali di raggiungere insieme gli ambiziosi traguardi fissati dall'Ue con le sfide della transizione energetica, ambientale e digitale. —

IL RUOLO SUL TERRITORIO

Bat Trieste, un anno di forte impatto Investimenti a quota 84 milioni

Di Paolo: «I fornitori locali sono 82, ormai un terzo nel 2022 erano il 2,78% corrispondenti a 15 aziende»

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Nel 2023, il valore della produzione ha raggiunto i 23,1 milioni di euro, producendo un valore aggiunto di 15,3 milioni di euro. Questo ha portato a un reddito operativo di 4,2 milioni e a un utile di esercizio di 3,3 milioni, mentre sono 84 i milioni di investimenti tra il 2022 e il 2023.

Sono alcuni dei numeri snocciolati dalla Bat Trieste a un anno dall'inaugurazione dello stabilimento di San Dorligo della Valle e a tre dalla sigla dell'accordo tra la British American Tobacco, l'Interporto e l'Autorità portuale di Trieste. Un'occasione, per la Bat Trieste, di tirare le somme a 12 mesi dall'inizio della produzione e comprendere quanto e come lo stabilimento stia funzionando. Per festeggiare adeguatamente il primo compleanno della multinazionale è stata presentata ieri a Trieste, presso la sede di Confindustria Alto Adriatico, un'analisi effettuata dal Mib di Trieste School of management su commissione della stessa Bat.

PRODUZIONE LO STABILIMENTO DELLA BAT TRIESTE LOCALIZZATO A SAN DORLIGO DELLA VALLE

Il valore aggiunto si riferisce al risultato generato dalla gestione, che avvantaggia non solo gli azionisti, ma anche tutti gli altri soggetti coinvolti nel processo produttivo, inclusi il personale, l'azienda stessa attraverso ammortamenti e cespiti, i creditori e la pubblica amministrazione. Secondo il Mib, tale valore per il 2023 è di 15 milioni di euro, con l'89,9% che rimane a Trieste e il 92,9% in Friuli Venezia Giulia.

L'evento di ieri alla Confindustria Alto Adriatico

Un dato rilevante per il territorio riguarda i fornitori locali. «Nel 2022 solo il 2,78% dei fornitori erano locali - ha spiegato il presidente di Bat Trieste Andrea Di Paolo -, corrispondenti a 15 aziende per un valore di 1,8 milioni di euro. Nel 2023, invece, i fornitori locali sono saliti a 82, rappresentando il 29,93% del totale e un valore di 9,5 milioni di euro. A questi si aggiungono ulteriori 12 fornitori provenienti dal resto della Regione».

La creazione del valore aggiunto è supportata anche dalla tassazione: nel 2023, l'impatto delle attività di Bat Trieste sulla fiscalità della regione Fvg, considerando solo le imposte dirette, ammonta a 321.933 euro, con oltre 250 mila euro di tassazione destinata allo Stato. «L'arrivo di Bat - ha dichiarato l'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen - ha dato un grande impulso nel cambiare l'ottica di sviluppo di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, generando ricadute positive per il territorio e le imprese che vi operano. Lo studio del Mib mette in luce un'intensa attività legata al personale e l'attenzione allo sviluppo della filiera di cui fanno parte imprese e startup che, anche grazie all'aiuto di Bat, riescono ad avviare o a estendere progetti innovativi. In questo contesto - ha concluso l'assessore - la nostra Regione dà un'ulteriore risposta rispetto alla necessità di promuovere lo sviluppo di nuovi prodotti sostenibili e conferma il proprio status di "strong innovator", riconosciuto a livello europeo e certificato dalla presenza di Università ed enti scientifici di ricerca di alto profilo».

Presente al primo compleanno di Bat Trieste anche il sindaco Roberto Dipiazza, che ha sottolineato il fatto che «come primo cittadino non posso che essere molto soddisfatto. Questo dimostra che quando c'è collaborazione si ottengono sempre grandi risultati». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-6-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,348	-	3,295	3,332	-44,85	-
3M	94,6	-	94,2	94,65	-1,21	-
A						
A2A	1,886	2,50	1,832	1,8945	-1,30	5.758,50
Abitare in	4,21	3,69	4,08	4,23	-17,26	109,51
Acea	16,42	1,92	16,08	16,52	16,80	3.437,27
Acinque	1,995	-0,75	1,985	2,01	-2,33	399,26
Adidas	221	2,74	214,8	220	16,62	-
Adobe	493,3	0,34	489,75	496,15	-8,42	-
Advanced Micro Devic	155,08	8,45	142,7	155,28	5,12	-
Aedes	0,24	-2,44	0,236	0,252	12,01	7,76
Aeffe	0,786	-0,51	0,77	0,808	-12,95	86,12
Aeroporto di Bologna	7,94	-1,49	7,92	8,04	-3,68	287,56
Air France-Klm	9,642	-0,47	9,56	9,72	-28,56	-
Airbnb	138,38	-	138,34	138,34	9,43	-
Airbus Group	147	-0,54	147	148,72	6,11	-
Aixtron	19,015	-1,17	19,5	19,5	-49,93	-
Alcoa	36,075	-	35,88	35,88	22,55	-
Alerion Cleanpwr	17,4	2,59	16,94	17,4	-36,09	929,71
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,05	-0,41	12,05	12,15	31,90	68,91
Allianz	259,9	0,70	258,1	260,4	6,86	-
Alphabet Classe A	164,16	-0,09	163,4	165	29,24	-
Alphabet Classe C	165,56	-0,05	165	165,7	29,59	-
Amazon	172,84	1,84	170,48	174	23,00	-
Amc Entertainment	4,4955	-5,43	4,554	4,6785	2,76	-
American Airlines Group	10,44	-1,21	10,47	10,47	-17,13	-
American Express	212,5	0,33	213,25	213,25	25,59	-
Amgen	286,15	0,37	285,2	285,2	9,08	-
Amplifon	34,39	1,72	33,71	34,46	7,84	7.652,89
Anima Holding	4,678	0,99	4,632	4,7	15,30	1.481,24
Antares Vision	3,375	2,58	3,29	3,46	77,64	230,07
Apple	195,94	-2,20	195,74	200,7	14,39	-
Applied Materials	227,3	-1,73	233	234,55	54,30	-
Aquafil	3,09	1,64	3,025	3,09	-12,63	129,85
Archer-Daniels-Midland	56,65	-	56,06	56,06	-12,32	-
Ariston Holding	4,23	0,33	4,16	4,34	-32,45	532,06
Ascopiave	2,245	0,45	2,205	2,255	-1,02	523,36
Asml	988,2	2,10	972,1	988	41,93	-
At&T	16,918	0,88	16,85	16,864	11,43	-
Autodesk	225,8	-	225,15	229	3,64	-
Autostrade M.	2,755	-3,33	2,7	2,8	-67,98	12,28
Avio	12,08	-1,63	12,08	12,4	44,22	320,46
Axa	30,95	1,71	30,77	30,9	3,60	-
Azimut H.	22,93	2,41	22,46	23	-5,03	3.222,84
B						
B&C Speakers	16,1	-0,92	16	16,5	-13,42	177,54
B. Cucinelli	92,4	2,50	89,8	92,5	1,60	6.132,22
B. Desio	4,77	1,06	4,73	4,79	30,85	637,57
B. Generali	37,7	2,11	36,9	37,84	9,84	4.323,83
B. Ifis	19,64	1,18	19,4	19,74	23,45	1.046,75
B. Profilo	0,21	0,96	0,208	0,21	2,91	141,54
B.Co Santander	4,44	4,02	4,419	4,45	16,84	71.406,68
B.F.	3,61	1,40	3,56	3,61	-9,81	935,86
B.P. Sondrio	6,855	1,71	6,725	6,865	15,19	3.062,37
Banca Mediolanum	10,55	1,83	10,33	10,55	21,56	7.736,09
Banca Sistema	1,488	1,22	1,466	1,516	23,56	120,39
Banco BPM	6,176	1,48	6,05	6,204	27,15	9.207,49
Bank Of America	37,335	1,43	37,2	37,2	20,34	-
Basf	45,5	1,18	45,25	45,57	-7,81	-
BasicNet	3,65	0,55	3,63	3,68	-20,21	198,45
Bastogi	0,418	-1,42	0,418	0,423	-15,88	53,15
Bayer	26,06	1,58	25,5	26,065	-23,31	-
Bbva	9,334	1,26	9,316	9,316	12,29	29.484,93
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,24	-	0,24	0,243	-12,55	48,11
Berkshire Hathaway	377,75	-0,98	377,45	381,7	18,19	-
Bestbe Holding	0,0014	16,67	0,0012	0,0014	-93,33	1,49
BFF Bank	9,04	1,35	8,9	9,13	-13,79	1.673,32
Bialetti	0,215	-3,15	0,213	0,221	-15,27	34,08
Biesse	11	3,77	10,51	11	-16,35	292,15
Bioera	0,0672	-4,00	0,067	0,073	25,98	1,42
Biogen	208,8	1,51	206,1	208,2	-5,94	-
Bitcoin Group	57,4	1,23	56,6	58,7	129,99	-
Blackrock	727	0,14	727,6	727,6	-1,24	-
Bmw	88,36	-0,50	87,6	88,9	-12,56	-
Bnp Paribas	60,11	2,52	59,16	60,24	-5,33	-
Boeing	161,9	-0,60	162	162	-30,61	-
Borgosesia	0,698	-0,29	0,692	0,7	0,52	33,29
Bper Banca	4,65	1,77	4,562	4,654	50,85	6.472,42
Brembo	10,552	1,56	10,378	10,556	-6,31	3.479,55
Brioschi	0,057	-3,39	0,0562	0,058	-4,89	46,00
Bristol-Myers Squibb	38,055	-	37,94	38	-17,40	-
Broadcom	1649,2	-2,32	1635,2	1790	65,10	-
Buzzi	38,06	-1,50	37,68	39	39,82	7.437,19
C						
Cairo Comm.	2,165	4,59	2,065	2,175	13,15	277,82
Caleffi	0,898	2,05	0,898	0,898	-13,72	13,67
Caltagirone	5,72	-1,72	5,72	5,84	35,57	696,72
Caltagirone Ed.	1,39	0,72	1,36	1,39	39,21	170,38
Campari	9,72	2,25	9,502	9,726	-6,96	11.713,89
Carel Industries	17,74	4,85	16,9	17,8	-31,13	1.918,71
Carl Zeiss Meditec	65,95	-	67,45	67,45	-34,71	-
Cellularline	2,6	0,39	2,56	2,6	9,88	56,17
Cembre	38,95	1,04	38,3	38,95	3,52	652,47
Cementir Hldg.	9,71	0,21	9,56	9,85	1,95	1.547,71
Centrale Latte Italia	-	-	-	-	-	-
Charter Communications - Class	265,9	-	260,5	261,25	-25,46	-
Chevron	145,78	1,87	142,84	143,04	5,04	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,046	6,98	0,0435	0,046	7,49	4,12
Ciena	43,54	-	43,41	43,41	11,64	-
Cir	0,58	-	0,577	0,584	33,34	604,39
Cisco Systems	43,4	-	42,94	42,94	-6,81	-
Civitanavi Systems	6,12	0,33	6,1	6,12	55,84	187,65
Class	0,0978	1,24	0,095	0,098	60,70	26,75
Cnh Industrial	9,466	-0,04	9,432	9,598	-13,81	12.906,83
Coinbase Global	222	-0,29	217,1	225,8	35,53	-
Colgate-Palmolive	90,46	-	90,71	90,71	23,01	-
Comer Industries	33,1	0,91	32,8	33,3	13,84	944,55
Commerzbank	14,22	1,17	14,21	14,21	31,31	-
Conafi	0,219	-4,37	0,219	0,228	-12,89	8,46
Continental	55	0,47	54,26	55,08	-28,75	-
Credem	9,38	0,32	9,26	9,41	15,88	3.176,10
Credit Agricole	13,21	2,05	12,93	13,23	1,13	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Curevac	3,05	0,99	3,058	3,058	-23,18	-
Cvs Health	56,99	-	56,34	56,71	-20,74	-
Cy4Gate	5,97	3,65	5,79	5,97	-28,97	137,41
D						
Daimlerchrysler	64,49	0,99	63,92	64,52	1,85	-
D'Amico	6,48	1,57	6,35	6,5	13,65	800,65
Danieli	37,45	-1,96	37,3	38,65	30,55	1.573,22
Danieli r nc	27,9	-0,36	27,6	28,15	29,76	1.143,80
Datalogic	5,77	2,85	5,61	5,83	-17,00	329,06
De' Longhi	32,84	3,40	31,62	33,02	3,81	4.816,43
Deutsche Bank	14,752	0,27	14,674	14,742	22,93	-
Deutsche Lufthansa	5,762	-3,97	5,768	5,88	-24,83	-
Deutsche Post	38,09	0,79	38,04	38,24	-15,46	-
Deutsche Telekom	22,88	0,31	22,73	23,09	5,47	-
Diasorin	97,32	0,54	96,7	98,58	4,21	5.444,91
Digital Bros	8,67	-0,57	8,61	8,84	-20,17	123,53
Digital Value	60,5	1,85	59,4	60,7	-1,98	599,01
doValue	2,112	7,32	1,968	2,13	-42,06	159,31
E						
E.On	12,555	-	12,525	12,61	3,33	-
E.P.H.	0,1265	-2,69	0,125	0,1395	-99,71	0,20
Edison r nc	1,525	1,67	1,5	1,525	-2,72	164,84
Eems	0,29	9,02	0,2645	0,2932	-33,96	1,92
El.En	9,485	2,21	9,325	9,52	-4,98	747,90
Elevance Health	489,1	-	475	475	12,03	-
Eli Lilly & Company	841,6	0,85	829,1	842,9	58,30	-
Elica	1,8	0,56	1,76	1,845	-22,34	112,31
Emak	1,052	0,77	1,042	1,054	-3,36	171,96
Enav	3,694	0,44	3,646	3,704	7,03	1.994,87
Enel	6,489	1,39	6,394	6,524	-4,78	65.220,88
Eni	14,132	1,68	13,896	14,174	-9,61	46.985,46
Equita Group	3,83	1,59	3,76	3,83	3,35	198,87
Erg	24,16	1,68	23,66	24,2	-17,64	3.585,41
Ericsson - Class B	5,626	-	5,542	5,542	-0,76	-
Esprinet	5,275	3,74	5,04	5,345	-7,70	256,01
Essilorluxottica	209,1	2,60	205,6	209,5	13,30	-
Estee Lauder Companies	103,5	0,49	103,5	103,5	-22,85	-
Eukedos	0,82	-	0,81	0,82	-12,27	18,59
Eurocommecial Prop.	22,15	1,37	21,85	22,15	-2,37	1.180,98
EuroGroup Laminations	3,89	4,12	3,74	3,91	-3,87	352,10
Eurotech	1,164	3,01	1,126	1,17	-54,04	40,52
Evonik Industries	19,39	1,15	19,28	19,28	2,64	-
Evotec	8,465	15,01	8,06	8,42	-65,38	-
Expedia Group	117,68	-	116,06	119,04	3,72	-
Exprivia	1,77	4,42	1,7	1,83	2,48	89,11
Exxon Mobil	104,44	-	103,9	103,98	11,88	-
F						
Facebook	468,65	0,55	467,05	471,25	44,38	-
Faurecia	12,2	4,72	11,62	12,26	-43,05	-
Ferrari	391,1	1,43	384,8	391,8	25,77	74.713,85
Ferretti	2,95	-0,34	2,94	2,975	2,07	1.002,08
Fidia	0,654	-0,91	0,652	0,67	-27,41	6,30
Fiera Milano	3,7	1,93	3,615	3,725	32,38	265,06
Fila	8,8	3,65	8,54	8,8	3,33	367,93
Fincantieri	5,061	1,35	4,844	5,233	-10,92	849,50
Fine Foods & Ph.Ntm	9,06	-1,09	9	9,16	3,98	199,38
FinecoBank	14,215	1,35	14,015	14,265	3,35	8.583,75
First Solar	240,55	-	239,2	242,6	52,89	-
FNM	0,448	-0,67	0,447	0,453	-0,29	197,43
Freeport-Mcmoran	45,715	-	45,29	45,29	14,63	-
Fresenius	28,36	-0,56	28,03	28,2	-2,98	-
Fresenius Medical Ca	36,74	1,41	37,26	37,26	-4,82	-
Fuelcell Energy	0,6798	-	0,6832	0,73	-52,36	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,524	-4,73	0,49	0,564	-27,58	33,92
Gamestop Corp	22,79	-0,59	21,9	24,185	14,91	-
Gasplus	2,45	-0,41	2,44	2,49	-0,98	110,76
Gaz De France	13,545	2,77	13,25	13,48	-17,01	-
Gefran	8,86	0,45	8,76	8,9	1,36	126,53
General Electric	155	-	153,5	155,5	31,33	-
General Motors	44,45	-	44,09	44,09	39,39	-
Generalfinance	10,95	-1,35	10,75	11,1	18,51	139,33
Geox	0,607	1,68	0,595	0,607	-17,74	155,62
Giglio Group	0,366	0,27	0,366	0,374	-23,65	9,76
Gilead Sciences	63,53	-	58,88	63,53	-18,73	-
GPI	12,64	2,93	12,28	12,64	23,36	352,45
Grandi Viaggi	0,824	-0,72	0,824	0,838	4,72	39,91
Greenthesis	2,25	-	2,25	2,26	136,37	350,63
GVS	7,05	4,29	6,78	7,11	19,47	1.189,75
H						
Hca-Healthcare	315,1	-	320,5	320,5	14,17	-
Heidelberg Cement	95,54	-0,73	96,16	96,16	17,87	-
Hellofresh	5,024	-1,95	4,983	5,11	-63,52	-
Henkel	73,35	-	74,25	74,25	13,10	-
Henkel Vz	82,52	-	82,72	82,72	14,31	-
Hera	3,354	2,01	3,292	3,36	10,55	4.899,99
Hewlett Packard Enterprise	20,415	-	20,825	21,175	32,37	-
Honeywell International	199,64	-	196,32	198,22	14,05	-
I						
Ibm	160,78	1,39	161,54	161,54	8,44	-
Igd - Siiq	1,748	2,70	1,696	1,756	-25,34	190,90
Illimity bank	4,75	1,58	4,682	4,75	-14,49	393,33
Illumina	100,76	-	99,39	99,39	-20,18	-
Immsi	0,4615	0,76	0,455	0,462	-20,30	155,22
Incyte	57,42	-	58,98	58,98	0,88	-
Indel B	23,2	0,87	22,8	23,2	-2,88	134,37
Inditex	47,42	1,48	47,17	47,54	20,15	-
Industrie De Nora	11,84	2,07	11,52	11,92	-25,62	599,17
Infineon Technologie	34,89	0,84	34,725	35,1	-6,10	-
Ing Groep	15,668	0,51	15,55	15,646	16,80	-
Intel	29,02	1,63	28,6	29,04	-37,12	-
Intercos	16,62	0,85	16,26	16,68	14,94	1.582,91
Interpump	42,04	1,99	41,16	42,04	-12,11	4.485,82
Intesa Sanpaolo	3,4935	0,97	3,462	3,511	30,58	63.185,35
Intuitive Surgical	403,4	-1,33	409,35	409,35	34,50	-
Investor Ab Class B	25,76	-	25,84	25,84	30,88	-
Inwit	9,81	1,08	9,685	9,835	-15,06	9.350,49
Irce	2,12	3,41	2,05	2,12	5,66	58,60
Iren	1,929	1,42	1,895	1,944	-3,42	2.476,99
It Way	1,374	-0,87	1,332	1,384	-20,21	14,54
Italgas	4,82	1,43	4,71	4,858	-8,18	3.863,31
Italian Exhibition Gr.	6,24	15,56	5,4	6,26	71,99	164,72
Italmobiliare	28,6	1,78	28,1	28,6	8,70	1.200,41
Iveco Group	10,675	-0,09	10,575	10,795	30,29	2.892,57
IVS Gr. A	7,14	-0,28	7,14	7,14	30,85	646,59
J						
Jetblue Airways	5,35	-	5,393	5,393	32,63	-
Johnson & Johnson	136,06	0,22	135,42	136,3	-4,50	-
Juventus FC	2,1535	2,62	2,094	2,17	-5,21	529,51
K						
Kering	315,65	2,47	309,3	317,6	-22,99	-
Kla-Tencor	793,9	-0,85	792,8	814,7	66,52	-
KME Group	0,986	1,23	0,961	0,989	7,04	260,62
KME Group r nc	1,48	-	1,41	1,48	28,70	21,03
Kroger	47,32	-	47,32	50,42	20,11	-
L						
Lam Research	1011,2	-1,38	993,3	1030	44,66	-
Landi Renzo	0,285	0,18	0,2805	0,2885	-34,67	65,38
Lazio	0,728	-	0,716	0,73	-8,09	48,90
Leonardo	22,84	0,88	22,35	22,87	50,86	13.070,38
Lottomatica Group	11,01	2,32	10,77	11,04	10,33	2.720,31
LU-VE	26,6	1,33	26,4	26,8	15,28	586,84
Lvmh	714,2	0,93	708,5	715,6	-3,92	-
M						
Maire	7,315	1,53	7,175	7,32	45,91	2.375,81
Marathon Petroleum	164,86	-	160	160,22	20,85	-
Marr	12,46	2,98	12,02	12,46	6,39	809,65
Marvell Technology	69,95	-	69,37	69,87	21,65	-
Mastercard	419,05	-0,15	420,4	420,4	9,40	-
Mcdonald's	235,85	0,73	235,25	235,25	-11,56	-
Mediobanca	13,81	1,66	13,595	13,82	21,41	11.333,88
Merck	166,8	1,71	166,55	166,55	14,40	-
Met.Extra Group	2,66	3,10	2,42	2,66	28,24	1,42
Mfe A	3,172	3,52	3,08	3,19	29,75	1.018,84
Mfe B	4,016	1,98	3,918	4,038	20,47	933,59
Microchip Technology	84,95	-	88,72	88,72	4,66	-
Micron Technology	140,04	-4,55	138,04	147,72	87,29	-
Microsoft Corp	414,7	-0,68	411,95	419,25	22,90	-
Mittel	1,515	0,33	1,49	1,535	0,09	122,96
Moderna	125,98	2,79	122,64	127	35,96	-
Moltiply Group	34,6	1,47	34,1	35,1	9,15	1.388,37
Moncler	57	0,81	56,36	57,68	1,49	15.569,49
Mondadori	2,415	8,54	2,25	2,44	5,13	588,17
Mondo TV	0,195	0,10	0,1906	0,195	-35,04	12,60
Monrif	0,038	7,95	0,035	0,038	-32,26	7,25
Monte Paschi Si	4,618	1,12	4,546	4,618	49,50	5.751,14
Mtu Aero Engines	227,1	1,29	224,4	224,4	24,92	-
Munich Re	463,6	-	462,3	462,3	22,35	-
N						
Neodecortech	3,16	1,94	3,1	3,16	-7,48	43,40
Netflix	636,3	-0,34	633,8	646,2	44,99	-
Netweek	0,041	-2,38	0,041	0,042	-66,54	0,84
Newlat Food	11,3	-3,58	11,3	11,98	45,22	501,64
Newmont	40,075	3,33	39,09	39,09	-0,13	-
Nexi	5,724	2,21	5,59	5,724	-24,25	7.383,61
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	88,89	1,38	88,01	88,5	-10,20	-
Nikola Corp	0,372	-	0,372	0,372	-41,99	-
Nordea Bank	11,26	-	11,4	11,585	3,00	-
Nvidia Corp	129,5	-0,37	127,02	132,12	189,56	-
O						
Occidental Petroleum	58,17	1,08	57,8	58,53	6,59	-
Olidata	0,583	0,52	0,572	0,587	5,62	65,78
Openjobmetis	16,55	0,61	16,45	16,55	3,21	219,98
Oracle	133,78	-1,27	133,84	136,36	40,09	-
Orange	9,54	1,08	9,5	9,556	-8,92	-
Orsero	12,66	0,32	12,58	12,76	-25,23	224,84
OVS	2,71	0,67	2,656	2,718	20,41	651,63
P						
Palantir Technologies	24,365	2,14	23,375	24,81	50,22	-
Paypal	55,17	-0,22	55	55,66	-1,54	-
Pepsico	156,18	-	154,9	155,38	-2,83	-
Pharmanutra	47,45	2,48	46,2	47,45	-17,55	450,36
Philips	24,59	2,03	24,26	24,56	14,79	-
Philogen	20,1	0,50	19,9	20,3	9,68	583,28
Piaggio	2,814	1,30	2,768	2,83	-7,20	983,28
Pininfarina	0,75	-2,60	0,75	0,77	-1,55	60,82
Piovan	12	3,00	11,7	12,1	9,14	619,23
Piquadro	2,21	-0,45	2,17	2,21	-0,50	109,32
Pirelli & C.	5,908	1,34	5,788	5,922	18,10	5.831,24
PLC	1,545	-1,59	1,53	1,55	-7,51	40,74
Plug Power	2,4205	0,60	2,401	2,509	-42,62	-
Porsche Automobil Holding Pref	43,12	-0,87	42,78	43,22	-7,83	-
Porsche Pref	69,98	2,94	67,64	70,5	-27,72	-
Poste Italiane	12,62	1,57	12,45	12,65	21,06	16.258,20
Prysmian	58,62	1,52	57,44	58,8	40,32	16.006,73
Q						
Qualcomm	202,65	-4,93	202,35	215,6	60,75	-
R						
Rai Way	5	-	4,985	5,04	-2,32	1.366,80
Ratti	2,06	-	2	2,08	-22,59	56,74
RCS Mediagroup	0,764	-0,26	0,764	0,786	3,83	402,30
Recordati	49,24	2,93	47,58	49,24	-1,90	10.024,13
Regeneron Pharmaceuticals	965	-	969,2	969,2	20,13	-
Renault	50,14	0,24	49,68	50,2	35,60	-
Reply	139	3,89	134,2	139,4	12,01	5.011,96
Revo Insurance	9,06	0,22	9	9,08	8,29	221,83
Rheinmetall	494,4	1,31	483	496	70,19	-
Risanamento	0,031	-2,52	0,0305	0,0325	-12,74	58,11
Roku	49,17	-	49,7	49,7	-40,96	-
Rwe	33,54	-	33,28	33,28	-18,61	-
S						
S. Ferragamo	8,895	-0,34	8,81	9,045	-27,15	1.505,37
Sabaf	16,75	0,60	16,5	16,75	-3,42	210,87
Saes G.	27,45	-0,90	27,45	27,7	20,59	464,97
Safilo Group	1,058	-	1,042	1,064	15,53	437,53
Saipem	2,129	1,87	2,083	2,139	40,18	4.137,71
Salcef Group	25,5	-0,20	25,5	25,65	4,43	1.594,25
Salesforce	224,8	4,41	216,45	225,4	-9,94	-
Sanlorenzo	41,4	1,97	40,5	41,55	-4,20	1.428,41
Sanofi	88,07	1,15	86,81	88,09	-2,28	-
Sap	174	-1,16	174	178,18	25,66	-
Saras	1,623	0,12	1,618	1,627	0,07	1.542,29
Seco	3,16	5,33	2,96	3,165	-13,45	398,26
Seri Industrial	4	5,82	3,795	4,08	11,68	208,65
Servizi Italia	1,865	1,36	1,835	1,865	9,07	58,24
Sesa	115	8,18	106,1	115	-13,07	1.675,83
Siemens	170,42	0,94	170	170,72	0,98	-
Siemens Energy	24,85	2,86	24,2	24,9	102,42	-
SIT	1,86	0,54	1,82	1,86	-45,62	46,15
Sixt	68,75	-	68,1	68,1	-23,61	-
Skyworks Solutions	99,88	-	100	100	1,61	-
Sma Solar Technology	29,4	1,94	29,52	31,4	-49,10	-
Snam	4,353	1,61	4,278	4,359	-7,95	14.410,11
Snowflake	118,44	-1,17	119,32	120,2	-33,06	-
Societe Generale	22,395	1,40	22,195	22,44	-7,70	-
Softlab	1,25	-3,10	1,25	1,27	-12,65	6,44
Sogefi	3,415	0,89	3,32	3,495	59,08	389,84
Sol	31,95	0,31	31,4	32,05	13,36	2.882,85
Sole 24 Ore	0,744	1,09	0,73	0,748	7,51	41,13
Somec	15,55	1,30	15,5	15,9	-45,77	106,60
Spotify Technology	292,1	0,72	287,55	294,15	68,26	-
Starbucks Corp	74,97	0,73	74,57	74,57	-14,08	-
Stellantis	19,074	0,50	18,938	19,244	-10,04	60.342,31
STMicroelectr.	38,435	0,63	38,02	38,71	-14,78	35.238,80
Stryker	320,2	-	325,6	325,6	19,92	-
T						
Tamburi Inv.	9,48	1,07	9,25	9,52	1,18	1.734,59
Technogym	9,5	0,42	9,4	9,59	4,60	1.912,11
Technoprobe	9,5	1,17	9,28	9,75	8,35	6.151,84
Telecom It. r nc	0,2475	1,73	0,2427	0,2486	-19,76	1.476,03
Telecom Italia	0,2298	2,41	0,2245	0,2298	-23,48	3.461,24
Telefonica	4,041	1,23	4,02	4,025	12,80	-
Tenaris	14,51	1,04	14,345	14,64	-8,39	17.088,00
Terna	7,636	1,25	7,504	7,638	-0,19	15.152,71
Tesla	170,7	-0,87	168,88	174,58	-24,63	-
Tesmec	0,0875	0,46	0,0863	0,0887	-24,20	54,11
Tessellis	0,647	-0,46	0,636	0,675	-2,04	154,50
Texas Instruments	179,9	-	181,7	181,7	20,32	-
The Coca-Cola Company	57,85	-	58,47	58,48	9,63	-
The Italian Sea Group	9,42	-1,36	9,42	9,64	17,48	510,80
The Travelers Companies Inc	196,45	-	194,6	194,75	26,90	-
The Walt Disney	94,37	-0,21	94,67	94,67	15,66	-
Thyssenkrupp	4,398	2,11	4,356	4,402	-30,43	-
Tinexta	17,19	3,24	16,78	17,19	-19,09	777,76
Toscana Aeroporti	11,35	-0,87	11,3	12	-2,77	216,86
Trevi	0,3475	0,72	0	0,3515	8,37	108,56
Triboo	0,754	-1,82	0,75	0,776	-1,60	21,68
Tripadvisor	16,86	-	16,38	16,92	-13,76	-
Tui	6,918	-2,62	6,878	6,878	-2,50	-
Txt e-solutions	24,85	2,05	24,45	24,95	23,60	316,04
U						
Uber Technologies	65,55	-	65,96	65,96	15,25	-
Under Armour - Classe A	6,474	-	6,414	6,414	-18,01	-
Unicredit	34,8	2,14	34,055	35,04	39,17	58.766,41
Unidata	3,67	1,66	3,6	3,67	-8,99	110,95
Unieuro	9,32	0,76	9,2	9,42	-10,44	192,75
Unipol	9,46	1,12	9,37	9,49	81,01	6.712,90
UnipolSai	2,524	-0,24	2,514	2,532	11,63	7.152,99
V						
Valsoia	9,74	0,41	9,66	9,76	4,32	104,73
Varta	10,06	7,88	9,345	9,345	-55,42	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	17,16	-	16,87	17,14	-29,80	-
Vianini	0,86	-	0,86	0,86	-0,19	90,62
Virgin Galactic Holdings	8,399	-15,67	8,399	8,399	-34,50	-
Visa - Classe A	256,25	0,73	256,1	256,2	9,23	-
Volkswagen	105,9	0,47	104,95	106,25	-6,11	-
Vonovia	26,54	1,57	0	26,47	-5,64	-
W						
Walgreens Boots Alliance	14,864	-	15,09	15,094	-41,05	-
Walmart	63,4	-0,20	63	63,43	33,33	-
Warner Bros Discovery	6,65	-	6,588	6,6	-35,74	-
Webuild	2,076	3,08	2,02	2,086	10,31	2.062,11
Webuild r nc	10,6	1,92	10,4	10,6	86,08	16,53
Western Digital	73,24	-1,86	75	77,29	77,09	-
WIIT	19,62	1,13	19,22	19,74	-2,13	536,39
Z						
Zalando	22,62	0,67	22,68	22,73	5,48	-
Zest	0,212	0,47	0,208	0,222	-22,10	34,34
Zignago Vetro	12,12	4,48	11,64	12,18	-18,60	1.042,74
Zucchi	1,965	-1,01	1,965	2,05	-13,16	7,82

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	933.84	0.98
Cac 40	7671.34	1.34
Dax (Xetra)	18239.09	0.95
FTSE 100	8272.46	0.82
Ibex 35	11160.50	0.94
Indice Gen	56749.99	0.85
Nikkei 500	3330.68	0.10
Swiss Market In.	12128.16	0.56

EURIBOR 19-6-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,648	3,699
1 Mese	3,598	3,648
3 Mesi	3,7	3,751
6 Mesi	3,689	3,74
1 Anno	3,608	3,658

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 20/6/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	67.25	70.2
Argento (per kg.)	852.16	909.57
Platino p.m.	979.00	0.0000
Palladio p.m.	904.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0719	-0,28	-3,00
Giappone	169,82	0,02	8,63
G. Bretagna	0,84513	0,07	-2,75
Svizzera	0,9546	0,42	3,09
Australia	1,6076	-0,30	-1,15
Brasile	5,7921	-0,95	8,03
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4696	-0,28	0,37
Danimarca	7,4581	-0,02	0,07
Filippine	63,124	-0,05	3,00
Hong Kong	8,3654	-0,30	-3,08
India	89,6225	-0,07	-2,48
Indonesia	17678,1	0,39	3,50
Islanda	149,3	0,00	-0,80
Israele	3,9948	-0,03	-0,11
Malaysia	5,0492	-0,19	-0,56
Messico	19,7453	-0,57	5,46
N. Zelanda	1,7492	-0,21	-0,07
Norvegia	11,2915	-0,55	0,45
Polonia	4,321	-0,21	-0,43
Rep. Ceca	24,898	-0,05	0,70
Rep.Pop.Cina	7,7825	-0,23	-0,87
Romania	4,9771	0,01	0,03
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4504	-0,10	-0,60
Sud Corea	1488,01	0,25	3,79
Sudafrica	19,4066	0,16	-4,63
Svezia	11,198	-0,14	0,92
Thailandia	39,403	-0,04	3,77
Turchia	35,1725	0,57	7,72
Ungheria	397,39	0,27	3,81

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.07.24	2220	99,82	0,00
31.07.24	1034	99,62	3,26
14.08.24	3467	99,49	3,20
13.09.24	5994	99,23	3,01
30.09.24	1325	99,15	2,72
14.10.24	3070	98,91	3,12
14.11.24	2967	98,60	3,14
29.11.24	1035	98,50	3,05
13.12.24	4849	98,33	3,16
14.01.25	8354	98,01	3,19
14.02.25	1944	97,72	3,18
14.03.25	3438	97,49	3,12
14.04.25	2259	97,21	3,11
14.05.25	4019	97,07	2,94
13.06.25	25252	96,65	3,11

MONETE AUREE

QUOTE AL 20/6/2024	Domanda	Offerta
Marengo	400,75	425,28
Sterlina	505,34	536,28
4 Ducati	950,48	1.008,67
20 $ Liberty	2.098,67	2.225,86
Krugerrand	2.147,2	2.278,66
50 Pesos	2.588,82	2.747,32

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
12.07.24	99,824	99,795	0,00
31.07.24	99,623	99,597	3,26
14.08.24	99,49	99,468	3,20
13.09.24	99,231	99,206	3,01
30.09.24	99,149	99,099	2,72
14.10.24	98,905	98,875	3,12
14.11.24	98,6	98,558	3,14
29.11.24	98,5	98,416	3,05
13.12.24	98,328	98,321	3,16
14.01.25	98,013	97,976	3,19
14.02.25	97,715	97,677	3,18
14.03.25	97,488	97,448	3,12
14.04.25	97,21	97,164	3,11
14.05.25	97,069	96,935	2,94
13.06.25	96,647	96,611	3,11
BTP			
1.7.2024	99,963	99,953	0,00
1.8.2024	99,522	99,485	3,31
1.9.2024	100,018	100,02	3,08
15.11.2024	99,16	99,138	3,41
1.12.2024	99,51	99,525	3,29
15.12.2024	98,402	98,4	3,39
1.2.2025	98,119	98,09	3,43
1.3.2025	100,9	100,894	3,03
28.3.2025	99,854	99,827	3,16
15.5.2025	98,237	98,223	3,31
1.6.2025	98,182	98,131	3,31
1.7.2025	98,37	98,34	3,28
15.8.2025	97,43	97,33	3,35
29.9.2025	100,09	100,08	3,09
15.11.2025	98,77	98,76	3,10
1.12.2025	98,08	98,01	3,15
15.1.2026	100,02	100,04	3,06
28.1.2026	99,57	99,55	3,07
1.2.2026	95,49	95,45	3,35
1.3.2026	101,73	101,79	2,90
1.4.2026	94,2	94,25	3,42
15.4.2026	100,7	100,68	2,95
1.6.2026	96,7	96,67	3,19
15.7.2026	97,55	97,52	3,10
1.8.2026	93,26	93,19	3,36
15.9.2026	101,02	100,98	2,91
1.11.2026	108,73	108,75	2,51
1.12.2026	95,17	95,15	3,19
15.1.2027	93,94	93,95	3,25
15.2.2027	98,93	98,95	3,02
1.4.2027	94,13	94,04	3,22
1.6.2027	96,91	96,87	3,04
13.6.2027	100,39	100,33	3,16
15.7.2027	100,18	100,2	2,98
1.8.2027	96,29	96,26	3,07
15.9.2027	92,79	92,79	3,23
1.11.2027	109,98	109,98	2,58
1.12.2027	97,81	97,81	3,01
1.2.2028	95,47	95,49	3,10
15.3.2028	89,28	89,18	3,32
1.4.2028	100,08	100,11	2,95
15.7.2028	89,27	89,24	3,28
1.8.2028	101,48	101,5	2,96
1.9.2028	105,24	105,23	2,84
10.10.2028	102,4	102,45	3,18
1.12.2028	97,89	97,68	2,98
1.9.2029	102,86	102,88	2,91
15.2.2029	87,45	87,37	3,34
15.6.2029	97,07	97,05	3,11
01.7.2029	99,62	99,43	3,03
1.8.2029	97,98	97,97	3,08
1.11.2029	108,79	108,84	2,83
15.12.2029	101,71	101,73	3,05
1.3.2030	100,08	100,07	3,07
5.3.2030	100,02	100,04	3,21
1.4.2030	88,83	88,78	3,35
14.5.2030	99,8	99,91	3,24
15.6.2030	100,66	100,75	3,11
1.8.2030	85,85	85,82	3,44
15.11.2030	102,22	102,3	3,12
1.12.2030	88,9	88,91	3,40
15.02.2031	99,3	99,3	3,20
1.4.2031	83,96	83,96	3,49
1.5.2031	114,66	114,64	2,90
15.7.2031	98,63	98,7	3,26
1.8.2031	81,25	81,23	3,56
30.10.2031	102,35	102,43	3,16
1.12.2031	82,58	82,6	3,54
1.3.2032	86,77	86,67	3,44
1.6.2032	81,45	81,42	3,55
1.12.2032	91,25	91,23	3,39
1.2.2033	114,2	114,26	3,16
1.5.2033	104,64	104,55	3,27
1.9.2033	89,7	89,77	3,49
1.11.2033	103,89	103,94	3,34
1.3.2034	102,64	102,6	3,38
1.7.2034	99,58	99,56	3,44
1.8.2034	109,22	109,24	3,32
1.3.2035	94,85	94,87	3,54
30.4.2035	100,58	100,72	3,46
1.3.2036	76,55	76,47	3,80
1.9.2036	83,21	83,17	3,72
1.2.2037	100,04	100,21	3,52
1.3.2037	69,67	69,63	3,91
30.10.2037	99,7	99,95	3,60
1.3.2038	90,91	90,9	3,73
1.9.2038	87,46	87,46	3,76
1.8.2039	108,68	108,72	3,65
1.10.2039	99,2	99,25	3,73
1.3.2040	87,48	87,5	3,81
1.9.2040	108,75	108,79	3,68
1.3.2041	71,39	71,48	3,96
1.9.2043	101,63	101,77	3,80
1.9.2044	106,01	106,12	3,76

NUOVI ARRIVI

delle migliori marche a prezzi SCONTATISSIMI

OTTICA INN CONCEPT STORE 20XIV

OTTICA INN ...affari

Via Conti 36 - Tel. 040 363601

Via Conti 11 - Tel. 040 363604

Via Roma 3 - Tel. 040 376880

Campo San Giacomo 2 - Tel. 040 635174

Viale XX Settembre 5/A - Tel 0407600766

Viale XX Settembre 2 - Tel 040 371096

GORIZIA

E-MAIL gorizia@ilpiccolo.it

INFANZIA

Pochi posti negli asili nido pubblici Due bambini su tre restano esclusi

Cresce le domanda ma cala l'offerta viste le strutture out per lavori. Accolte solo 58 richieste su 183

Marco Bisiach

«Se si vuol far crescere la città bisogna mettere le famiglie nelle condizioni di arrivare o restare: più posti negli asili nido sono indispensabili». È lo sfogo di un giovane papà goriziano, Salvatore, che interpreta la preoccupazione e le difficoltà di tanti altri genitori come lui e traduce in parole i numeri delle graduatorie degli asili nido della città per il prossimo anno. Con la quantità delle domande che – complici anche i lavori di adeguamento antisismico che hanno reso indisponibile l'asilo Incantatempo di viale Virgilio – ha superato di gran lunga quello dei posti disponibili malgrado la soluzione dell'asilo diffuso varata dal Comune che abbiamo raccontato nelle scorse settimane. Di fatto, due terzi delle richieste, considerando però anche quelle arrivate da residenti fuori Gorizia, sono finite in lista d'attesa.

Sono tre i nidi d'infanzia gestiti direttamente dal Comune a cui si aggiungono due privati con i quali è in vigore una convenzione, per un totale di circa 200 posti disponibili. Se nel 2023 furono 153 le nuove domande di inserimento, delle quali 86 poi accolte, in questo 2024 le richieste sono salite a quota 183, e di queste è stato possibile accogliere 58.

PICCOLI ALUNNI
UN GRUPPETTO DI BIMBI ALL'ASILO DURANTE IL MOMENTO DEL PRANZO

Lo sfogo di un papà: «Se si vuol far crescere la città, i servizi alle famiglie vanno potenziati»

Più nel dettaglio, 15 sono le domande accolte per i bimbi sotto i 12 mesi (su 32 richieste, più altre 7 provenienti da fuori comune), con una lista d'attesa che si attesta a quota 39. Ben 99 (oltre a 26 da fuori Gorizia) sono poi le domande di inserimento per i bimbi tra i 12 mesi e i 3 anni, con 43 accoglimenti.

«Questo è un problema che riguarda tante famiglie, soprattutto quelle che non possono contare sulla vicinanza di nonni o altri parenti», racconta Salvatore. Ed è proprio la situazione che lui sta vivendo assieme alla sua giovane moglie. Entrambi di origine siciliana, sono arrivati nel capoluogo isontino nel 2019, e qui hanno messo su famiglia. «Lavoriamo entrambi, e i nostri genitori vivono in Sicilia, non possono ovviamente aiutarci nella gestione quotidiana del bambino – spiega Salvatore -. Cerchiamo di organizzarci come possiamo, e ci rivolgiamo ad un asilo famigliare privato fuori città due o tre volte alla settimana, per il quale però non è possibile accedere ai contributi regionali. Visto che sia io che mia moglie abbiamo un lavoro, con dei sacrifici possiamo sostenere la spesa, ma non tutte le famiglie sono nelle nostre stesse condizioni».

La questione degli asili nido è recentemente approdata in Consiglio comunale con due interrogazioni presentate dalle consigliere del Pd e di Gorizia è tua Barbara Businelli e Rosy Tucci. Le quali, tra le altre cose, sottolineano come le famiglie che maggiormente risentono della situazione sono giovani coppie che lavorano nel privato, e che non hanno una rete famigliare disponibile. Anche l'offerta degli asili privati non è sufficiente a dare risposta a tutte le domande dei giovani genitori, e, ricorda Businelli, per chi prova a rivolgersi oltreconfine alle strutture slovene (non sono poche le famiglie goriziane, specie tra quelle della minoranza) non sono previsti contributi regionali. Dal canto suo il Comune assicura di non essere inerme di fronte allo scenario che si è venuto a creare.

«Capisco il disagio delle famiglie, è un tema che esiste e non sottovalutiamo, ma non possiamo dimenticare che il nostro comune ha comunque un numero di posti disponibili più elevato rispetto ad altri capoluoghi – spiega l'assessore comunale al Welfare Silvana Romano -. Quest'anno ci penalizza l'indisponibilità dell'asilo di viale Virgilio, dove però non potevamo fare a meno di intervenire per una questione di sicurezza: dal prossimo anno, con il ripristino di quell'asilo e considerando anche la soluzione degli posti "diffusi" che abbiamo individuato, riusciremo a dare risposta a tutti. Ed è chiaro che se dovessero nascere tanti bambini e le domande continuare ad aumentare, siamo pronti a lavorare per trovare ulteriori soluzioni». —

LA SOLUZIONE PROVVISORIA DI LUCINICO

Dopo la Perco, la Boemo Nuovo trasloco in vista nella "scuola serbatoio"

Francesco Fain

Fuori una, dentro l'altra. Non rimarrà un'esperienza isolata quella della "scuola serbatoio" di via Udine, a Lucinico. Del resto, era stata risistemata dal Comune a suon di milioni di investimenti (si tratta della vecchia scuola elementare De Amicis rimasta chiusa per parecchio tempo) con l'obiettivo di accogliere le classi che avevano la necessità di essere trasferite data l'attivazione dei tanti cantieri per l'adeguamento anti-sismico di questo o quel edificio.

Nell'ultimo anno scolastico, quello appena conclusosi, erano stati ospitati all'interno gli alunni della scuola media "Leopoldo Perco", sempre di Lucinico, che a settembre rientreranno nella sede originaria in via Romana. Il loro posto, però, verrà subito rimpiazzato da altri colleghi. «La scuola-serbatoio non rimarrà affatto inutilizzata - spiega la dirigente del settore Welfare e dei servizi delle attività scolastiche e educative Maura Clementi -. Il prossimo anno scolastico verranno trasferiti lì infatti i bambini della scuola d'infanzia Boemo di via Perco. Un'operazione che interesserà solo gli spazi del pianoterra visto il numero limitato di alunni presenti».

Quella della scuola-serbatoio si sta rivelando insomma una soluzione funzionale, utile soprattutto per evitare di ricorrere ai "famigerati" container. «Sì, i container sono un'opzione, ma certamente non la migliore. Poter avere a disposizione un edificio, già strutturato come scuola" alla bisogna" si è rivelato davvero importante», conclude Clementi.

Al momento, non sono stati programmati altri traslochi per il futuro ma è evidente che, nei prossimi anni, quegli spazi verranno comunque utilizzati con finalità educative vista la quantità rilevante di interventi programmati su altre scuole cittadine. Insomma, la palazzina di via Udine è e resterà una preziosa valvola di sfogo.

L'ex De Amicis di via Udine a Lucinico, nota come "scuola serbatoio"

E dire che l'intervento per rimettere in sesto lo storico edificio si era rivelato più complesso del previsto con un allungamento dei tempi di consegna. Non era stata una passeggiata di salute. Dopo il dispendioso intervento riguardante gli spazi interni, si era dovuto procedere in fretta e furia (per rispettare le tempistiche di avvio dell'anno scolastico) ai lavori di ripristino e di rifacimento dell'intonaco della facciata «al fine - si legge nella relazione tecnica dell'epoca - di mettere in sicurezza la stessa, così da evitare eventuali cadute di porzioni di intonaco, specie dagli elementi decorativi. Per le aree esterne sono stati individuati gli interventi strettamente necessari a garantire l'agibilità in sicurezza delle aree stesse». Interventi che vennero effettuati nei tempi previsti. Così come si era dovuto procedere a quello che in gergo tecnico viene definito "adeguamento normativo scolastico", ovvero all'abbattimento delle barriere architettoniche e al recupero edilizio finalizzato ai requisiti di agibilità del fabbricato scolastico. L'edificio, sotto il profilo architettonico-costruttivo, è caratterizzato da murature in laterizio e solai in legno e la copertura è costituita da capriate in legno massiccio e travi ed è sottoposto ai vincoli del decreto legislativo 42 del 2004: cosa che ha finito con l'allungare i tempi per rimetterlo a posto e farlo rispondere a tutte le normative vigenti e ai dettami della Soprintendenza. Ora si apre un nuovo capitolo della sua storia con la Boemo.

LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VANNO PRESENTATE ENTRO IL 19 LUGLIO

Promoturismo apre la caccia ai maxi sponsor per Go!2025

Pubblicato il bando del valore di 5 milioni per 16 collaborazioni
Due i partner principali chiamati a versare 1 milione ciascuno

Stefano Bizzi

Vale 5 milioni di euro il pacchetto di sponsorizzazioni per *Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della Cultura 2025*. Forte el fatto che il messaggio *borderless* lanciato dalle città gemelel potrebbe diventare un tema vincente anche per una campagna commerciale globale, Promoturismo Fvg ha pubblicato mercoledì l'avviso pubblico per la ricerca di 16 partner che sostengano economicamente l'appuntamento transfrontaliero in cambio del ritorno di immagine legato all'evento senza confini.

Go!2025 offrirà numerose occasioni di comunicazione e di visibilità e il bando, aperto fino al 19 luglio, prevede tre diversi livelli di accordo: il più prestigioso è quello *Top partner* che prevede un massimo due *main sponsor* con una contribuzione di un milione di euro ciascuno; segue quello dei quattro *Gold sponsor* con 500 mila euro di finanziamento a testa e, infine, quello degli *Official partner*, che potranno essere fino a dieci e parteciperanno all'evento con un investimento da 100 mila euro.

«La partnership congiunta con la Slovenia prevede una valutazione e una selezione condivise delle sponsorizzazioni, nonché una ripartizione equa dei fondi raccolti tra il territorio italiano e quello sloveno, adeguando, se necessario, importi e condizioni», evidenzia in una nota Promoturismo Fvg.

L'avviso pubblico dell'ente è rivolto a soggetti tanto pubblici quanto privati, a imprese anche individuali, a società e associazioni, a fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni: a chiunque, insomma, intenda promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con Promoturismo Fvg a partire dall'8 febbraio 2025.

«A seconda dei pacchetti di sponsorizzazione, sarà definito il posizionamento dei loghi degli sponsor, la possibilità di co-progettare e realizzare campagne pubblicitarie e di comunicazione coordinate con il comitato organizzativo di Go!2025 che sfruttino l'attrattiva dell'evento raggiungendo un ampio pubblico nazionale (sloveno e italiano) e internazionale attraverso il sito ufficiale go2025.eu e uno spazio dedicato sul sito di Promoturismo Fvg, in coordinamento con il Comitato di Go!2025, nonché incentivare attività di relazioni con clienti e altri partner», osserva la Regione che poi prosegue: «L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione culturale, lo sviluppo sostenibile e il turismo attraverso un programma di eventi che rifletta la diversità e la ricchezza del patrimonio culturale delle due città e dei territori circostanti».

In attesa di conoscere l'esito del bando, l'avviso pubblico rappresenta in ogni caso solo un primo passaggio formale della campagna di reclutamento degli sponsor. Se tra 30 giorni non arriveranno manifestazioni di interesse da parte delle aziende, l'ente pubblico economico della Regione sarà libero di avviare delle trattative private.

In ogni caso, nel bando viene ricordato che *Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025* riunisce 33 Comuni di un'area senza confini e realizzerà centinaia di attività già a partire dalla seconda metà di quest'anno, per proseguire anche nel 2026. «Il tema *borderless* - si legge - è stato scelto quale forma di cultura e mezzo di comunicazione in grado di arricchire e risultare comprensibile oltre i confini etnici, linguistici, sociali e politici». I contenuti ci sono. Ora non resta che attendere gli eventuali sviluppi.—

Il concerto-test di Patti Smith sul piazzale della Casa Rossa

Dalla formula Art Bonus un'opportunità in più

Anche i progetti di Go!2025 consentiranno di accedere alle agevolazioni previste dall'Art bonus regionale, come opportunità di valorizzazione del territorio. Persone fisiche, microimprese, piccole, medie, grandi imprese e fondazioni potranno beneficiare di una cessione contributiva nella forma di credito di imposta pari al 40% sulle erogazioni liberali effettuate a favore delle progettualità connesse a Go!2025. Possono accedere allo strumento i soggetti che, alla data della presentazione della domanda, abbiano sede legale o operativa, la residenza o il domicilio fiscale in Fvg, sovvenzionando una delle iniziative presenti nell'elenco dei progetti di intervento candidabili all'Art bonus regionale, con importi minimi che variano a seconda delle dimensioni delle imprese (da 2 a 5 mila euro).

L'Art bonus regionale rimarrà attivo fino alle 16 del 30 ottobre. Per info www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/cultura-sport/attivita-culturali/FOGLIA81.—

GRAZIE ALLA RINNOVATA CONVENZIONE CON IL COMUNE LEGATA ALLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA

La Bsi recupera la Sala Conferenze e si apre alla Capitale della Cultura

«La biblioteca di via Mameli è viva e sviluppa dei progetti». Luca Caburlotto, direttore della Bsi, lo ha sottolineato a chiare lettere ieri mattina in occasione della presentazione del nuovo accordo tra il Comune di Gorizia e la stessa Biblioteca statale isontina. La convenzione quinquennale legata alla gestione dei 102.764 volumi della Biblioteca civica cittadina affidati alla Bsi permetterà di acquistare nuove scaffalature compatte. Ciò consentirà di liberare spazio e di restituire alla fruizione pubblica la Sala Conferenze del secondo piano, da anni adibita a deposito. L'obiettivo dagli assessori alla Cultura e a Go!2025, Fabrizio Oreti e Patrizia Artico, è di coinvolgere la struttura di via Mameli nelle attività della Capitale europea della Cultura.

In base alla nuova convenzione, che ha durata dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2028, la Bsi si impegna a curare lo sviluppo bibliografico e archivistico della Biblioteca Civica. Per questo il Comune di Gorizia corrisponderà un contributo annuo di 25 mila euro per ciascun degli anni di riferimento dell'accordo, ma soprattutto si impegnerà a individuare e a perseguire in accordo con la Biblioteca statale isontina, ogni altra possibile fonte di finanziamento per la valorizzazione della Biblioteca Civica

Gli assessori Artico e Oreti e il direttore della Bsi Caburlotto FOTO BUMBACA

In particolare, grazie all'acquisto delle "scaffalature compatte", in vista di Go!2025, lo spazio già dedicato a Sala Conferenze sarà liberato e restituito alla fruizione pubblica. «Nell'anno della Capitale tutti i visitatori dovranno passare anche dalla biblioteca di via Mameli perché è un luogo splendido», ha sottolineato l'assessore Oreti ricordando le visite guidate già effettuate. «Uno dei filoni di Go!2025 è la valorizzazione dei palazzi. Terrei che la Biblioteca ospitasse incontri e presentazioni di libri», ha aggiunto la collega Artico.

La convenzione permetterà alla Biblioteca di sburocratizzare tutti gli eventi organizzati negli spazi di via Mameli dal Comune, rendendo la loro organizzazione più snella, ma una volta liberata dai 900 metri lineari di libri attualmente depositati lì, la Sala Conferenze sarà a disposizione di chiunque.

È potenzialmente già a disposizione di chiunque, invece, la suggestiva Sala Mostre del piano interrato, ma il suo utilizzo è subordinato alla costante presenza di una persona abilitata al primo soccorso negli orari di apertura.

La presentazione dell'accordo Bsi-Comune ha permesso al direttore Caburlotto di fare il punto anche su altre questioni. Oltre al già noto intervento da 1,5 milioni di euro legato all'aggiornamento del sistema antincendio, è in corso anche la sostituzione delle imposte per una spesa di 150 mila euro e l'aggiornamento del sito web che, anzi, a breve, verrà rifatto grazie a un contributo Pnrr da 20 mila euro. Dal Piano nazionale di ripresa e resilienza arrivano anche i fondi per il Peba, il Piano di eleiminazione delle barriere architettoniche.

Infine, grazie alla presenza di due nuovi bibliotecari, il fondo del Presidio militare di Gorizia è in corso di catalogazione. «Si sta supplendo al problema del personale con forze esterne che stanno recuperando un patrimonio preziosissimo», ha rimarcato il direttore.—

Partono altri cantieri in via Trieste Traffico deviato su Sant'Andrea

La circolazione in entrata rimarrà invariata. I camion in uscita dovranno percorrere Mainizza e Sr117

Stefano Bizzi

Con l'apertura di due diversi cantieri, da lunedì l'intervento di riqualificazione di via Trieste entra in una nuova fase e a subire disagi sarà soprattutto chi dovrà andare in direzione del cimitero centrale o, più in generale, verso il Vallone.

I cantieri sono due, uno del Comune di Gorizia e uno di Anas e i lavori di manutenzione straordinaria porteranno a una modifica della viabilità tra il civico 74 e il civico 126 di via Trieste.

Per contenere al massimo i disagi, le lavorazioni prevedono quattro fasi operative con la terza e la quarta che si svolgeranno nelle ore notturne. Via Trieste resterà percorribile con senso unico in entrata verso il centro città. L'intervento sarà eseguito a cominciare dall'impresa Ghiaie Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento.

La fase 1 durerà una settimana: partirà lunedì e andrà avanti fino al 1 luglio. Nell'intero tratto d'intervento nella semicarreggiata sul lato dei civici pari e l'intera carreggiata tra via Morassi e via Stuparich si provvederà all'asfaltatura con rifacimento del pacchetto stradale. Il traffico in entrata in direzione centro città potrà percorrere via Trieste (che sarà resa a senso unico) o proseguire da via Stuparich lungo via Terza Armata. Su via Morassi sarà interdetta la svolta in direzione di via Trieste in uscita della città.

Tra martedì 2 luglio e giovedì 4 luglio è prevista la fase 2: nella semicarreggiata sul lato dei civici dispari tra il civico 203 e l'innesto da via Morassi verrà eseguita l'asfaltatura con possibili zone di rifacimento del pacchetto stradale. Il traffico in entrata in direzione centro città potrà percorrere via Trieste (che sarà sempre a senso unico) o imboccare via Terza Armata.

La Fase 3 si svolgerà da giovedì 4 luglio a lunedì 8 luglio tra il civico 255 e il civico 261 di via Trieste: è prevista l'asfaltatura con zone di rifacimento del pacchetto stradale e i veicoli in arrivo dal cavalcavia "invaderanno" la corsia opposta al proprio senso di marcia compatibilmente con le lavorazioni per poi proseguire verso via Stuparich e via Terza Armata. Via Trieste sarà percorribile a senso unico. In questo caso, per minimizzare i disagi, le lavorazioni avverranno esclusivamente nelle ore notturne (dalle 20 fino a fine lavorazioni) ed eventualmente sabato e domenica nell'intera giornata. Il traffico in entrata in direzione centro città potrà percorrere via Trieste (sempre a senso unico).

In parallelo giovedì 4 e venerdì 5 luglio tra il civico 255 di via Trieste e il civico 5 di via Stuparich ci sarà la quarta fase con l'esecuzione dell'asfaltatura con zone di rifacimento del pacchetto stradale. Il traffico in entrata in città verso via III Armata potrà percorrere solo il braccio secondario dell'incrocio tra via Trieste e via Stuparich. Anche in questo caso per ridurre al minimo i disagi, le lavorazioni avverranno esclusivamente nelle ore notturne (dalle 20 fino a fine lavorazioni) ed eventualmente sabato e domenica nell'intera giornata. Il traffico in entrata in direzione centro città potrà percorrere via Trieste, a senso unico.

«Le attività commerciali della zona - assicura una nota del Comune - sono state preventivamente informate: compatibilmente con l'avanzamento dei lavori, saranno garantiti i varchi carrabili».

Lunedì partiranno anche i lavori di Anas che imporranno il senso unico di marcia dalla rotonda di sant'Andrea in direzione via Trieste-via Stuparich, quindi sempre in ingresso con direzione verso il centro città.

Tutti gli interventi richiederanno una modifica della viabilità locale soprattutto in uscita da Gorizia. Per i mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate sarà introdotta la direzione obbligatoria verso lo stradone della Mainizza e rientro dalla Variante Sr 117 (ex 56 Bis).

Per tutti gli altri veicoli, il percorso indicato dalla segnaletica di deviazione porterà alla rotonda di via Duca d'Aosta, poi via di Manzano, piazzale Saba, rotonda di via Aquileia, piazzale Divisione Mantova, rotonde di via San Michele fino a Sant'Andrea e a questo punto si potrà rientrare o dalla rotonda sull'Autostrada o dalla Sr 117. —

Da lunedì chi dovrà percorrere via Trieste in direzione Vallone dovrà passare da Sant'Andrea FOTO BUMBACA

L'ESITO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

All'associazione Nuovo lavoro il servizio di vigilanza scolastica

Emanuela Masseria

Sarà l'associazione Nuovo Lavoro ad occuparsi del delicato capitolo della vigilanza nei pressi delle scuole primarie della città. All'occorrenza, il contributo potrà essere esteso anche alle scuole medie inferiori, ma sempre in occasione dell'inizio e della fine delle lezioni dei vari istituti coinvolti nell'operazione. Un aiuto concreto e indispensabile agli agenti della Polizia locale che, ogni anno, viene regolato da una procedura di selezione apposita indetta dal Comune a cui possono partecipare alcune specifiche realtà del terzo settore.

A regolare la materia, una delibera della Giunta comunale datata 16 maggio 2024. Proprio in base a questo atto si è proceduto a richiedere di partecipare, poche settimane fa, al procedimento rivolto alle associazioni no-profit facenti parte del "Tavolo della Povertà", istituito nel contesto delle Politiche sociali dell'amministrazione comunale fin dal 2013, con riferimento all'Ambito Distrettuale Alto Isontino. Prevista e necessaria, per le associazioni interessate a questo tema, anche l'iscrizione al portale telematico della Pubblica amministrazione del Fvg.

Il servizio di vigilanza davanti alle scuole primarie cittadine si riferisce al prossimo anno scolastico e sarà eseguito da Nuovo Lavoro in parte nel corso del 2024 (periodo settembre-dicembre) e in parte nell'anno 2025 (da gennaio a giugno). A questa incombenza è risultata interessata solo l'associazione con sede in via Rastello a Gorizia, da tempo impegnata in varie attività solidali e di volontariato. Di certo, nel caso specifico della vigilanza, il contributo richiesto a Nuovo lavoro va ad inserirsi nello stesso quadro di attività solidali già praticate, dato che le cifre stanziate, in genere, non sono particolarmente rilevanti. Il Comune, come si può leggere in una sua recente determina, ha appena avviato con il sodalizio una trattativa privata volta a definire la disponibilità dell'Associazione allo svolgimento del servizio richiesto, secondo le modalità indicate nel "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale" che contiene anche le indicazioni richieste dall'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000. L'associazione cui verrà affidato il servizio dovrà impegnarsi a garantirlo con una certa elasticità, dato che nella determina si parla anche di "modalità aggiuntive qualora sopravvenute esigenze lo richiederanno". L'affidamento vero e proprio, con la relativa determinazione di spesa, verrà stabilito con un successivo provvedimento da parte degli uffici comunali. —

Polizia locale davanti a una scuola. La Nuova lavoro opererà in sinergia

Il premio le è stato assegnato per la brillante carriera da violinista e l'attenzione ai giovani talenti dimostrata nella veste di docente

La musicista Annalisa Clemente è Donna dell'anno del Soroptimist

L'EVENTO

Va alla violista monfalconese Annalisa Clemente il Premio Donna dell'anno 2024 del Soroptimist International Club di Gorizia. Il riconoscimento, istituito per mettere in risalto le figure femminili che si sono particolarmente distinte in ambito professionale, quest'anno spetta a una docente e musicista dalla lunga, brillante carriera. A Clemente è stato riconosciuto anche un grande merito: l'aver saputo trasformare diversi suoi ex allievi in professionisti nell'ambito musicale (tra questi Simone d'Eusanio, Maria Fiore Mazzarini, Paola Beziza, Michela Dapretto, Stefano Cascioli).

Il Premio è stato assegnato nell'ambito di una serata conviviale al ristorante "Ai tre soldi goriziani". Alla cerimonia, presieduta dall'avvocato Valentina Valenti, hanno portato un saluto l'assessor al Welfare Silvana Romano e la consigliera per le Pari Opportunità Marilena Bernobich per il Comune di Gorizia, l'assessore Luca Fasan per il Comune di Monfalcone, il direttore artistico del teatro di Monfalcone, Simone d'Eusanio e la presidente di Soroptimist Alto Friuli, Adriana Bregant.

«Sono abituata ad impegnarmi molto, a lavorare tantissimo, ma non a ricevere premi», ha detto visibilmente emozionata Clemente. Il suo curriculum, in ogni caso, certifica un percorso di alto profilo. Importante anche il messaggio che la docente ha voluto trasmettere, incentrato sui valori trasmessi dalla propria famiglia, dalla quale discende anche l'amore per la musica: il papà tassista, aveva infatti una grande passione per il violino. —

E.M.

Valentina Valenti (a sinistra) premia Annalisa Clemente FOTO MAREGA

FUORI TUTTO

SCONTI E PROMOZIONI

PER CESSATA ATTIVITÀ

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURA

sci, trekking, jogging, padel, triathlon, ciclismo, calcio, basket, pallavolo, piscina, baseball, palestra, arti marziali

Metti Sport

MONFALCONE | Via Randaccio, 23/b - Salita Stazione 338.8662115 | 0481 095094

MONFALCONE

E-MAIL monfalcone@ilpiccolo.it

Commercio

I negozi giocano d'anticipo La Notte bianca dei saldi quest'anno scatta al venerdì

Debutto il 5 luglio, e bis il giorno dopo, con le tribute band di Jovanotti e Ligabue
Deroghe musicali anche per i bar ma in altre zone. Municipale in servizio extra

Tiziana Carpinelli

Nella caccia al pezzo imperdibile (e soprattutto a prezzo stracciato) Monfalcone gioca d'anticipo: inaugura i saldi già venerdì sera e inanella due concerti-omaggio ad altrettanti artisti evergreen della canzone italiana: Jovanotti e Ligabue. Che non saranno ovviamente in carne e ossa sul palco da predisporre, spalle alla fontana, in piazza Unità, con sguardo sul salotto buono, per una partecipazione garantita ad almeno 2.500 persone in piedi, ma vedranno i loro brani cult rivivere grazie all'abilità di due tribute band di tutto rispetto. La copertura della relativa spesa è stata assicurata dall'amministrazione. La Notte bianca decollerà venerdì 5 luglio, bis il 6, con start del concerto furbo – ché con le cover di canzoni intramontabili acchiappa giovani e boomer – alle 21. L'attesa, nel consumatore c'è. La persistente pioggia delle ultime settimane «non ha stimolato», come riporta il presidente di Ascom Roberto Antonelli, il rinnovo del guardaroba estivo nella clientela: inevitabili i riverberi sulle attività commerciali. Ma con l'impennarsi della colonnina di mercurio perlomeno la predisposizione all'acquisto è lievitata e le premesse per registrare buoni affari, da ambo le parti – clientela e impresa – ci sono tutte. Si stima che la partecipazione alle aperture extra dei commercianti, in caso di condizioni meteo favorevole, possa essere di «un centinaio di attività» e pure oltre, soprattutto in centro.

L'EDIZIONE 2023
LA PIAZZA AFFOLLATA NELL'ULTIMA NOTTE BIANCA

> Atteso un centinaio di adesioni da parte della categoria alla due giorni

L'antipasto dello Sbaracco, ormai da tradizione nell'ultimo fine settimana di agosto, con chiusura delle strade del centro (cosa invece non prevista per le due Notti bianche, anche se in servizio straordinario ci sarà la Polizia locale, per gestire flussi di persone e circolazione viaria in caso di necessità), è un appuntamento in cui l'Ascom, associazione di categoria, crede e Antonelli invita tutti, esercenti compresi, a partecipare. Con «l'auspicio che i monfalconesi vengano a fare compere in città e pure le persone da altri comuni e dall'altipiano». L'anticipo dei saldi è un piccolo vantaggio, per le attività monfalconesi, visto che poi già al sabato i centri urbani più grossi della regione prevedono una serie di eventi. E se per i locali vicino all'area del concerto tributo non ha senso proporre ulteriore allietamento musicale, «anzi è bene evitarlo per non ricreare una sovrapposizione», sottolinea l'assessore al Marketing Luca Fasan, «nulla vieta che anche altri bar e ristoranti in zone più distanti chiedano una deroga per proporre i loro eventi live: tutto contribuisce ad aumentare l'offerta sul territorio e a creare attrazione». E per la perfetta riuscita della due giorni si confida che gli esercizi propongano, se lo riterranno opportuno, chioschi di somministrazione diretta di cibo e bevande. Da rammentare che la Tosap, tassa per l'occupazione del suolo pubblico, «è stata congelata da questo Comune, un altro aiuto alla categoria», ancora l'assessore.

Fasan, conviene con Antonelli, sul fatto che «la congiuntura è difficile per il settore» (lui preferisce però parlare di «momento di transizione, per la riconversione del commercio in servizi»), ma si tratta di fenomeni in primis a livello nazionale e perfino mondiale: «Se la Fifth avenue di New York, secondo dati che ho letto un anno fa, la seconda via dello shopping sulla piazza internazionale, ha visto il 20% delle attività calare la saracinesca possono non esserci situazioni così nella nostra città?». «Non possiamo ora fare il paragone su come si presentava il commercio locale 30 anni fa – riprende l'assessore –: è cambiato il mondo, ci sono player come grande distribuzione, centri commerciali, outlet e soprattutto e-commerce». Che inizia a mettere in ginocchio anche i maxi store. «Si deve giocare con le carte che si hanno in mano – rileva – e per questo il Distretto ha puntato sulla digitalizzazione: a luglio si riaprirà il bando per la ridistribuzione dei fondi inevasi. Già 4 o 5 imprese cittadine, ma ricordo che la progettualità s'è estesa su 9 Comuni grazie alle risorse regionali, si sono fatte avanti». Nel frattempo, come riferito da Antonelli, Geox chiude la vetrina di via Rosselli per trasferirsi a Ronchi. «Ma per esempio il bar Commercio riaprirà con una proposta ristorativa – conclude di Fasan –: c'è alternanza». —

ASCOM

Le criticità

«Una stagione di vendite, quella primaverile, andata così così: a causa del maltempo, l'abbigliamento estivo è rimasto sullo grucce». Lo afferma il presidente dell'Ascom Roberto Antonelli, riconoscendo che la crisi è a livello nazionale per il diminuito potere d'acquisto dei consumatori, da un lato, e per il caro-bollette e mutui a carico degli imprenditori, dall'altro.

COMUNE

I risultati

«Siamo stati il Comune che più di tutti gli altri, nei paraggi, ha aiutato il commercio». Lo sostiene Luca Fasan, assessore al Marketing territoriale. «Prima del 2016 – prosegue – ho contato un solo bando per 36 mila euro in favore della categoria. Noi ne abbiamo messi in pista 4 per un totale di 1,2 milioni di risorse in cinque anni: abbiamo sostenuto ben 96 imprese e di queste solo un paio hanno chiuso».

L'INCERTEZZA SULLA DATA. BRINDISI POST VOTO ANCHE PER OLIVETTI

E in casa Lega si lavora alla festa per l'exploit elettorale di Cisint

Tempo di feste per lo shopping, con la stagione dell'apertura dei saldi, ma anche tempo di cin cin per celebrare i successi elettorali. Delle due Anna in ballo, Cisint e Olivetti, solo la leghista ha centrato l'obiettivo dello scranno europeo. La 46enne farmacista di Aris, da 10 anni presidente isontina del suo ordine professionale, anche vertice di Federfarma e responsabile del progetto Mimosa, in difesa delle donne vittime di violenza, al debutto assoluto davanti alle urne non ce l'ha fatta, ultima nella lista di Fratelli d'Italia con in vetta Giorgia Meloni, ma ha comunque raccolto 3.467, che per una prima prova non è affatto un brutto risultato, anzi. Per questo, posto che il partito senz'altro la terrà in scuderia in vista delle prossime competizioni elettorali (e non si scordi che i monfalconesi dopo tre anni, nel 2025, torneranno alle urne), ha deciso di ringraziare i sostenitori con un brindisi là dove tutto era cominciato: al Gelso, venerdì prossimo.

Ma fervono i preparativi anche in casa Lega per imbastire una festa coi fiocchi all'altra Anna, quella vittoriosa con 43.022 schede, dopo una campagna ch'è stata una maratona territoriale e televisiva. Chi sta in regia, racconta di un incontro recentissimo nella sede di viale San Marco dove s'è discusso pure di questo. E tra le tante idee (tra gli orchestrali non mancherà la fedelissima Giuliana Garimberti) s'è parlato di date e pare che qualcuno abbia buttato lì uno dei giorni della Notte bianca. I rumors sarebbero arrivati fino agli esercenti, tant'è che Federico Razzini, titolare del Boh! ha chiesto conto ieri dell'eventuale ipotesi alla sua categoria. Interpellato in via generale sui festeggiamenti pro Anna, il capogruppo in Aula e segretario isontino della Lega Paolo Bearzi conferma che «una festa pubblica, in piazza, certamente si farà, invitando tutti i cittadini e le forze politiche», comprese le opposizioni. Ma «una data ora non c'è perché dipende dalla disponibilità della sindaca e dai suoi impegni: alcuni colleghi, prossimi eurodeputati, sono già andati a Bruxelles e bisogna anche tener conto di questi possibili viaggi». Di certo la festa non sarà questo week-end e forse neppure il prossimo «se ne parla a luglio». In data da «definirsi», come il buffet. —

TI.CA.

Ann Cisint offre spumante a militanti e sostenitori

LA SENTENZA

Operai addormentati, assolto il capocantiere

La vicenda dei lavoratori in pausa non consentita. Il responsabile che ne segnalò la condotta per il giudice non disse il falso

Laura Borsani

Accusato di falsa testimonianza, è stato assolto perché il fatto non sussiste. Dopo 4 anni di istruttoria dibattimentale, Boris Vidali è uscito a testa alta dal processo. La sentenza è stata pronunciata dal giudice monocratico Concetta Bonasia. Vidali era stato colui che, all'epoca di capocantiere nello stabilimento navalmeccanico di Panzano, aveva sorpreso a dormire 4 operai della Salderia B, al di fuori dell'orario di pausa consentito. Era il turno notturno tra il 14 e il 15 settembre 2016. L'uomo con segnalazione interna aveva informato il datore di lavoro. I 4 cantierini erano stati licenziati per "giusta causa" da Fincantieri. Tutto era partito dalla denuncia presentata da uno dei lavoratori interessati, che, attraverso il proprio avvocato di fiducia, aveva riscontrato contraddizioni rispetto a quanto dichiarato da Vidali. Nel procedimento si sono costituiti parti civili 3 dei 4 operai. A rappresentare la difesa è stato l'avvocato Sacha Caterisano, del Foro di Roma. È stato un dibattimento lungo e approfondito, culminato dunque con la sentenza assolutoria. Il giudice non ha ritenuto provata la responsabilità di Vidali. Nel corso del processo anche alcuni testi del pm hanno confermato la veridicità delle affermazioni del caposquadra. L'avvocato Caterisano ha osservato: «Accogliamo con grande soddisfazione la decisione del Tribunale, giunta ad esito di un lungo dibattimento e frutto di una valutazione delle prove, corretta ed equilibrata, da parte del giudice. A quasi sette anni dalla denuncia sporta nei confronti di Vidali, questa sentenza ha finalmente riaffermato il comportamento integerrimo del mio assistito, sia in occasione della segnalazione ai propri superiori delle condotte gravemente inadempimenti di alcuni operai della sua squadra, nella notte tra il 14 e il 15 settembre 2016, presso lo Stabilimento Fincantieri di Monfalcone, sia nella successiva testimonianza resa dinanzi al giudice del lavoro di Gorizia, dimostratasi pienamente veritiera. Come correttamente rilevato dal Tribunale, la sua ricostruzione dei fatti, contrariamente a quella dei suoi accusatori, si è distinta per coerenza e logicità oltre ad essere confermata da importanti riscontri documentali».

L'ingresso del Tribunale di Gorizia

La vicenda s'inquadra in un contesto più ampio, articolato e complesso. I quattro lavoratori, una volta licenziati, avevano voluto far valere le proprie ragioni, in particolare rispetto alla portata della decisione assunta dall'azienda. Erano seguite due fasi di primo grado previsto dal giudizio Fornero, con il giudice del lavoro di Gorizia, allora Barbara Gallo, e poi la Corte di Appello, a stabilire la reintegra sul posto di lavoro. Fincantieri aveva quindi impugnato la sentenza d'appello in Cassazione, la quale invece aveva rinviato gli atti davanti ad una nuova sezione Lavoro di Appello. La Suprema Corte aveva sostanzialmente ritenuto fondati i motivi sostenuti dall'azienda, che, nel ricorso, aveva evidenziato come i lavoratori non solo avevano abbandonato il posto di lavoro durante l'orario notturno, ma anche si erano recati in un altro luogo dello stabilimento. Secondo la Cassazione, non andava disposta la reintegra, piuttosto andava applicata la tutela del risarcimento. In pratica, un licenziamento indennizzato. In altre parole, nei casi di abbandono del lavoro si fa riferimento al Contratto collettivo nazionale (Ccnl) che prevende la sanzione conservativa (un provvedimento disciplinare o una sospensione lavorativa). Ma i lavoratori si «erano sottratti alla sorveglianza non essendo immediatamente percepibile dal datore di lavoro il loro allontanamento». Insomma, il comportamento dei lavoratori «non era perfettamente sovrapponibile» al Ccnl, da qui l'indicazione del risarcimento del danno dovuto al licenziamento. E la nuova sezione Lavoro di Appello si era attenuta in tal senso. —

Cerimonia con targa e cin cin. Il questore: «Presidio entrato nel cuore»
L'immobile richiede però un refresh. Nei primi 4 mesi più reati per litigi

I primi vent'anni del Commissariato tra nuove leve e lavori

L'ANNIVERSARIO

Tiziana Carpinelli

Tra le sue massicce mura si sono alternati in vent'anni quattro dirigenti, una miriade di agenti, inevitabilmente svariati malfattori e pure migliaia di cittadini, magari anche solo per il rinnovo d'un passaporto. Ma quelle mura rappresentano qualcosa d'importante per la comunità: lo Stato, l'Istituzione, soprattutto la Polizia di Monfalcone, con i suoi sessanta uomini ogni santo giorno in servizio sulle strade per proteggere le persone e assicurare chi delinque alla giustizia. Qualcuno è da poco entrato in quiescenza, qualcun altro è di fresca leva. Ma per tutti, ieri, è stata una giornata di festa, condivisa con gli altri «fratelli nel dovere», come li ha chiamati il questore Luigi Di Ruscio, cioè carabinieri, finanzieri, vigili urbani, marinai della Capitaneria, lieti di abbracciare la tonda ricorrenza: i primi vent'anni del Commissariato di via Foscolo, tre piani e due blocchi a presidio della sicurezza.

Giornata di ricordi, ma pure di bilanci. Perché Monfalcone, città a vocazione operaia e melting pot di culture, è «una realtà relativamente piccola, ma complessa», come ha ricordato il primo dirigente Stefano Simonelli, ormai dal 2016 – e pressoché ininterrottamente, salvo la piccola parentesi pordenonese, – qui di casa. Dall'analisi del primo quadrimestre d'attività, da un anno all'altro, «s'è registrato – stando alla Questura – un incremento sensibile dei reati legati alla "rissosità", cioè diverbi e minacce», un fenomeno emerso soprattutto nel post pandemia, e «pure una crescita delle truffe». Erano 15 le lesioni denunciate nei primi 4 mesi del 2023, sono salite a 30 nel 2024. Da 10 a 20 i reati di minacce, mentre le truffe sono passate da 50 a 70.

L'occasione dell'anniversario dal trasloco da via Rosselli, dove il quartier generale è stato lasciato in eredità alla Municipale, tutt'ora presente, ha dato il la al questore per una riflessione generale e l'annuncio di qualche novità, focalizzata proprio sull'immobile, che data l'età meriterebbe un refresh. In questo, l'ha auspicato il dottor Di Ruscio, si spera la Regione possa tendere una mano, alla prossima variazione di bilancio. Servono 800 mila euro, perché è da rifare tutta la parte impiantistica e porre rimedio alle significative infiltrazioni d'acqua dal tetto.

La festa, dunque. «I vent'anni di questo edificio si vedono tutti, ma è un dato che il Commissariato ha saputo entrare nel cuore dei monfalconesi», ha detto il questore salutando anche il "battesimo" di Antonio Garritani (che conosce per i trascorsi professionali nell'Arma) come «sindaco facente funzioni». Ancora «vice», ha poi precisato per dovere di cronaca l'assessore alla Sicurezza.

Di Ruscio ha ricordato come l'idea di trasferire qui nel 2004 il Commissariato, con incastonato il distaccamento della Polizia Stradale, attualmente diretto dal vicequestore aggiunto Dario Russo, sia stata del Siulp, presente con Giovanni Sammito, che all'epoca celebrò il trasferimento attraverso una speciale cartolina della Polizia di Stato e ieri invece con il dono di una bella targa. «Siamo felici – sempre il questore – di condividere con chi fa parte della più vasta famiglia della sicurezza questa festa». «Il rinfresco però non lo pago io!», ha aggiunto scherzando, perché Di Ruscio ama seminare battute. «Un ringraziamento a chi è venuto, pur se appena entrato in quiescenza – ha proseguito –, per celebrare queste mura che hanno sempre troppo pochi uomini, ma tutti animati da quel senso del dovere che ancora ci fa trepidare quando vediamo issare la bandiera. Le chiacchiere e il distintivo li lasciamo ad altri». Il questore ha quindi invitato don Flavio a un breve raccoglimento spirituale, anche rivolto a chi non c'è più. La parola è poi passata a Simonelli, che ha posto l'accento sulla «gran sinergia con i colleghi delle altre forze dell'ordine», chiamando a sé pure i colleghi pensionati: Eddi Battistutta, Liviana Nicoli, Franco Acciardi e Giuliano Tormenta. Non ha mancato di menzionare l'innalzamento di livello del Commissariato e l'importante ricambio generazionale, un «passaggio di testimone» registrato negli ultimi mesi in via Foscolo. Da ultimo Garritani ha evidenziato come le forze dell'ordine «spesso lavorino in silenzio», ma con grande efficacia, vedi la recente operazione Asterix e «lo smantellamento di una rete di distribuzione di cocaina» con epicentro in via dell'Arena. —

Una foto di gruppo interforze e sotto il questore Luigi Di Ruscio con il primo dirigente Stefano Simonelli

IL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA GRADO

L'impatto del campus spaventa gli abitanti «Ci sarà traffico e caos»

Preoccupazioni espresse in un incontro al Comitato di rione
Il 28 giugno una nuova iniziativa dei contrari al progetto

La zona di via Gramsci confinante con l'area del campus. BONAVENTURA

Laura Blasich

Il progetto del nuovo polo scolastico di via Grado preoccupa almeno una parte dei residenti della zona limitrofa, quella di via Gramsci e via Crociera, che si trova alle spalle del terreno in cui dovrebbe sorgere il "campus". Gli abitanti presenti all'incontro organizzato in questi giorni proprio in via Gramsci dal direttivo del Comitato di rione largo Isonzo-Crociera, nell'ambito delle sue iniziative per raccogliere le esigenze dei residenti nelle varie porzioni del quartiere, hanno espresso timori per l'aumento del traffico e per la perdita di tranquillità di una zona residenziale, e dove molti sono gli anziani.

Il tema, comunque, è stato sollevato dai rappresentanti dell'associazione Patatrac, che con poche altre realtà cittadine ha presentato delle osservazioni alla variante 69 al Piano regolatore comunale con cui la destinazione d'uso dell'area è stata resa compatibile alla nascita del polo scolastico dedicato al Liceo Buonarroti e al biennio dell'alberghiero dell'Isis Pertini, ora tutto a Grado. «Ci sono state due riunioni della commissione competente, due Consigli comunali, e ora siamo arrivati al concorso di idee indetto dall'Edr», ha detto la consigliere comunale delegata ai rapporti con i rioni, Irene Cristin.

Componente anche del comitato Salviamo i campi di via Grado, Francesco Gava ha invece preannunciato una nuova iniziativa di confronto e sensibilizzazione sul progetto, dopo la manifestazione organizzata l'1 giugno. L'appuntamento, intitolato "Concerto nel boschetto che non c'è" («secondo gli atti del Comune», come afferma il comitato), è in programma il 28 giugno, alle 19, negli spazi verdi annessi all'albergo La Sirenetta di via Grado. «Sarà l'occasione per parlare e decidere come portare avanti la protesta, ma anche per stare assieme, mangiare ciò che ognuno porterà e ascoltare della musica», ha spiegato Gava. Con l'associazione Patatrac Gava, come ha spiegato a margine dell'incontro in via Gramsci, sta ancora attendendo una risposta dal Servizio biodiversità della Regione alla segnalazione inviata a fine maggio sulla presenza del boschetto e del prato stabile nell'area di via Grado dove dovrebbe sorgere il nuovo insediamento scolastico.

Da parte del Comitato di rione è arrivato l'impegno a farsi portavoce delle preoccupazioni degli abitanti rispetto a un aumento del carico di traffico e di possibili revisioni della viabilità nella zona. «Poi tutti sappiamo che qua a pochi metri di profondità c'è l'acqua», ha osservato una residente. Il tema per altri è invece quello della cementificazione di uno dei pochi terreni ancora liberi a Monfalcone, mentre a nome del direttivo del Comitato Rione centro Paola Barban è tornata a chiedere chiarezza sul destino della sede storica del Liceo Buonarroti. «Siamo preoccupati faccia la fine delle Poste di via Barbarigo e dell'ex Inam di via Manzoni, solo per rimanere a edifici che almeno in origine erano di proprietà pubblica», ha aggiunto Barban. —

L'INIZIATIVA

Riparte alla Marcelliana il progetto inclusivo di recupero dei mobili

Riparte, con un momento di presentazione alla comunità, il 28 giugno, alle 16, il progetto di recupero di mobili usati che negli spazi della parrocchia della Beata Vergine della Marcelliana punta a coinvolgere giovani tra i 16 e i 30 anni grazie alla collaborazione della cooperativa Thiel e del Centro di salute mentale di Monfalcone. Il progetto era stato avviato quasi tre anni fa, ma presto chiuso a causa della pandemia. Ora il servizio è stato riattivato nel capannone a fianco della chiesa, già utilizzato dalla Caritas, grazie alla sinergia tra parrocchia, Thiel e Csm.

Attualmente, il centro non rappresenta solo un luogo dove i mobili trovano una nuova vita, come spiega la cooperativa, ma anche uno spazio dove vengono realizzati progetti terapeutici-riabilitativi personalizzati per il miglioramento della salute mentale, con risultati significativi e positivi per i percorsi di cura delle persone coinvolte. Thiel punta in particolare a coinvolgere attivamente nel progetto i giovani della comunità e le persone giovani seguite dal Csm in laboratori pratici dove potranno apprendere competenze artigianali e tecniche di restauro e, attraverso la guida di operatori esperti, contribuire alla rinascita di mobili usati, sviluppando allo stesso tempo abilità utili per il loro futuro personale e professionale. Inoltre, il coinvolgimento dei giovani sarà strutturato in modo da promuovere la loro responsabilità civica e la cittadinanza attiva. Come spiega ancora Thiel, saranno incoraggiati a prendere iniziative, a collaborare con altri membri della comunità e a partecipare a eventi locali, creando così un senso di appartenenza e integrazione nel tessuto sociale. —

LA. BL.

L'INTITOLAZIONE

Nasce il giardino Verzegnassi

Il giardino di via Isonzo è stato intitolato ieri in modo ufficiale all'ingegnere navale Giuseppe Verzegnassi, nel cui ricordo la figlia Vera aveva donato l'area di 4 mila metri quadri al Comune quasi 14 anni fa. All'evento presente l'assessore Cauci, il Comitato di rione e diversi cittadini. Foto Bonaventura

LE NOMINE

Nella squadra per Doberdò Ferfoglia chiama due esterni

In giunta Giulia Cernic a Cultura e sport e Igor Juren a Lavori pubblici e ambiente
Il vice è Lamberto Soranzio, promotore della civica Viviamo il Comune

Ciro Vitiello / DOBERDÒ DEL LAGO

Il nuovo sindaco di Doberdò del Lago, Peter Ferfoglia ha varato ieri la giunta che composta da tre assessori, di cui due esterni, lo affiancherà nei prossimi cinque anni. La squadra è stata costruita tenendo conto del risultato uscito dalle urne l'8 e 9 giugno e per molti versi storico, perché l'indipendente Ferfoglia, sostenuto dalla lista civica Zaživimo Obcino – Viviamo il Comune e dalla Slovenska Skupnost (SSk), ha sconfitto il due volte sindaco Fabio Vizintin e la coalizione Obcinska Enotnost Unità cittadina che, formata da Pd e Sinistra unita, era al governo di Doberdò dal dopoguerra in poi.

A seguito degli accordi preelettorali tra Zaživimo Obcino – Viviamo il comune e Slovenska skupnost, Lamberto Soranzio, promotore della civica, sarà il vicesindaco e avrà le deleghe a Bilancio, Tributi, Servizi tecnici manutentivi e Patrimonio. Il gruppo si allarga poi con due esterni: la prima è Giulia Cernic, che ricopre le deleghe ai Servizi sociosanitari, Cultura, Sport, Istruzione e Relazioni con il pubblico, e il secondo è Igor Juren al quale sono stati affidati Ambiente ed Energia, Urbanistica, Edilizia privata e Lavori pubblici. Anche il sindaco Ferfoglia sarà titolare di due importanti deleghe: Agricoltura e Turismo per il decollo di entrambi i settori che verranno valorizzati al meglio finora ritenuti fermi al palo da diverso tempo. La giunta, come ha ribadito il neo sindaco Ferfoglia, verrà ufficializzata nel Consiglio comunale convocato alle 18 di mercoledì nella sala municipale di via Roma.

Da sinistra Soranzio, Giulia Cernic, il sindaco Ferfoglia e Igor Juren

«Manca solo l'ultimo passo prima del via ufficiale al lavoro che sarà molto intenso come promesso ai nostri concittadini – spiega Ferfoglia –, ovvero la formalizzazione delle cariche e il giuramento del nuovo sindaco nel primo Consiglio comunale». Gli otto consiglieri di maggioranza eletti sono per la lista civica Zaživimo Obcino – Viviamo il Comune, Lamberto Soranzio, Martin Juren, Greta Lefons e Evelin Cernic e per la lista della Slovenska skupnost, Marjan Brecelj, Ester Ferletic, Mirko Marusic e Giulia Bressan. Al completamento del consiglio ci sono i quattro consiglieri di minoranza: oltre all'ex sindaco Fabio Vizintin, Vlasta Jarc, Andrej Lakovic, Silvano Semolic.

Per il resto non ci sono segreti, come ricorda il neo sindaco Ferfoglia, in quanto è noto il programma elettorale con il quale si è presentata la coalizione che si propone come una squadra entusiasta, stimolata da tanta voglia di fare già entrata in sintonia con la popolazione durante la campagna elettorale. «Vogliamo continuare ad ascoltare la gente – aggiunge Ferfoglia – e cominciare ad affrontare i problemi sospesi, cercare risorse per finalizzare progetti tra cui le infrastrutture idriche, fognature e sistemi di drenaggio delle acque piovane e il potenziamento della rete di telecomunicazione». —

La formazione vorrebbe ottenere due caselle all'interno dell'esecutivo
Il neosindaco di Staranzano non scioglie le riserve. Domani un vertice

La Sinistra rivendica più spazio Rebus deleghe per Fragiacomo

Tiziana Carpinelli / STARANZANO

La giunta a Staranzano sarebbe quasi pronta, se non fosse per un piccolo, ma neanche tanto, dettaglio: i desiderata della Sinistra. Le anticipazioni sui Fragiacomo's boy & girl – cinque assessori, due in quota Pd, due in quota civica e uno per la Sinistra, con vice Flavio Pizzolato – sono state pressoché confermate, ma il sigillo dell'ufficialità non si può ancora imprimere perché l'assegnazione delle deleghe, sempre calibrate sulle competenze, ché su questo il sindaco è stato più che cristallino (e intransigente), varia a seconda del designato in casa Sinistra per Staranzano, dove si sono eletti due consiglieri.

E in due se la giocano, giunti a pari merito per voti: 48. Roberta Russi e Matteo Negrari. Guardandola con gli occhi di Fragiacomo, che ha chiesto, come alle altre liste, semplicemente una rosa di nomi, tarati sui criteri della disponibilità di tempo, cognizioni e saper far squadra, andrebbero bene entrambi, per motivi diversi. Con Negrari, considerato "seminuovo" perché era rimasto alla porta nel Marchesan II, la giunta uscirebbe completamente rinnovata, obiettivo che il sindaco s'era posto fin dalle primarie. In quest'ottica Negrari, ristoratore, potrebbe giocarsi la delega al Commercio. Russi, laureata in ingegneria ambientale, ha competenze utili in curriculum e renderebbe il team assessorile a traino rosa. Il guaio è che, stando alle solite gole profonde, in casa non s'è trovata un'intesa. Mercoledì sera s'è registrato un incontro della lista. E quindi si immaginava oggi la risposta definitiva. Invece il sindaco incontrerà la compagine appena domani sera, con gli esiti che si vedranno. Secondo i bene informati, la Sinistra si sta imputando per strappare due assessori, cosa impensabile perché a quel punto, alla luce del suoi robusti 768 voti (25,24%) e 5 seggi, il Pd ne dovrebbe rivendicare tre, mentre si "accontenta" del vice e dell'ingresso di Gambin, che per percorso professionale potrebbe seguire l'Istruzione (è stata prof al liceo). Anche la civica Staranzano Insieme (16,66%) ne spunta due: Simone Campobasso (associazioni) e Laura Bertogna (probabile Bilancio). La Sinistra ha raccolto in paese il 10,12% delle preferenze, con 308 voti. Ma vorrebbe due ruoli in giunta, forzando magari su un assetto a sei che Fragiacomo non intende concedere e pare risoluto. Insomma: troppe aspirazioni in rapporto agli esiti.

Marco Fragiacomo (secondo da sinistra) dopo la vittoria

È vero che il sindaco non usa il manuale Cencelli, ma come risolvere la questione? Potrebbe aprirsi una trattativa sulle deleghe, magari pesanti, accettando un assessore solo e l'assetto a 5. Altro spunto interessante: ci saranno consiglieri con delega. Uno sarà Vladimiro "Vlado" Dijust che ha lasciato lo scranno a Campobasso: potrebbe ricevere i Rapporti e comunicazioni con i borghi. Il sindaco punta invece a tenere per sé Manutenzioni e Decoro: vuole Staranzano in ordine. Altro indirizzo: gli uffici saranno seguiti, per settore, da un assessore unico, senza promiscuità. Il lavoro va razionalizzato. —

LA PRIMA SEDUTA DELL'AMMINISTRAZIONE PIERI

Il Consiglio di Turriaco subito operativo lunedì Al varo le tariffe Tari

TURRIACO

Saranno la convalida degli eletti e il giuramento del nuovo sindaco Nicola Pieri ad aprire lunedì la seduta, convocata per le 20 nella sala Nilde Iotti di piazza Libertà, del primo Consiglio comunale uscito dalle urne l'8 e il 9 giugno. Pieri darà quindi comunicazione della nomina della giunta e delle deleghe assegnate a quattro consiglieri comunali. Il Consiglio sarà quindi chiamato all'approvazione delle linee programmatiche di mandato.

La prima riunione sarà però già ampiamente operativa. Il Consiglio è chiamato ad approvare la quarta variazione al bilancio con cui la nuova amministrazione stanzia alcuni fondi per l'adeguamento della scuola primaria in previsione dell'arrivo della Pascoli da San Canzian, costretta al trasferimento per l'esigenza di un adeguamento alla normativa antisismica. «San Canzian poi, a consuntivo e a stesura della convenzione, compartecipera alle spese», spiega Pieri. La variazione registra poi l'arrivo del contributo richiesto sulla legge regionale della ciclabilità, che consente all'amministrazione di stabilire attività e tariffe dei centri estivi in partenza a luglio e di acquistare una e-bike per la raccolta rifiuti. Il Consiglio è chiamato, però, anche ad approvare il Piano economico finanziario del servizio rifiuti e le tariffe della Tari per il 2024, in generale diminuzione. Per le utenze domestiche scendono in maniera progressiva all'aumentare dei componenti del nucleo famigliare: solo le case con un componente e superficie maggiore a 100 metri quadri subiscono un leggero aumento. Nel non domestico le tariffe diminuiscono tutte di circa il 6%. —

LA. BL.

RONCHI DEI LEGIONARI

Incontri d'estate in biblioteca partita l'edizione numero 25

Luca Perrino / RONCHI

Partenza alla grande. Martedì, con il concerto della Società filarmonica Giuseppe Verdi e con il premio alla cultura assegnato alla cantante Elisa, ha preso il via, a Ronchi dei Legionari, la 25.a edizione "Incontri d'estate in biblioteca", rassegna promossa dall'assessorato alla cultura, dalla biblioteca Pertini e inserita nel contenitore "Ronchi cultura". «Ci sentiamo di ringraziare – ha detto Ada Fachin, responsabile della biblioteca - tutti coloro che negli anni hanno creduto nel nostro lavoro, nelle offerte culturali che abbiamo proposto e che continuiamo a proporre. L'attesa per questa rassegna da parte del pubblico e le vostre parole di apprezzamento sono di grande stimolo nella ricerca di migliorarci e proporvi sempre cose nuove». Sono 20 serate tra musica, teatro e incontri letterari, 18 gli incontri pomeridiani per i bambini per un totale di 200 ospiti. «Il format, ormai consolidato da 25 anni – ha affermato l'assessore Monica Carta - continua a rafforzarsi e innovarsi. Il ringraziamento va a tutti i dipendenti comunali e alle diverse amministrazioni che in questi anni si sono succedute e che unitariamente hanno creduto nella potenza e nella qualità di questa manifestazione. Cha ha contribuito a gettare le basi per la riqualificazione del territorio cittadino. Gli incontri portano nel cuore della città e, quest'anno, anche in alcuni rioni, nuovi spazi di socialità e vitalità artistica, valorizzando la crescita culturale e di aggregazione dei nostri concittadini».

Il pubblico che ha affollato uno degli incontri della rassegna ronchese

Altro elemento di forza è l'aver messo in rete le diverse realtà artistiche e associazionistiche, con particolare attenzione alle tante eccellenze e ai valori fondanti della comunità. «Celebriamo non solo un quarto di secolo di arte, musica, teatro e letteratura, ma anche il potere della cultura di arricchire le nostre vite e di unire la nostra comunità. Esprimo la mia più profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa rassegna. La loro dedizione ed il loro entusiasmo sono la linfa vitale che continua a far crescere questo evento. Che questa 25ª edizione – ha concluso il sindaco Mauro Benvenuto - sia l'inizio di un nuovo capitolo ancora più luminoso per la nostra comunità culturale». —

MEDEA

Le scelte di Godeas Cantarutti lascia, debutta Benvenuti

Mini rimpasto nell'esecutivo guidato dal leader di Idea
Confermati Berlassi e Donda. Primo Consiglio tra 7 giorni

Igor Godeas (al centro con la camicia azzurra) dopo la vittoria

Marco Silvestri / MEDEA

Medea ha una nuova giunta comunale. Il sindaco, Igor Godeas, risultato vincitore alle elezioni dell'8 e 9 giugno scorsi, ha scelto la sua squadra di governo. Ci sono conferme e volti nuovi nell'esecutivo composto da tre assessori tra cui due donne. La new entry è Alessandra Benvenuti. Sono stati invece confermati Elisa Berlasso e Alessandro Donda.

Elisa Berlasso, 42 anni, avvocato che nelle recenti elezioni ha ottenuto il numero più alto di voti con 52 preferenze, sarà il vice sindaco con deleghe a Istruzione, Servizio civico comunale e alle Attività economiche e finanziarie. Alessandro Donda, 64 anni, agronomo, sarà assessore alla Protezione civile, Turismo, Servizi alle persone e all'Assistenza sanità e salute. Ad Alessandra Benvenuti, 60 anni, responsabile di Insiel Digital Academy, sono state assegnate le deleghe alla Cultura, alle Pari opportunità e all'Ambiente. Il sindaco Godeas ha riservato per sè le deleghe alle Attività produttive, allo Sport, all'Urbanistica, all'Edilizia Lavori Pubblici e al Verde pubblico.

Perfettamente bilanciato il rapporto di genere: in giunta due donne e due uomini

Il ruolo di capogruppo di maggioranza resta a Grattoni

Oltre alla nomina degli assessori, sono stati decisi anche ruoli all'interno del Consiglio. Il titolo di capogruppo della lista di maggioranza all'interno del Consiglio comunale resta a Damiano Grattoni.

«Voglio prima di tutto ringraziare – sottolinea il sindaco Godeas – l'assessore uscente Raffaella Cantarutti per il lavoro svolto in questi dieci anni. Mi fa molto piacere anche che l'assessore Elisa Berlasso abbia nuovamente accettato l'incarico di vice sindaco. Con lei in questi anni si è creato un rapporto di grande stima. Nella giunta c'è stato un rimpasto delle cariche con l'ingresso di Alessandra Benvenuti che porta all'interno della giunta la sua grande esperienza lavorativa e sarà una risorsa per tutti. Ringrazio Alessandro Donda che lasciando il settore della Cultura al nuovo assessore si è preso in mano l'incarico importante e delicato dell'Assistenza e della Sanità».

Il mandato legislativo della nuova amministrazione comunale comincerà ufficialmente giovedì 27 giugno. Per quel giorno, alle 18. 15, è stato convocato il consiglio comunale d'insediamento. La lista di maggioranza "Idea per Medea" sarà rappresentata, oltre che dal sindaco Igor Godeas, da sette consiglieri: Elisa Berlasso, Alessandra Benvenuti, Damiano Grattoni, Alessandro Donda, Giacomo Musulin, Fabio Medeot e Carla Perusin. Il gruppo di minoranza "Vivere Medea" sarà invece composto da Maria Pia Cisilin, Piero Desinano e Arianna Sellan. —

L'INCIDENTE

Scontro a Mossa tra un'auto e una moto lungo la regionale 56

MOSSA

Uno scontro tra un'auto e una moto è avvenuto nella tarda serata di mercoledì lungo la Strada regionale 56 nel tratto che attraversa il comune di Mossa. Attorno alle 23.30 un motociclista che procedeva in direzione di Udine si è scontrato con una Fiat Punto che stava immettendosi su via Olivers dal sottopassaggio di via del Camposanto.

La moto e sullo sfondo la Punto

Dopo l'impatto la motocicletta è rimbalzata sul lato opposto della carreggiata. Sul posto sono intervenuti i sanitari di Asugi e l'elisoccorso. Il motociclista, dopo essere stato stabilizzato, è stato portato con l'ambulanza in ospedale a Gorizia dove è stato sottoposto a controlli strumentali tesi a escludere eventuali lesioni interne. I test hanno fortunatamente dato esito negativo.

Oltre ai sanitari in via Olivers sono arrivati i vigili del fuoco per la messa in sicurezza del fondo stradale e i carabinieri per i rilievi. Sull'asfalto è rimasta una lunga frenata e al momento dello scontro la Punto si trovava all'esterno della linea che delimita la carreggiata: a stabilire le responsabilità saranno i militari dell'Arma. La strada è rimasta chiusa per oltre un'ora e il traffico è stato deviato all'interno del paese. —

GRADISCA D'ISONZO

Il metodo Ridarelli approda a teatro

GRADISCA D'ISONZO

Secondo appuntamento per "Insegui la tua Storia", rassegna per i più piccoli (e non solo) lanciata dal Comune di Romans d'Isonzo, che quest'anno tocca anche Gradisca d'Isonzo. Tra personaggi eccentrici, salti surreali e una trama assurda, ecco "Il Trattamento Ridarelli": l'opera evoca l'infanzia, la genitorialità, l'eterno equilibrio tra follia e coerenza. Consigliato per famiglie e bambini dai 3 anni in su.

L'appuntamento per grandi e piccini è per martedì prossimo 25 giugno alle 21, ingresso libero fino esaurimento posti, alla Corte Padre Marco d'Aviano di Palazzo Torriani (ingresso da via Bergamas, in caso di maltempo lo spettacolo sarà ospitato dall'omonima Sala Civica). —

L.M.

Giovanni "James" Bertoia ha girato il mondo per fare cinema. A 35 anni si prepara a girare il primo film

Dopo una lunga gavetta fatta da premi e partecipazioni a film girati da altri
Giovanni Bertoia è pronto a firmare la sua opera prima. Dedicata al Fvg

Da Gradisca a New York sognando il grande cinema Ora il debutto alla regia

LA STORIA

Luigi Murciano / GRADISCA

Lo aveva promesso al Piccolo poco più che ventenne, nel lontano 2012: «Non avrò pace finché non riuscirò a zittire quel richiamo. Sin da piccolo ha avuto un'attrazione per il mondo del cinema: recitazione, regia, sceneggiatura. E sogno di far parte di quel mondo». Non si può dire che il gradiscano Giovanni "James" Bertoia non sia stato di parola. O che la determinazione gli faccia difetto: è pur sempre nipote dello "sceriffo" Luciano Zuttion, indimenticato fondatore e condottiero della Torriana. Oggi a 35 anni, dopo una lunga gavetta che l'ha condotto anche in Francia e a New York, oltre che attore professionista può definirsi anche regista.

Quelle infinite nottate nella Grande Mela, a lavorare per permettersi gli studi di recitazione ed a sognare un provino, oggi hanno un sapore più dolce. Per Bertoia è ormai questione di giorni, infatti, il debutto dietro la macchina da presa con il "suo" Transumanza, prodotto da Massimiliano Milic attraverso la casa di produzione Terroir Films e che avrà tra i protagonisti la triestina Zoe Pernici a Maria Roveran, già interprete di film indipendenti di rilievo. Un progetto ambizioso, che trasuda amore per il territorio e le radici del Friuli Venezia Giulia. Non a caso, il film sarà parlato in lingua friulana e in italiano. "Transumanza" verrà girato a luglio tra Tarvisio e Chiusaforte con l'obiettivo di proporlo ai principali festival cinematografici a partire dal 2025. Bertoia ne è anche sceneggiatore. La Terroir Films, ha già realizzato film legati al Fvg, e ha sede a Trieste. Ha già prodotto diverse opere cinematografiche tra cui il film statunitense "Duino" per la regia di Juan Pablo Di Pace, i documenti "Drago" (2021) e il più recente "Dom" (2024), sulla storia del noto ristorante Lokanda Devetak di S.Michele del Carso.

"Transumanza" racconta la storia del ritorno a casa di Carla in un paese incastonato tra le Alpi Giulie. Dopo un decennio lontano dalla sua terra, la sua vita viene stravolta alla notizia che il padre è malato. Ad aspettarla, c'è la sorella Anna, che non riesce ad accettare l'imminente morte del genitore. La disgrazia porta le due sorelle a ricostruire le fila di un rapporto andato perduto anni prima, quando Carla ha lasciato il Friuli per inseguire i suoi obbiettivi. «Sento molto, forse per averlo vissuto anche io, il tema di questo film – racconta Bertoia –. Per me, che sono innamorato di queste terre, è un grande onore ed una responsabilità. Senza contare l'emozione per l'esordio in regia. Sono infinitamente grato alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuto nell'inseguire questo sogno, anche quando pareva impossibile».

L'impegno nel realizzare questa opera cinematografica è stato supportato dal Fondo Audiovisivo Fvg, Fvg Film Fund, Arlef, Fondazione Pietro Pittini, e da enti privati. Tuttavia, Terroir Films ha lanciato una campagna di crowdfunding sulla piattaforma Produzioni dal basso per coprire una parte dei costi di produzione e post-produzione. L'obiettivo pare raggiunto, ma si potrà sostenere il giovane team di "Transumanza" ancora per qualche giorno.

Giovanni Bertoia ha conseguito il diploma in sceneggiatura presso la Scuola Holden e in recitazione all'Accademia di Arte Drammatica "William Esper Studio" a New York, negli Stati Uniti. Nel 2023 ha ottenuto il prestigioso "Premio Sogno" per la sceneggiatura "Tutto torna united". Ha recitato in diversi film e serie TV, tra cui "M", "Diabolik", "Robbing Mussolini", "Subdermal", "Across the River", "Into the Trees", e "Volevo fare la Rockstar 2" e insegnato Cinema e storytellinga al Collegio del Mondo Unito di Duino. —

GRADO

Pochi pescherecci per il Perdon La banda viaggerà sul motoscafo

I musicisti accompagneranno il corteo da Sant'Eufemia al porto. A Barbana andranno poi con un mezzo pubblico. Iniziati i preparativi per la nave ammiraglia

Antonio Boemo/GRADO

I Portatori della Madonna di Barbana stanno armando la "Regina del Mare", la barca ammiraglia del "Perdòn de Barbana" che si svolgerà come sempre la prima domenica di luglio. Issati i grandi alberi e sistemata buona parte del sartiame, i Portatori hanno sistemato anche il nuovo fregio di poppa, il precedente in compensato era in brutte condizioni. Foglia Nera si è occupato della realizzazione del nuovo fregio in plexiglass, che ricalca lo stile di quello della motonave Vespucci (don Gianni Medeot, cappellano militare, vi ha anche navigato).

La partenza del Perdòn il 2 luglio dello scorso anno. BONAVENTURA

In sala consiliare il sindaco Giuseppe Corbatto ha convocato i rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine e dell'associazionismo locale interessate alla processione per fare il punto della situazione. Per l'aspetto religioso, monsignor Paolo Nutarelli ha confermato le iniziative e gli orari degli ultimi anni. Unico problema da risolvere è quello della banda. Non ci sono, infatti, pescherecci sufficienti a trasportare i componenti. Al corteo, regolarmente autorizzati dal Rina per il trasporto eccezionale di un determinato numero di persone, saranno presenti solo sei pescherecci su dieci certificati ancora nel 2019 per interessamento del sindaco Dario Raugna. Quindi quattro pescherecci autorizzati, come anche lo scorso anno, non parteciperanno.

Il sindaco ha assicurato che cercherà di parlare con i pescatori di queste quattro barche nella speranza di poter convincere qualcuno a essere presente. Cosa che, come hanno affermato i responsabili della Cooperativa Pescatori, sembra, per vari motivi, molto difficile. Quindi la banda probabilmente accompagnerà la processione dalla basilica al porto. Poi i musici a imbarcarsi su uno dei motoscafi pubblici di Barbana per aspettare l'arrivo del corteo di barche nell'isola della Vergine di Barbana. Così anche per il rientro. La processione di Barbana – un voto della comunità gradese che allora si era votata per essere salvata dalla pestilenza che incombeva – sarà guidata quest'anno dal parroco arciprete, come sempre avvenuto fino al Secondo conflitto. Il vescovo di Gorizia sarà presente, infatti, a Trieste in occasione della visita del Pontefice. La messa del Papa a Trieste e quella di ringraziamento alla Vergine a Barbana saranno celebrate alle 10. Le associazioni locali che per diversi anni avevano fatto rivivere il "Sabo Grando", giorno della vigilia, anche questa volta si limiteranno a poche cose. In serata ci sarà la banda che suonerà davanti alla basilica, al mattino i Portatori si recheranno a fare l'omaggio floreale alla Madonnina del Mare. —

A breve la delimitazione dell'area

Bagnante soccorsa vicino alla Costa Azzurra È una delle zone a rischio

IL CASO

GRADO

Salvata ieri mattina una donna che si era avventurata a immergersi in una zona particolarmente pericolosa nei pressi della spiaggia della Costa Azzurra. Come indicato nell'ordinanza balneare aggiornata da parte di Circomare Grado e che prevede alcune importanti novità legate soprattutto alla sicurezza dei bagnanti. L'ordinanza si occupa proprio di quella sorta di "trapezio della scogliera" (lo battezziamo così) della Costa Azzurra che confina con il canale d'accesso all'isola, dove purtroppo non sono mancati negli anni scorsi né soccorsi per bagnanti in difficoltà e, purtroppo, nemmeno alcuni decessi. Nelle prossime giornate, proprio a seguito dell'ordinanza di Circomare, il Comune ubicherà galleggianti e cavi di delimitazione dell'area che è particolarmente pericolosa perché la corrente è sempre molto forte.

Ieri mattina alle 8.30 una donna austriaca di 73 anni di una località a nord di Salisburgo – a quell'ora la temperatura dell'aria e l'afa erano già elevate – è scesa in mare a fare il bagno avventurandosi proprio in quel "trapezio della scogliera" dove, nonostante per il resto il mare fosse calmo come l'olio, la corrente non manca mai. La donna in evidente difficoltà è stata notata da Alberto Reverdito, bagnino dello stabilimento Costa Azzurra, che è riuscito a raggiungerla e riportarla a terra sana e salva senza alcun problema. Sul posto sono intervenuti anche gli uomini della Guardia Costiera che hanno solo rilevato l'accaduto in quanto l'emergenza si è risolta in poco tempo e soprattutto senza alcuna conseguenza. —

AN. BO.

La zona vicina a Costa Azzurra

CULTURE

Autobiografia

Zannier Il fotografo impenitente

L'autobiografia senza filtri dell'artista 92enne di Spilimbergo è nelle librerie
Una confessione intima e delicata che conduce al cuore dell'immagine

IL LIBRO

MARGHERITA REGUITTI

Il suo libro *Passeggiate udinesi* fu stampato dalla tipografia Editrice Doretti di Udine nel 1960. «Ma la passione per le immagini mi raggiunse e si alimentò a Udine – ricorda il grande fotografo, docente e storico della fotografia Italo Zannier –, quando frequentavo la Biblioteca Civica, per studiare un capitolo di Storia dell'Arte, sulla pittura a encausto nell'antica Grecia, sbiadita nel tempo». Ogni giorno andando al Ginnasio si fermava davanti a un piccolo affresco in una nicchia all'esterno della Chiesa di San Francesco, vicino al Liceo Classico "Stellini".

All'età di 92 anni, compiuti lo scorso 9 giugno, Zannier ripercorre la sua vita, un'esistenza interamente dedicata alla fotografia e al suo significato più profondo nel libro *Cronache di un fotografo impenitente. Una autobiografia* (La Nave di Teseo, pp. 224, 16 euro) da alcuni giorni nelle librerie. Una confessione intima e delicata che conduce direttamente nel cuore dell'immagine nel punto in cui vita e arte sembrano essere una sola cosa. Un racconto di memorie, ricordi, incontri, scontri; una lunga avventura che Zannier continua a vivere con immutata passione, brillante lucidità non priva di guizzi, spesso destabilizzanti e netti nelle prese di posizione a sostegno delle sue idee, condite da determinazione e vis polemica. Un'autobiografia certamente destinata a lanciare sassi nel mare della fotografia, da vero "impenitente". La precisione nella definizione lo contraddistingue: come nel passaggio in cui sigilla il concetto di fotolibro, linguaggio espressivo che lo connota.

«Lo possiamo definire come un racconto, un romanzo o una poesia, impressi in un volume di illustrazioni fotografiche, affidato soltanto alle immagini, senza necessarie didascalie (semmai in appendice nomi, luogo, data); fotografie e basta».

La copertina del libro

Nel volume le memorie personali si intrecciano con la magia della camera oscura, delle mostre curate nel mondo

Visione totalizzante della forza e autonomia di racconto dell'immagine. E insiste: «Occorre sempre ricordarsi che un fotolibro non è un "catalogo" ma semmai un romanzo senza parole».

Dalle vacanze d'infanzia sui monti di Pradis di Sopra fino alle prestigiose cattedre universitarie a Venezia e a Bologna, le memorie personali si intrecciano con la magia della camera oscura, delle mostre curate in Italia e nel mondo. Degna di nota la cronaca della genesi e vernice nel 1994 a New York della "Italian Metamorphosis" esposizione d'arte di cui curò la sezione fotografica incontrando il gotha culturale internazionale come Emilio Vedova, Gae Aulenti, Gino Valle oltre al curatore Germano Celant.

Gustoso l'aneddoto tutto friulano nelle sale del Guggenheim dell'incontro con il presidente della provincia di Pordenone Sergio Chiarotto, con al seguito una delegazione di imprenditori desiderosi di avviare contatti commerciali. Nell'autobiografia non viene taciuto il rapporto non facile con il Friuli: come il caso, nel 1966, del fotolibro "Il Friuli" uscito in Italia, con successo di vendite, critica, e ben retribuito dall'editrice dell'Automobile Club Italia, con testi dell'amico Elio Bartolini, ma paradossalmente povero di successo in Friuli dove, racconta Zannier «venne censurato dalla plebe cul-

CINEMA IN LUTTO

Da M.A.S.H. al Casanova di Fellini Indimenticabile Donald Sutherland

L'attore canadese è morto a Miami a 88 anni. Ha preso parte a 180 film Ha vinto l'Oscar onorario nel 2017 Interpretò anche il feroce Attila in Novecento di Bernardo Bertolucci

PAOLO LUGHI

Per i cinefili degli anni '70, a Trieste, il grande attore Donald Sutherland – malato da tempo e scomparso ieri sera a Miami a 88 anni - era innanzitutto "M.A.S.H." di Robert Altman, in coppia con Elliott Gould. Uscito all'Excelsior in prima visione nostrana dopo la Palma d'oro a Cannes e annunciato come "Un avvenimento eccezionale!", riproiettato più volte tra le risate negli anni successivi alla Cappella Underground come un vero "cult movie", quel capolavoro di satira surreale è stato ben più di una commedia di successo. È stato per molti giovani di allora il simbolo irriverente e pacifista di un cambiamento radicale in atto nella società, dove l'autorità e i vecchi valori in apparenza inattaccabili potevano essere messi in discussione col vento dell'humour beffardo. Ambientato in un ospedale da campo in Corea, che alludeva al Vietnam, "M.A.S.H." vedeva Donald Sutherland, coi suoi occhi azzurri quasi infantili, ed Elliott Gould scatenati come medici pasticcioni, che opponevano al disumano ordine burocratico il loro disordine libertino e liberatorio. Da "M.A.S.H." in poi, il nome di Sutherland sui cartelloni, anche non da protagonista, garantiva ai film a cui partecipava, per lo più d'autore (Pakula, Schlesinger, Ken Russel, Bertolucci, Fellini, Eastwood), una nota interpretativa originale e moderna, imprevedibile ma sicuramente magnetica. È stato uno di quegli attori di cui il pubblico poteva dire: «Se c'è Donald Sutherland, non può essere un brutto film».

Donald Sutherland premiato al San Sebastian International Film (2019)

Canadese, laureato in ingegneria a Toronto, con un'esperienza maturata nei teatri londinesi fino al debutto cinematografico nel 1964, un Oscar

FATTI & PERSONE

Fanny & Alexander alla Sala Bartoli con "Manson"

Oggi, alle 21, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, per il festival Approdi, va in scena "Manson", lo spettacolo della compagnia Fanny & Alexander sul celebre criminale statunitense Charles Manson con Andrea Argentieri. Andrea Argentieri indossa nello spettacolo di Fanny & Alexander i panni dell'accusato e incarna una sorta di ritratto mimetico del suo personaggio facendoci ripercorrere

i meandri della mente labirintica, istrionica, scivolosa e manipolatoria di Charles Manson. È così che si imprimono nella voce e nel suo corpo dell'attore i ritmi, la gestualità spezzata e gli sguardi mutevoli del personaggio. Lo spettacolo "Manson" mette il pubblico nello scomodo ruolo di una sorta di giuria postuma: in un buio compatto e sonoro si dipingono all'improvviso frasi secche e ritmate, che portano a una riesumazione degli eventi. Biglietti disponibili, in prevendita da Ticket Point, alla biglietteria del Rossetti e sul sito vivaticket.it.

Italo Zannier, il fotografo e storico dell'arte di Spilimbergo che a 92 anni ripercorre la propria vita in un'autobiografia

turale locale». Il paradosso fu che qualche anno dopo per lo stesso libro ricevette a Udine il prestigioso premio Alare d'Oro. Fra i tanti motivi di eccellenza e orgoglio di cui è intessuto il libro l'essere stato il primo docente al Dams di Bologna ad avere laureati con tesi in Storia della Fotografia.

Da Venezia, dove fu curatore di Biennali d'arte e di Architettura, a Roma dove pubblicò volumi rimasti nella storia come *Il quartiere barocco di Roma*, a prestigiosi eventi, a Trieste, Firenze e nel mondo la fotografia di Zannier è sinonimo di lettura del reale in dialogo col passato. «Ho estrema convinzione che l'immagine, quella fotografica soprattutto, sia il simbolo linguistico del tempo futuro come il cinguettio di un passero, che a sua volta si modifica nel tempo, ed è influenzato dal ciò che lo circonda: luce, cibo, colore, temperatura, suono».

L'autobiografia chiude con i versi dell'amato poeta friulano Pietro Zorutti: «Ma l'invenzion che pàr cuasi divine jè la fotografie». —

onorario nel 2018, padre di cinque figli, tra i quali il noto attore Kiefer, era caratterizzato da un fisico dinoccolato e da un volto e uno sguardo singolari e carismatici. In grado di spaziare dal registro comico a quello drammatico, poteva inventare di volta in volta personaggi diversi ma sempre perfetti, con barba o senza barba, in parti da buono o da cattivo.

Nella sua carriera lunga 60 anni inanella così una straordinaria serie di personaggi destinati a rimanere nella memoria del pubblico di più generazioni, anche perché rivela un talento particolare nello scegliere film "evergreen".

Ecco allora lo scrupoloso e irreprensibile detective privato in "Una squillo per l'ispettore Klute" (1971) di Alan Pakula, al fianco di una Jane Fonda premiata con l'Oscar, oppure il restauratore inglese con poteri soprannaturali in uno dei più bei thriller parapsicologici di tutti i tempi, "A Venezia… un dicembre rosso shocking" (1973) di Nicolas Roeg. Qui con la coprotagonista Julie Christe (che nel film interpreta sua moglie) mette in scena un amplesso che forse è il più lungo e romantico della storia del cinema d'autore, oltre che il più realistico (anche perché pare che fosse reale).

Dopo aver ripristinato la coppia comica di "M.A.S.H." in "S.P.Y.S." (1974) di Irvin Kershner, ancora al fianco dell'amico Gould, sciorina tre importanti interpretazioni che confermano la versatilità del suo talento: se ne "Il giorno della locusta" (1975) di John Schlesinger disegna un incauto omicida ucciso dalla folla, in "Novecento" (1976) di Bertolucci delinea l'indimenticabile parte di Attila, feroce e turpe fascista di provincia nell'Italia del Ventennio. Poi, cambiando radicalmente registro, ne "Il Casanova di Federico Fellini" (1976) diventa il leggendario seduttore veneziano, reso con ironica malinconia e una recitazione crepuscolare.

Dagli anni '80 lo si ritrova nei generi più diversi: spia tedesca in "La cruna dell'ago", padre di famiglia in "Gente comune", enigmatico funzionario governativo in "JFK". Vedete qualche brutto film fra questi titoli? —

CINEMA

Il caso di "Food for Profit" Innocenzi: «Raccontiamo gli allevamenti intensivi»

La giornalista presenta oggi il docufilm a Muggia e Trieste
E domani rive il premio "Margherita d'Argento del Gattile

La giornalista Giulia Innocenzi durante le riprese dell'inchiesta "Food for Profit"

L'INTERVISTA

ELISA GRANDO

Gli allevamenti intensivi sparsi a milioni in tutta Europa sono di fatto un problema ambientale, oltre che etico e spesso di salute pubblica, che non è più possibile ignorare. Lo racconta un documentario-inchiesta diventato un vero e proprio caso: "Food for Profit" della giornalista Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi è un viaggio rivelatore, necessario e persino scioccante in alcuni dei grandi allevamenti intensivi di bovini, polli e maiali tra Germania, Spagna, Polonia, Italia.

Innocenzi lo presenterà questa sera alle 21 al Giardino Pubblico di Trieste in un evento organizzato da Casa del Cinema di Trieste con l'Associazione Il Gattile. Domani, proprio per il suo impegno in difesa degli animali, alle 17.30 all'Oasi Felina di via Costalunga la giornalista riceverà la Margherita d'Argento, il Premio de Il Gattile che rende omaggio a Margherita Hack.

"Food for Profit", che avrà una proiezione anche alle 18 a Muggia al Centro Millo con Mujaveg e Legambiente, spiega la connessione tra fondi europei e allevamenti intensivi, molti dei quali sono gestiti fuori dalle regole, con animali ammassati in condizioni igieniche intollerabili: lo mostrano i filmati che la giornalista ha raccolto dal 2018 in un lavoro di indagine anche sotto copertura. «Al centro del film ci sono i quasi 400 miliardi di euro della politica agricola comune destinati all'agricoltura: la maggior parte va agli allevamenti - spiega Innocenzi, nella squadra di "Report" dal 2022 -. Mettiamo in relazione i soldi pubblici con gli allevamenti intensivi investigati per fare luce sulle contraddizioni: alcuni allevamenti di bovini ricevono fino a mezzo milione di euro l'anno, anche se è noto che sono i più inquinanti».

Come avete lavorato con gli infiltrati che rivelano le reali condizioni degli animali negli allevamenti?

«Le indagini sono state coordinate dalla LAV con associazioni sui diritti degli animali in diversi paesi. Sono investigatori già formati: è un lavoro complesso. A filmare gli incontri con gli eurodeputati a Bruxelles invece è Lorenzo Mineo che fa davvero il lobbista, e si batte per una maggior partecipazione dei cittadini ai processi decisionali europei».

Mineo propone modifiche genetiche anche aberranti, come il maiale a sei zampe. Molti eurodeputati non si dicono contrari per combattere la concorrenza cinese…

«Abbiamo scoperto che, mentre pubblicamente la Cina viene criticata e si vorrebbe chiudere i confini ai prodotti cinesi, dietro le quinte è considerata un modello a cui l'Europa dovrebbe aspirare. È una contraddizione assoluta. L'Europa dovrebbe puntare sull'eccellenza invece va al ribasso, alla produzione di massa e all'aumento della produttività a tutti i costi anche attraverso l'editing genetico, che sulle piante è già consentito. Quello sugli animali è il prossimo passo. Bisogna bloccarlo prima che venga autorizzato».

Questi animali finiscono sulle nostre tavole: c'è anche un problema di salute pubblica?

«Certo, non si tratta solo di maltrattamento degli animali. Abbiamo eliminato le immagini più crude ma la violenza nel film c'è, perché è insita negli allevamenti intensivi. Mostriamo per esempio le condizioni di un allevamento di vacche da latte in Germania: vivono sulle loro stesse feci e urine, vanno riempite di antibiotici perché "non crepino", a detta degli operai stessi. Questo si associa al pericolo della resistenza agli antibiotici. E poi c'è il tema dell'aviaria, un allarme sanitario mondiale».

Qual è allora la strada da imboccare?

«Prima di tutto dobbiamo ridurre il consumo di carne: se vogliamo salvare il pianeta e fermare il cambiamento climatico non c'è un'altra via, ce lo dicono gli scienziati. Si parte dall'alimentazione di ognuno, ma dobbiamo pretendere dalla politica cambiamenti concreti. Per esempio che il neo nominato parlamento europeo voti una politica agricola comune che non finanzi più gli allevamenti intesivi: l'opinione pubblica deve farsi sentire».

Con Margherita Hack nel 2012 aveva scritto il libro-intervista…

Aveva una visione del futuro che pochi hanno. Quando ti dedichi a guardare quello che c'è sopra di noi, forse vedi anche quello che c'è dopo di noi. Ho avuto l'onore di parlare con lei della sua visione etica del mondo, dei diritti civili, del fine vita. Un premio dedicato a lei per me è un onore incredibile». —

Una delle attività proposte al centro estivo

RONCHI DEI LEGIONARI

Allo stadio Gaspardis debutta il centro estivo dei New Black Panthers

Luca Perrino

Non solo quelli offerti dall'amministrazione comunale. A Ronchi dei Legionari i centri estivi sono anche promossi dalle associazioni sportive cittadine. Inizia lunedì, allo stadio comunale Enrico Gaspardis, il tradizionale centro estivo organizzato dai New Black Panthers-Ronchi baseball. Per tre settimane i ragazzi dai 5 ai 13 anni potranno cimentarsi in diverse attività: oltre a quelle motorie e sportive anche culturali, visite a maneggi e fattorie, apicultura, introduzione alla lingua inglese, visite guidate e approfondite agli spazi della biblioteca comunale Sandro Pertini, introduzione alla pittura ad acquarello, educazione cinofila. Tutte le attività sono seguite da tecnici specializzati e volontari, coadiuvati un valido supporto esterno. Ovviamente i genitori saranno liberi di far partecipare i loro figli a quali e quante settimane desiderano.

Le scorse edizioni hanno visto la partecipazione di un folto gruppo di ragazze e ragazzi che, sotto la tutela dei responsabili, si sono cimentati nelle varie attività proposte e avvicinati al baseball, che in città è una vera e propria icona, già dal 1959. Essendo il "batti e corri", come detto, un patrimonio di Ronchi, la società New Black Panthers si è attivata per avvicinarsi in modo costante e proficuo agli abitanti, mettendo loro a disposizione uno strumento di svago e socializzazione quale il centro estivo che sta per decollare. Esso, infatti, ha previsto diverse collaborazioni con tante realtà locali, associazioni e non, in modo da arricchire l'offerta per i giovanissimi ronchesi. Si possono assumere informazioni al sito posta@ronchibaseball.it o al numero 3394262276. Intanto, come detto, sono partiti anche i centri estivi gestiti dal Comune che quest'anno sono raddoppiati e si svilupperanno sino a fine luglio. Per il mese di luglio sarà la Cooperativa Itaca a gestire, per conto dell'amministrazione comunale, il centro estivo "Estate Olimpica", accompagnando i bambini in un'opportunità di crescita e divertimento. Non manca, poi, l'appuntamento con quello creato dall'associazione Corpo Libero. Dal 10 giugno si è ripartiti, con una nuova edizione che si svilupperà, senza interruzioni fatto salva la giornata di ferragosto, fino al 6 settembre.—

GLI APPUNTAMENTI

Oggi a Gorizia

Incontro al Museo Comel

Ancora due eventi al Museo di scienze naturali "Comel" di via Brigata Avellino a Gorizia, sempre nell'ambito degli incontri in omaggio al professor Livio Poldini dal titolo "L'uomo, il paesaggio vegetale e la fitosociologia". Dopo la presentazione dei due romanzi di Giacinto Cattarossi "La danza della valle" e "Acque smeraldine" tra oggi e venerdì prossimo si terranno due conferenze del professor Enrico Feoli, sempre alle 18 e sempre nella sede di via Brigata Avellino. La prima, come detto questo pomeriggio, ha per titolo "La botanica e la fitosociologia", con Feoli che spiegherà cosa sia la fitosociologia nell'ambito delle materie botaniche e quali sono i suoi principi e metodi di indagine. Venerdì 27 giugno, invece, con "Perché la fitosociologia" Feoli spiegherà l'importanza della pratica di questa disciplina e i risultati che ha permesso di ottenere, dalla Carta della natura alle diverse banche dati sulla vegetazione. Le conferenze sono aperte al pubblico, così come la visita alle collezioni esposte al Museo Comel di Gorizia.—

M. B.

Oggi a Gorizia

Apre la mostra di Grazia Russo

Nuovo appuntamento con l'arte al centro abitativo Sinigaglia di Gorizia. Oggi alle 17 sarà inaugurata la mostra personale di Grazia Russo, che proporrà una quindicina di opere realizzate con diverse tecniche di stampa calcografica e con la tecnica dell'encausto. Si tratta di lavori nati dal personale confronto dell'artista con la natura, che ha saputo creare immagini che racchiudono suggestioni e trasmettono la magia e il mistero di un luogo senza tempo. Talvolta a essere protagonista è il colore, talvolta invece il bianco o il nero, oppure le sfumature del grigio. Nata a Gorizia, città in cui vive e opera, Grazia Russo ha sperimentato diverse forme espressive come la pittura, la scultura, il libro d'artista, le incisioni. Ha partecipato a diverse esposizioni personali e collettive sia in Italia sia all'estero, e attualmente è vicepresidente dell'associazione Centro Culturale Tullio Crali. La mostra al centro Sinigaglia è organizzata dal Comune, dal consorzio Il Mosaico, dalla cooperativa La Cisile, in collaborazione con l'associazione Prologo.—

M. B.

LE FARMACIE

FARMACIE APERTE DI GIORNO E NOTTE

FINO ALLE 19:30

Gorizia
Al Ponte di Medeot & Gabbi - Via Don Bosco, 175, tel: 048132515

Mariano del Friuli
Fanchi - Via A. Manzoni, 159, tel: 048169019

San Canzian d'Isonzo
Rampino - Piazza Venezia, 15, tel: 048176039

DALLE 19:30

Ronchi dei Legionari
All'Angelo - Via Roma, 18, tel: 0481777019

TURNO 24 ORE SU 24

Grado
Madonna di Barbana - Via Marina, 1, tel: 043180058

Monfalcone
Storica - Via Cosulich, 123, tel: 0481711315

Oggi a Grado

Concerto corale dei Costumi bisiachi

Il Coro del Gruppo costumi tradizionali bisiachi, guidato dal maestro Gilberto Leghissa, ha aderito al calendario nazionale di Feniarco, la Federazione dei corsi italiani, e in occasione della Festa della Musica presenta oggi, alle 20.30, lo spettacolo "Cantemo e Contemo" al parco dell'Ospizio Marino a Grado. L'associazione di Turriaco lega così, la giornata del 21 giugno all'animazione nelle residenze protette per anziani, dell'Isontino, ma anche del resto della regione, che da anni sta realizzando con il progetto VariEtà.—

GORIZIA

Di scena il coro "Monte Sabotino" e il complesso Gong Orchestra

A San Rocco (20.30) canta il gruppo corale la band alle 19 sarà in piazza Sant'Antonio

Alex Pessotto

Tra gli appuntamenti organizzati per la Festa della Musica, c'è il concerto del Coro Monte Sabotino, fissato oggi alle 20.30, alla Sala Incontro di San Rocco, a Gorizia. Diretto da Marco Mersecchi, il coro ha da poco celebrato i 60 anni di attività e, fin dalle origini, ha voluto proporre, incrementare e valorizzare l'attività musicale, in particolare la pratica del canto corale nel campo del patrimonio folcloristico e musicale della montagna. Ciò anche per favorire gli scambi culturali con le popolazioni d'oltreconfine e per mantenere vivi i legami con le comunità nazionali emigrate, specie quelle friulane e giuliane. Stasera, con ingresso libero, sarà possibile applaudire una quindicina di canti appartenenti al suo ricco repertorio come "Marinaresca", "San Matio", "Montagnutis" e Il ciant de Filologiche, senza trascurare "Luna", composizione di Cecilia Seghizzi Campolieti su versi del poeta gradese Biagio Marin. Al termine dell'esibizione, è previsto un brindisi. Presidente del coro è Gianluigi Chiozza. «Lungo il percorso verso GO! 2025, siamo felici di riprendere la tradizio-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
Viale XX settembre, 35 — 040/662424
www.triestecinema.it
Chiusura estiva

ARISTON
Viale Romolo Gessi, 14 — 040/304222
Chiuso per lavori

FELLINI
Via xx settembre, 37 — 040/636495
www.triestecinema.it
Chiusura estiva

GIOTTO MULTISALA
Via Giotto, 8 — 040/637636
www.triestecinema.it

Inside Out 2	16.15-18.00-19.45-21.30
L'amante dell'astronauta (di Marco Berger con Javier Orán e Lautaro Bettoni.)	16.15-18.10-21.40
Inside Out 2 V.O.	20.00 (sott. it.)
Fuga in Normandia (di Oliver Parker con Michael Caine, Glenda Jackson. Una commedia deliziosa!)	16.30-18.15-20.00-21.40

NAZIONALE MULTISALA
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it

Inside Out 2	15.30-16.45-17.10-18.50-20.30-21.00
The Bikeriders	16.30-18.45-21.00
Racconto di due stagioni	16.30-20.00
Bad Boys - Ride or Die	19.10-21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.30
The Animal Kingdom	19.00
Garfield: una missione gustosa	16.00
L'arte della gioia - Parte 2	16.15
IF - Gli amici immaginari	17.15
La parola ai giurati (rimasterizzato in 4K)	17.40-19.15
Kinds of Kindness VM 14 V.O.	21.00 (sott. it.)

SUPER
Via Paduina, 4 — 040/367417
www.triestecinema.it
Sala riservata

THE SPACE CINEMA
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Inside Out 2	16.00-16.50-17.25-17.50-18.25-19.30-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00
Bad Boys - Ride or Die	16.10-18.55-21.45
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.30
The Bikeriders	16.15-18.40-21.40
Inside Out 2 V.O.	19.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

Inside Out 2	17.00-18.00-18.45-20.15-21.15
The Bikeriders	18.15-21.30
Fuga in Normandia	17.30-20.45
The Animal Kingdom	19.10
Bad Boys - Ride or Die	18.15-21.20

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

Fuga in Normandia	18.00-20.40
Inside Out 2	16.45-18.30-20.30
Bad Boys - Ride or Die	20.45
L'arte della gioia - Parte 2	17.30

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini
Ingresso lato Via Giulia — 040/03220551
www.lacappellaunderground.org

Food for Profit (Alla presenza della regista Giulia Innocenzi)	21.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE
Riva Tre Novembre, 1 — 800 898 868 - 040 6722200

"Opera Caffè - La porta divisoria di B. Bartok / Il castello del duca Barbablù di F. Carpi" Oggi venerdì 21 giugno ore 20.00 (B), sabato 22 giugno ore 16.00 (S), domenica 23 giugno ore 16.00 (E). Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

"Presentazione della stagione 2024/25" Oggi venerdì 21 giugno ore 18.00 alla Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi si terrà la presentazione della Stagione Lirica e di Balletto 2024-25 e della Stagione Sinfonica 2024. Ingresso libero.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
V.le XX Settembre, 45 — 040/3593511

Politeama Rossetti - Sala Bartoli "Manson" Drammaturgia Chiara Lagani. Regia Luigi De Angelis. Con Andrea Argentieri. Produzione Fanny & Alexander. Spettacolo realizzato in collaborazione tra Festil e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Oggi alle ore 21.

Politeama Rossetti - Sala Assicurazioni Generali "L'acqua cheta " Musiche di Giuseppe Pietri. Adattamento e regia Andrea Binetti. Con la FVG Orchestra diretta da Romolo Gessi. Produzione Associazione Nazionale dell'Operetta. Durata 2h e 15'. Oggi alle ore 20.30

"L'acqua cheta"

LA GONG ORCHESTRA
IL COMPLESSO HA APERTO L'ULTIMA EDIZIONE DI "CONTEA". BUMBACA

ne del concerto di inizio estate offerto alla cittadinanza - dice Chiozza - che per anni avevamo realizzato in varie sale del Castello. Il primo di essi s'era tenuto nel giugno 1974 sotto la direzione del maestro Umberto Perini, nella sala degli Stati provinciali». L'evento ha in programma due brevi intervalli in cui la presentatrice Lucia Samero leggerà brani tratti dal catalogo della mostra in corso alle ex scuderie della Fondazione Coronini Cronberg dal titolo "Julius Kugy e donne in quota". Non mancherà un accompagnamento basato sulla proiezione di immagini d'epoca, sempre tratte dal catalogo dell'esposizione pubblicato da Forum editrice. Il secondo intervallo sarà invece incentrato su letture, fra cui un ricordo affettuoso di Bepi De Marzi (al cui repertorio il coro attinge a piene mani), tratte dal volume "Cinquant'anni di note" edito in proprio dal coro Monte Sabotino in occasione del suo mezzo secolo di vita. Tra i prossimi impegni della compagine, è prevista per domenica 4 agosto una trasferta sul Monte Lussari e alla sagra di Valbruna con relativa esibizione. «Il coro è formato da una ventina di cantanti, ma nuove adesioni sono sempre gradite», conclude Chiozza. Si può contattare la formazione, trovandone i riferimenti sul suo sito Web.

Oggi è in calendario pure il concerto della Gong Orchestra, band transfrontaliera formata da musicisti sloveni e italiani, principalmente della Goriški pihalni orkester, ma anche di altri gruppi del territorio. La si potrà applaudire alle 19, in piazza Sant'Antonio, e si tratta del suo concerto inaugurale. L'evento vedrà anche la partecipazione del soprano Nejka Cuk, dell'arpista Ester Pavlic e del timpanista Vid Kranjc. Non mancherà l'apporto artistico di alcuni danzatori. Il repertorio eseguito abbraccerà le prime esecuzioni di "Desiderio di pace", "Vento dei Balcani", "Primavera (Pomlad)" e culminerà in un'esecuzione dell'Inno sloveno, dell'Inno italiano, dell'Inno austriaco e dell'Inno alla Gioia. Ovvio il significato di pace e fratellanza che la serata si propone di avere. Inoltre, il programma prevede l'esecuzione in prima assoluta dell'Inno della Capitale Europea della Cultura GO!2025, selezionato con un concorso e messo in musica da Vid Bavcon.—

GLI APPUNTAMENTI

Oggi a Capriva del Friuli

Debutta il festival Futuribili

Con incontri denominati "future talk", i laboratori esperienziali dell'Happiness Camp, debutta a Villa Russiz di Capriva del Friuli oggi e il 28 e 29 giugno Futuribili-il Festival dei futuri possibili, ideato e organizzato dal collettivo artistico di Social Art DMAV con l'associazione triestina Start Cultura e il sostegno della Regione. Il primo dei Future Talk, alle 17, è dedicato a "Il futuro del vino italiano: tendenze, sfide e opportunità", che raccoglie esperti del settore chiamati a raccontare le prospettive in ambito vitivinicolo e discutere le dinamiche e delle nuove opportunità che questo mercato offre. A moderare l'incontro Fabio Piccoli, direttore responsabile di Wine Meridian. L'incontro sarà seguito da una degustazione. Futuribili avrà il suo cuore nelle giornate di venerdì 28 e sabato 29 giugno con ulteriori laboratori della Happines Camp, su felicità ed emozioni, workshop su neuroscienze e intelligenza emotiva, Future Talk e live show. Tutti gli eventi sono gratuiti. Per i laboratori del 28 e 29 giugno, è richiesta la prenotazione su Eventbrite.—

Oggi a Gorizia

Solstizio tra Conti e Patriarchi

Nell'ambito del progetto Sorsi Solidali, oggi il Mosaico Consorzio di cooperative sociali di Gorizia organizza "Solstizio tra Conti e Patriarchi", una passeggiata notturna nella Gorizia del Medioevo con l'archivista e storico Vanni Feresin (ritrovo alle 21.30 davanti alla chiesetta di Santo Spirito in Borgo Castello). La passeggiata, riservata ad un numero limitato di partecipanti previa prenotazione all'indirizzo mail sorsisolidali@consorzioilmosaico.org, è realizzata nel contesto di "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture", finanziato dal Pnrr Next Generation Eu. Con il favore e il fascino della notte del Solstizio d'Estate, l'esperto storico e archivista guiderà i partecipanti alla scoperta di chiese e palazzi di Borgo Castello, attraverso i quali ricostruirà i primi secoli dopo il Mille che segnarono, tra tensioni e contese, i continui alterchi tra le dinastie nobili e imperiali e gli istituti del patriarcato, fino al 1500. La notte si concluderà nel Travnik, con le ultime storie della Contea, ammirando il Monte Santo e il Sabotino.—

Oggi a Corno di Rosazzo

Autori e yoga in riva allo Judrio

Continuano gli appuntamenti con Flux Judri, rassegna artistica ideata dall'Associazione Judrio di Cormons per celebrare il fiume Judrio e il suo territorio. Il festival questo fine settimana proporrà tre interessanti iniziative. Oggi alle 18 a Villa Nanchini-Cabassi a Corno di Rosazzo ci sarà la presentazione del libro "Geografie d'acqua, paesaggi ibridi" di Francesco Marangon. L'autore dialogherà con Elena Gasparin presidente dell'Associazione Judrio. Domani sempre a Villa Nanchini –Cabassi è prevista alle 18 la presentazione del libro "Ritorno a Spoon River", con Alberto Cristofori. Interverranno Giorgio Felcaro e Mauro Missana, direttore di Radio Onde Furlane, letture a cura dal gruppo "Lis Tarlupulis". Domenica sarà invece proposta una lezione di yoga lungo le sponde del fiume. Luogo di ritrovo, alle 19.30, sarà Villa Butussi presso Visinale del Judrio. Prenotazioni: associazionejudrio@gmail.com o al 3281233368. Gli appuntamenti proseguiranno poi martedì a Villa Nanchini Cabassi con il finissage e concerto del Duo Illogico.—

M. S.

Il festival si apre oggi al Castello di Spessa

GORIZIA–NOVA GORICA

Piccolo Opera Festival al via il fine settimana di note transfrontaliero

In occasione del solstizio d'estate e della Festa internazionale della Musica, si apre oggi la 17esima edizione del Piccolo Opera Festival, che farà delle bellezze naturali e storico-artistiche del Collio-Brda e di Gorizia-Nova Gorica il centro di un'esperienza multisensoriale, che unisce musica, turismo ed enogastronomia.

La giornata inaugurale avrà inizio alle 8.30 al Castello di Spessa (Capriva del Friuli), dove il pubblico sarà invitato a una speciale Colazione in musica in compagnia del mezzosoprano Lilija Kolosova e del pianista Francesco Zarpellon. Alle 20.30 nella Cantina Čarga (località Dobrovo, in Slovenia) il programma proseguirà con il recital del baritono Jure Počkaj, che, accompagnato da Snježana Pleše – Žagar (pianoforte), Jon An Herlič (tromba) e Kristijan Arh (fisarmonica), dedicherà un concerto all'anima musicale della Primorska (regione occidentale della Slovenia), con musiche popolari e folk del territorio e grandi classici dell'opera e della canzone. Domani e domenica sarà la volta di "Aspettando il Re – Weekend Borbone", nuova sezione del Festival realizzata in collaborazione con GO!2025, dedicata al rapporto tra Gorizia e la figura di Carlo X Borbone. Trait d'union dei tre appuntamenti del weekend è la musica di Gioachino Rossini, in avvicinamento al grande allestimento de Il viaggio a Reims, opera scritta dal compositore pesarese per l'incoronazione del sovrano borbonico, che andrà in scena nel 2025 in occasione della Capitale Europea della Cultura Nova Gorica-Gorizia.

Il primo concerto, dal titolo Soirée royale, è domani alle 21, a Palazzo Coronini a Gorizia, dove Carlo X trascorse i suoi ultimi momenti della vita in esilio. Si alterneranno celebri arie d'opera francese a brani da camera tratti dai "Péchés de Vieillesse" (Peccati di vecchiaia). Domenica Rossini Brunch. Per voci, chef e pianoforte - alle 12 a Palazzo Strassoldo, Gorizia -, appuntamento che unisce musica e ricette francesi, realizzate dalla chef Chiara Canzoneri, con le materie prime della regione. E La Petite Messe Solennelle, capolavoro sacro di Rossini, verrà eseguito nella versione originale per pianoforte e harmonium. L'evento è alle 20.30 al Convento della Castagnavizza di Nova Gorica, dove riposa la salma di Carlo X, insieme ad altri membri della famiglia dei Borbone. Sarà presente anche il coro GO! Borderless Choir, diretto dal Maestro Elia Macrì.—

AUGURI

COMPLEANNO
Oggi Sonia compie gli anni. Auguri ad una splendida ottantenne da tutti quelli che le vogliono bene.

LIONS CLUB GORIZIA HOST E LEO

PASSAGGIO DI CONSEGNE
Scambio del martello tra il presidente uscente del Lions club Gorizia Host Massimiliano Tosto e il nuovo Marco Terenzio. Al suo fianco il nuovo direttivo: Federico Graziati, Clara Zuch, Giulia Galeotto, Franco Zottar, Ruggero Louvier, Rita De Luca, Claudio Meninno, Nicola Greco, Marco Prijon, Sandro Culot, Mariano Roner e Vanni Busolini. Cambio anche per il Leo Club con Lorenzo Riavis subentrato a Giacomo Louvier.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 20/6/2024

BARI	30	26	21	67	63
CAGLIARI	56	80	36	11	31
FIRENZE	63	48	26	84	42
GENOVA	80	69	73	77	45
MILANO	25	82	39	27	20
NAPOLI	22	24	87	4	6
PALERMO	36	35	53	81	39
ROMA	11	51	60	38	4
TORINO	74	21	37	5	46
VENEZIA	64	71	35	79	68
NAZIONALE	14	87	40	30	47

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

11	21	22	24	25
26	30	35	36	48
51	56	63	64	69
71	73	74	80	82

Numero Oro 30 — Doppio Oro 30-26

SuperEnalotto

19-31-39-60-72-80

Jolly 5 — Superstar 49

JACKPOT 38.100.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	41.905,04 €
Ai 363	4	573,38 €
Ai 16.462	3	33,49 €
Ai 282.913	2	5,64 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	57.338,00 €
Ai 69	3	3.349,00 €
Ai 1.514	2	100,00 €
Ai 10.752	1	10,00 €
Ai 24.928	0	5,00 €

SPORT

PALLANUOTO

Trieste rinforza l'attacco con l'arrivo di Draskovic Il nuovo coach Miracchi «Per noi è il profilo ideale»

L'esterno è una pedina della nazionale montenegrina ed è stato protagonista con Brescia nel campionato italiano

L'attaccante montenegrino Vuk Draskovic ha realizzato 82 reti nelle competizioni internazionali

Francesco D. Severi / TRIESTE

È targato Montenegro il quarto rinforzo operato dalla Pallanuoto Trieste in vista della Serie A1 maschile 2024-25. Attaccante dalla spiccata capacità realizzativa, con un tasso notevole d'esperienza internazionale nonostante la giovane età.

Questo l'identikit di Vuk Draskovic, classe 2001 che arriva alla "Bruno Bianchi" con un contratto annuale e va ad aggiungersi agli altri tre colpi in entrata messi a segno fin qui dal dg Andrea Brazzatti: il portiere Dejan Lazovic, peraltro connazionale di Draskovic, il mancino ex An Brescia Edoardo Manzi e l'ungherese Tamas Sedlmayer proveniente dallo Spandau Berlino.

«Sono davvero contentissimo di dare il via a questa nuova avventura - racconta il puntero nativo di Cattaro - e sono convinto che abbiamo le qualità per raggiungere buoni risultati, perciò farò tutto il possibile per dare il mio contributo a portare la squadra in alto. Ringrazio la Pallanuoto Trieste che mi sta dando la possibilità di misurarmi in un campionato competitivo e rinomato come quello italiano».

IL DIRETTORE GENERALE BRAZZATTI
«ABBIAMO TROVATO UN FINALIZZATORE CHE PUÒ FARE LA DIFFERENZA»

Ora a caccia dell'ultimo innesto comunitario per consegnare al tecnico una rosa competitiva e molto completa

Prima le giovanili con il Primorac di Cattaro, quindi il passaggio al Vk Radnicki avvenuto nel 2022 ed infine l'approdo tra le fila del leggendario Partizan di Belgrado la più titolata società della Serbia.

Di pari passo la militanza con la nazionale montenegrina, nella quale è presente in pianta stabile dopo il bronzo ai Mondiali Under 20 di Praga nel 2021. Queste in breve le tappe della carriera di Draskovic, che arriva a Trieste con un bottino complessivo di 82 reti in 38 presenze europee tra Champions League ed Euro-Cup.

Un pedigree di tutto rispetto che non poteva che far felice il nuovo coach Maurizio Mirarchi.

«Vuk è un attaccante puro - commenta il tecnico del team sponsorizzato Samer & Co. Shipping - dotato delle caratteristiche classiche di un esterno, ovvero grande velocità nella capacità natatorie e un tiro fulminante. È il profilo ideale per noi, affidabile, con ampi margini di miglioramento e già con un discreto bagaglio di esperienza internazionale».

«Cercavamo un finalizzatore e in Draskovic abbiamo trovato proprio quel tipo di giocatore che ci serviva, quindi siamo molto felici di averlo con noi certi che si rivelerà un valore aggiunto per questa squadra», commenta il direttore generale del club alabardato Andrea Brazzatti ora a caccia dell'ultimo innesto comunitario per consegnare a Mirarchi una rosa competitiva e molto completa.

In questo senso sembrano tramontate sia la pista che poteva portare a Stefano Guerrato, fresco di rinnovo con l'An Brescia, sia quella che avrebbe potuto riportare in alabardato Yusuke Inaba che invece ha rinnovato il contratto con l'Ortigia Siracusa e resterà in Sicilia anche per la prossima stagione.

Tra le altre non ne vuole sapere di abdicare la dominante Pro Recco, che dopo la sconfitta in finale di Champions League ha messo a segno un colpo da novanta portando in Liguria il fuoriclasse spagnolo Alvaro Granados. —

PALLANUOTO GIOVANILE

Fumo con la Nazionale U16 sogna in grande ai Mondiali Sicuro l'accesso agli ottavi

TRIESTE

Dalla calottina blu della Pallanuoto Trieste a quella azzurra delle nazionali giovanili. È la parabola di Federico Fumo, attaccante triestino classe 2008 del vivaio del team sponsorizzato Samer & Co. Shipping attualmente impegnato con la nazionale Under 16 maschile del ct Federico Mistrangelo ai mondiali di categoria a Malta.

«Sono contentissimo di questa opportunità, perché nell'ultimo periodo ho dato tutto me stesso impegnandomi con determinazione e disciplina», queste le parole del baby alabardato appena prima della partenza per la spedizione iridata, che traccia anche la linea degli obiettivi. «Il livello della competizione è altissimo - ancora Fumo - e ci attendono partite veramente complicate con il meglio della pallanuoto giovanile mondiale. Ma siamo un bel gruppo affiatato e faremo il possibile e anche di più per arrivare il più in alto possibile». E si può dire che il giovane Settebello del ct Federico Mistrangelo abbia cominciato l'avventura mondiale nel miglior modo, conquistando in scioltezza un biglietto per gli ottavi di finale calando un tris di scintillanti vittorie che hanno portato alla vittoria del gruppo E a punteggio pieno. Prima una vittoria contro il Messico, liquidato con un inappellabile 25-5, poi un altro largo successo contro i pari età dell'Ucraina, travolta per 18-3. Quindi l'ultimo match del girone contro la Georgia, giocato ieri con il triestino Fumo finalmente in campo dopo essersi visto costretto a saltare le prime due partite per un attacco influenzale: agevole vittoria azzurra per 17-7, con una rete ed un assist del giovane alabardato che ha sfiorato anche la doppietta personale venendo fermato dal palo nel secondo quarto. Oggi gli ottavi di finale in cui gli azzurri affronteranno la Romania, che ha conquistato il secondo posto alle spalle della Grecia nel girone G. In caso di vittoria continuerà il sogno della scalata iridata fino alla finalissima in programma lunedì. —

Federico Fumo

F.D.S.

PALLANUOTO GIOVANILE

Con De March incontenibile le orchette juniores volano alle Final Eight scudetto

TRIESTE

Preparate le valigie, si va ad Avezzano col sogno di giocarsi lo scudetto.

Parafrasando Fabio Caressa, è questa la missione in vista per la formazione Juniores femminile della Pallanuoto Trieste che, trascinata da un'incontenibile Emma De March, nel girone di semifinale nazionale disputato nei giorni scorsi alla piscina "Scuderi" di Catania ha conquistato un posto tra le migliori otto d'Italia.

Nel girone a quattro, le "Orchettine" si sono arrese solo alle fortissime padrone di casa dell'Orizzonte Catania con una netta sconfitta per 19-6 nell'ultima gara dopo aver regolato prima le partenopee del Napoli Lions per 13-11 in una sfida più che combattuta e poi le piemontesi dell'Aquatica Torino con un inappellabile 15-5.

Rebecca Apollonio

Oltre a De March, ormai stabilmente nel giro della prima squadra ed attesa dagli Europei Under 19 di Zagabria con la Nazionale e trascinatrice delle ragazze allenate dalla coppia Jankovic-Ricciolì con i suoi 12 centri messi a segno in tre gare, sono state ottime anche le prestazioni di Portillo, Zoch e Giulia Petrucci.

Adesso non resta che compiere il prossimo passo, agli italiani di categoria in programma ad Avezzano (L'Aquila) dall'11 al 14 luglio.

Tra le montagne abruzzesi, le giovani Orchette affronteranno nella fase a gironi le pari età di Netafim Bogliasco giovedì 11 luglio e Locatelli Genova ed An Brescia l'indomani. Tutte qualificate per i quarti di finale, che si disputeranno il sabato mattina.

In caso di vittoria, si disputeranno le final four fino alla finalissima per il titolo tricolore prevista per domenica 14 luglio con inizio alle 12. —

F.D.S.

BASKET SERIE A

Trieste, si complica il bis della coppia di lunghi Piacciono gli ex varesini

Sarà definito a breve il rinnovo di Ruzzier. Difficile rivedere insieme Candussi e Vildera Possibili obiettivi Brown, Owens, Ross e il "solito" Woldetensae

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Partite le consultazioni in casa Pallacanestro Trieste, nel corso dei prossimi giorni il general manager Mike Arcieri incontrerà i reduci di questa stagione per valutare interesse reciproco e possibilità di proseguire assieme un percorso comune. Ribadito che su Ruzzier non ci sono dubbi, la volontà del giocatore collima con quella della società e si troverà un accordo, per il resto la situazione è fluida e tutta da chiarire.

Sotto canestro quasi impossibile la riconferma della coppia Candussi-Vildera, per un discorso sia tecnico che economico la Pallacanestro Trieste proverà a trattenere solo uno dei suoi lunghi. In questo momento, la priorità di Arcieri sembra essersi indirizzata su Candussi anche se c'è da tener conto che entrambi i giocatori hanno un mercato importante e richieste da molte delle pretendenti che nel prossimo campionato di A2 partiranno con ambizioni di promozione. Per quanto riguarda gli esterni, confermata la volontà di Filloy di riavvicinarsi a casa, da chiarire la posizione dei giocatori sotto contratto. Bossi, Deangeli e Campogrande hanno un accordo in essere per la prossima stagione ma sono reduce da un campionato in cui, soprattutto nella parte finale, hanno giocato chi poco o chi nulla e dovranno capire quello che potrebbe essere ruolo e utilizzo nella prossima A. Per tutti la possibilità di monetizzare un campionato conclusosi con la promozione potrebbe essere un'opportunità da sfruttare.

Per quanto riguarda il mercato in entrata, insistenti le voci che vedono Arcieri muoversi in direzione dei protagonisti della Varese di due stagioni fa. Brown, Owens e Ross, assieme a Woldetensae, sono nomi sul taccuino del dirigente biancorosso.

Nel frattempo si muove il mercato di serie A, ieri la bomba è esplosa a Milano con l'Olimpia che ha annunciato la separazione da Nicolò Melli. L'ex capitano, fresco vincitore dello scudetto, chiude così un'esperienza triennale ricominciata nell'estate del 2021 dopo l'esperienza in Nba. Nelle ultime tre stagioni sono arrivati altrettanti scudetti, due nomine nel miglior quintetto del campionato e una coppa Italia nel 2022. E sempre a proposito di addii, ufficiale il divorzio tra la Virtus e Lundberg con il danese che lascia dopo due stagioni ad alto livello. A Reggio Emilia rinnovo biennale per Uglietti, a Cremona ufficiale il passaggio di Federico Zampini, grande protagonista in A2 dell'ottima stagione dell'Unieuro Forlì, in maglia Vanoli. —

Michael Arcieri si complimenta con Francesco Candussi la sera della promozione FOTO BRUNI

CALCIO SERIE C

Il Vicenza cerca attaccanti e spunta anche Lescano La Feralpi sceglie Diana

Facundo Lescano ha segnato 16 gol in alabardato

Antonello Rodio / TRIESTE

La notizia di un interessamento del Vicenza per Facundo Lescano non può essere una sorpresa. O meglio, che sull'attaccante alabardato ci sia anche una delle principali rivali della Triestina alla prossima corsa alla serie B è in effetti curioso, ma il fatto che il bomber sia in partenza non desta scalpore. Può sembrare strano per un attaccante capace di segnare 16 gol: in fondo negli ultimi 20 anni, nei campionati professionistici con la maglia alabardata solo Granoche aveva saputo fare meglio. Eppure che Lescano possa fare le valigie non è una sorpresa per quella che è stata la sua seconda parte di stagione, con una parabola discendente nel rendimento, fino all'esclusione nelle partite decisive dei play-off. E non può essere un caso che l'attaccante abbia cambiato sempre casacca dopo una stagione in tutta la sua carriera. Sulle sue capacità di bomber non ci possono essere dubbi, i numeri parlano chiaro, ma forse alla lunga il suo pensiero fisso per il gol, il suo carattere e la non travolgente propensione a dannarsi per la squadra, possono spiegare questo bizzarro curriculum. E adesso, in una Triestina che con Santoni dovrà vedere undici giocatori sempre coinvolti, difficile che ci sia spazio anche per lui in un 4-3-3 nel quale la punta centrale deve dialogare con la squadra, muoversi e aprire spazi per gli esterni offensivi e per le incursioni dei centrocampisti. Resta il fatto che il bomber ha ancora due anni di contratto con l'Unione, per cui la trattativa non è affatto semplice. Del resto il Vicenza, nell'attesa di Ferrari appena operato al crociato, deve pensare al suo attacco e dopo l'arrivo di Zamparo sta sondando anche le piste che portano a Morra e Spagnoli. Ma nella rosa di nomi è spuntato anche quello di Lescano, a dimostrazione che il club veneto vuole ritentare l'assalto alla serie B. Intanto la Feralpisalò, appena retrocessa in serie C, ha scelto il suo nuovo allenatore: si tratta di Aimo Diana, reduce dall'esonero di Vicenza. Curiosamente, la Feralpi era stata promossa in B con Stefano Vecchi, che poi nel corso di questa stagione ha preso proprio il posto di Diana al Vicenza.

UEFA EURO2024 GERMANY

GIRONE B Squadre	Pt.
SPAGNA	6
ITALIA	3
ALBANIA	1
CROAZIA	1

Giornata 2	
CROAZIA	2
ALBANIA	2
SPAGNA	1
ITALIA	0

GIRONE C Squadre	Pt.
INGHILTERRA	4
DANIMARCA	2
SLOVENIA	2
SERBIA	1

Giornata 2	
SLOVENIA	1
SERBIA	1
DANIMARCA	1
INGHILTERRA	1

Lezione di calcio

Italia dominata dalla Spagna che però vince grazie a un autogol di Calafiori
Donnarumma evita un passivo più severo, possiamo qualificarci solo da secondi

Massimo Meroi

Se la sfida con la Spagna ci doveva dare la misura della nostra Nazionale, diciamolo chiaramente: Italia bocciata. Non rimandata, bocciata. Non c'è stata storia dall'inizio alla fine. La Spagna è una squadra ricca di individualità (Yamal, Nico Williams e Fabian Ruiz su tutti), l'Italia una squadra e basta. A questo Europeo difficilmente potremo dire la nostra per i primi posti. Intanto dopo due giornate sappiamo che, bene che vada, ci qualificheremo come secondi. Ci servirà non perdere lunedì contro la Croazia.

Squadra che vince non si cambia. Luciano Spalletti all'inizio si affida a uno dei più noti detti del mondo del calcio. Giusto così. Un po' perché cambiare avrebbe significato mettere qualche tarlo nella testa dei suoi calciatori, un po' perché in caso di modifiche e sconfitta sarebbe partito il tiro al ct. Quindi in difesa ancora Calafiori e non i muscoli e i centimetri di Mancini, a centrocampo niente Cristante e avanti con la qualità di Pellegrini e gli inserimenti senza palla di Frattesi.

Si sapeva alla vigilia che i maggiori rischi li avremmo

SPAGNA	1
ITALIA	0

SPAGNA (4-2-3-1) Unai Simon 6; Carvajal 6.5, Le Normand 6, Laporte 6.5, Cucurella 6.5; Rodri 7, Fabian Ruiz 7.5 (49' st Merino sv); Yamal 7 (26' st Ferran Torres 6), Pedri 7 (26' Alex Baena 6), Nico Williams 8 (33° Perez 6.5); Morata 6.5 (33' st Oyarzabal 6). Ct De La Fuente.

ITALIA (4-2-3-1) Donnarumma 7; Di Lorenzo 4.5, Bastoni 5.5, Calafiori 5, Dimarco 5; Barella 5, Jorginho 5 (1' st Cristante 4.5); Chiesa 5 (19' st Zaccagni 6), Frattesi 5 (1' st Cambiaso 5), Pellegrini 5.5 (37' Raspadori sv); Scamacca 5.5 (19' st Retegui 5.5). Ct Spalletti.

Arbitro Vincic (Slovenia) 6.

Marcatore Nella ripresa al 10' st Calafiori (autogol).
Note Ammoniti: Donnarumma, Rodri, Cristante, Le Normand e Carvajal. Angoli: 5-2. Recupero: 2' e 4'. Spettatori 50 mila.

corsi sulle fasce. Ne abbiamo conferma dopo neanche 2' quando Nico Williams salta Do Lorenzo e mette in mezzo un pallone che Pedri incorna un po' troppo centralmente favorendo la parata di Donnarumma. Il talento spagnolo, che conosce a memoria l'arte del dribbling, slalomeggia che è un piacere, ma sa farsi anche trovare pronto al centro al 10' sul cross da sinistra di Morata, per fortuna dell'Italia il suo colpo di testa è fuori. Questa si chiama occasione sprecata.

Lo stadio di Gelsenkirchen è per tre quarti azzurro, ma in campo non ci vanno i tifosi. L'Italia non riesce a superare le linee di pressing spagnole, perde subito palla in uscita e di conseguenza la linea difensiva è costretta ad abbassarsi. Questo ci impedisce di innescare Chiesa nell'uno contro uno, arma che avevamo saputo sfruttare contro l'Albania. In un minuto, tra il 24' e il 25, gli azzurri si affidano ancora a Donnarumma che prima chiude lo specchio della porta a Morata e poi si allunga a deviare sopra la traversa un sinistro dalla lunga distanza di Fabian Ruiz. Se il primo tempo finisce senza gol è un mezzo miracolo per quello che si è visto. L'ultimo sussulto dei primi 45' è azzurro, ma Chiesa sbaglia scelta cercando la conclusione quando invece avrebbe dovuto servire in area un paio di compagni.

Durante l'intervallo Spalletti manda a riscaldarsi Cristante, Cambiaso e Fagioli. Entrano i primi due al posto di Jorginho e Frattesi, non a caso i due azzurri in maggiore difficoltà. Il centrocampista della Roma dopo neanche un giro di lancette si prende il giallo per un'entrata in ritardo su Rodri, anche lui ammonito nel primo tempo per proteste e squalificato la prossima sfida delle Furie Rosse contro l'Albania.

La trama della partita non cambia, anzi. Se è vero che l'Italia si fa vedere con una ripartenza di Scamacca, la Spagna si rende pericolosa con un'azione corale conclusa in maniera imprecisa da Pedri. È un assedio e a forza di insistere, volenti o nolenti, il gol lo prendi. Quasi un paradosso che arrivi su autorete di Calafiori che con il ginocchio mette in porta un cross di Nico Williams deviato da Donnarumma.

Dopo l'ora di gioco Spalletti opera altre due spstituzioni: fuori Scamacca e Chiesa, dentro Retegui e Zaccagni. Cambiano gli interpreti, non il prodotto. Nico Williams "spacca" l'incrocio dei pali con un grande destro. I tifosi delle Furie Rosse accompagnano con gli "Olè" il palleggio dei loro beniamini. Entra anche Raspadori. Finisce 1-0 ed è già un piccolo miracolo, ma il dato più preoccupante è quello dei tiri in porta: l'Italia non ne ha fatto nemmeno uno. Serve aggiungere altro? —

Una delle immagini simbolo della partita: Nico Williams fa quel che vuole contro Di Lorenzo e Chiesa poi due flash sull'autogol di Calafiori

IL COMMENTO

Se siamo così inferiori, meritiamo di tornare a casa

GIANCARLO PADOVAN

La Spagna è più forte, ma l'Italia non può essere così debole. Se lo fosse, rischiamo di uscire dalla Croazia che, contro di noi, avrà un solo risultato possibile: la vittoria.

Non c'è stata partita, non c'è stato confronto. L'1-0, causato da un'autorete di Calafiori, è il risultato più bugiardo nella storia delle partite di questo Europeo. Sarebbe dovuta finire con uno scarto perentorio. Fortuna che, oltre una traversa, c'è Donnarumma, l'unico elemento degno della sua fama, un gigante in mezzo a tanti nani.

Così, con un poderoso balzo all'indietro di trent'anni, l'Italia di Luciano Spalletti si è consegnata a quella grande Nazionale che è la Spagna, aggrappandosi all'unico salvagente possibile: il portierone Gigi, autore di cinque interventi decisivi. Con un altro o, anche, con una minore presunzione da parte spagnola di voler entrare in porta con la palla al piede, all'intervallo saremmo stati sotto di almeno un paio di gol. Alla fine di quattro.

L'idea di Spalletti di giocarsela alla pari non era sbagliata. Avessimo fatto le barricate avremmo perso lo stesso e fatto una figura barbina. Sbagliato, casomai, è stato confermare la squadra che aveva battuto l'Albania, un po' stanca, in molti inadeguata. A parte Barella, il centrocampo non ha contenuto, né, meno che mai, costruito. Con Cristante, come era stato paventato anche da noi, almeno ci sarebbero stati più peso e più centimetri, l'incedere della Spagna sarebbe stato rallentato se non disinnescato e, forse, qualche pallone in più l'avremmo tenuto o giocato. Quando Cristante è entrato, insieme al modesto Cambiaso, la partita aveva già preso la strada degli avversari. E, comunque, la mezza occasione in tutta la partita che l'Italia ha costruito su azione, è stata propiziata proprio da lui.

A dirla tutta e a dirla bene, l'Italia ha faticato a passare la metacampo (l'ha fatto solo negli ultimi dieci minuti, con avversari spompati), lasciandosi attaccare da sinistra, da destra e dal centro.

Cosa ha provocato questa abissale differenza? Prima di tutto la tecnica - gli spagnoli ci hanno surclassato -, poi la velocità, infine le triangolazioni in costruzione.

Non essendoci nulla da recriminare, restano per lo meno le riflessioni. Jorginho deve essere soppiantato da Fagioli, dentro Retegui per provare a rapinare qualche pallone d'area e ancora fiducia a Chiesa, l'unico di cambio passo. Pur frullati siamo ancora secondi, ma lunedì va cambiato molto. Chi ha paura resti sul pullman. Altrimenti si va a casa. E con pieno demerito. —

GIRONE D Squadre	Pt.
OLANDA	3
FRANCIA	3
POLONIA	0
AUSTRIA	0

Giornata 2
POLONIA - AUSTRIA OGGI ORE 18.00
OLANDA - FRANCIA Rai 1 OGGI ORE 21.00

GIRONE E Squadre	Pt.
ROMANIA	3
SLOVACCHIA	3
BELGIO	0
UCRAINA	0

Giornata 2
SLOVACCHIA - UCRAINA OGGI ORE 15.00
BELGIO - ROMANIA DOMANI Rai 1 ORE 21.00

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

Gigio, cinque grandi parate Di Lorenzo serata da incubo

IL MIGLIORE

7 DONNARUMMA
Se l'Italia evita un'imbarcata il merito è quasi esclusivamente suo. Tre grandi interventi nel primo tempo, su Rodri, Morata e Fabian Ruiz r un altro nella ripresa.

Cristante batte un record: entra al 46' e viene ammonito all'istante

4.5 DI LORENZO
Serataccia sulla fascia destra, contro un Williams letteralmente scatenato. Non lo prende quasi mai, nemmeno nell'azione che genera l'autogol fatale agli azzurri.

5.5 BASTONI
Una bella chiusura su Williams nel primo tempo e poco altro. Non ha mai lo spazio e il tempo per impostare l'azione da dietro.

5 CALAFIORI
Nel primo tempo regge l'urto e chiude bene i varchi al centro della difesa. Goffo nell'intervento dell'autogol.

5 DIMARCO
Yamal ha il pallone incollato ai piedi e gli fa venire il mal di testa. Rarissime le sue incursioni sulla fascia mancina.

5 BARELLA
Travolto come tutti i compagni di reparto, i centrocampisti spagnoli non gli fanno mai vedere la palla.

5 JORGINHO
Un tempo di totale sofferenza contro i palleggiatori spagnoli, Spalletti lo sostituisce nell'intervallo.

4.5 CRISTANTE
Ingresso in campo tragicomico, si fa ammonire dopo 20''. Il primo quarto d'ora della ripresa è una rumba degli spagnoli, torna in albergo col mal di testa.

5 FRATTESI
Non ha modo di incidere, anche perché il pallone ce l'hanno sempre quelli con la maglia rossa. Sostituito anche lui a metà gara.

5 CAMBIASO
Spalletti lo schiera al 46' come esterno destro di centrocampo, non punge mai e tende ad accentrarsi troppo.

5.5 PELLEGRINI
Soffre il giro palla avversario per oltre un'ora, poi offre timidi segnali di risveglio con un tiro e una punizione. Troppo poco.

5 CHIESA
Rare incursioni sulla destra, ha una chance al 45' ma sciupa tutto alzando la mira. La controfigura del Chiesa ammirato all'esordio contro l'Albania.

6 ZACCAGNI
Ingresso vivace da attaccante di sinistra, peccato che trova poca collaborazione in attacco.

5.5 SCAMACCA
Isolato in avanti, gli arrivano rari palloni giocabili. In uno di questi apre l'azione che al 45' porta Chiesa al tiro, una delle poche occasioni azzurre.

5.5 RETEGUI
Stessa sorte del collega di reparto, in avanti prova a sbattersi contro i centrali spagnoli, ma soffre di solitudine. Zero palloni giocabili

SV RASPADORI
In campo dall'80', non ha il tempi di incidere.

IL POST PARTITA

Spalletti: «Erano molto più veloci e più reattivi di noi»

L'analisi del ct: «Hanno meritato di vincere, dobbiamo cambiare registro». Donnarumma: «Adesso battiamo la Croazia»

Antonio Simeoli

Ci mette poco il cittì ad ammettere. Basta il suo volto cupo. Poi dice: «La Spoagna ha meritaqto di vincere, perchè è stata più forte di noi».

E Luciano Spalletti punta subito il dito sulla parola freschezza, col rammarico, forse, di non aver fatto quei cambi alla vigilia che aveva pensato rispetto alla partita contro l'Albania.

«È vero, la differenza l'ha fatta la freschezza – ha detto l'allenatore di Certaldo a fine match– noi abbiamo avuto spesso letture ritardate e una condizione generale diversa dall'avversario che si è vista tutta in campo. La pressione asfissiante è stata grande, ma noi eravamo sotto livello per azione, per accompagnare il gioco, per ritornare sui retropassaggi a guadagnare posizioni basse. Insomma, erano più forti di noi e ci hanno creato problemi sulle velocità di scelte».

Qualcosa è cambiato con l'ingresso di Retegui. «Sì – continua Spalletti – abbiamo tentato di fare qualcosa in più e si è visto, con 3-4 giocatori freschi abbiamo avuto più intensità, recuperato palloni alti e creato alcune situazioni in cui avremmo nel finale anche potuto pareggiare. Ma sono stati più forti di noi e hanno meritato».

La partita dentro-fuori con la Croazia di lunedì? «Dipende da come ci arriveremo – chiude il cittì –. Se non abbiamo scelte offensive diventa dura».

Poi ecco Gigio Donnarumma, senza le parate del quale il passivo per l'Italia sarebbe stato peggiore: «Abbiamo sbagliato troppi passaggi facili – ha detto il capitano–, messo troppo poca qualità e quando sbagli tanti passaggi loro ti puniscono».

Il futuro? «Il destino è nelle nostre mani, siamo ancora avanti, non fasciamoci la testa dopo questa sconfitta, guardiamo avanti e con la Croazia nel'ultimo match del girone sarà dura, ma riusciremo a portare a casa l'avverario. Salvo l'atteggiamento della squadra e guardiamo avanti». —

Luciano Spallettio accigliato: la sua Italia è stata lontana anni luce dalla Spagna

LE GARE DI OGGI

Deschamps: «Contro l'Olanda Mbappè ci sarà»

Kylian Mbappè potrebbe essere a disposizione del della Francia per la gara di questa sera (ore 21) contro l'Olanda. L'anticipazione è stata data dal ct Deschamps: «Procede tutto nel migliore dei modi, Kylian si è allenato mercoledì e lo stesso farà tra pochi minuti», ha detto il ct prima della rifinitura. Ricordiamo che Mbappè nella gara con l'Austria si era procurato la frattura del setto nasale e che dopo una visita si era deciso di non procedere all'intervento chirurgico. Nello stesso girone della Francia alle 18 è in programma Austria-Polonia (ore 18). Alle 15 si giocherà Slovacchia-Ucraina.

GIRONE C

Bijol sbaglia, Jovic non perdona tra Slovenia e Serbia finisce pari

MONACO DI BAVIERA

La Serbia si salva sul gong e costringe al pareggio (1-1) un'ottima Slovenia. Succede tutto nella ripresa: al gol di Karnicnik replica Jovic all'ultimo secondo e il discorso qualificazione nel Girone C di Euro 2024 resta ancora totalmente in bilico.

L'inizio di gara della Slovenia è migliore: Rajkovic neutralizza senza difficoltà la prima conclusione del match di Cerin, poi, con un buon riflesso, dice di no anche a Mlakar che si era liberato per calciare in area. Bisogna attendere quasi la mezzora per uno squillo della Serbia con il colpo di testa in tuffo di Vlahovic su traversone di Mladenovic: presa sicura di Oblak. A pochi minuti dall'intervallo una grande occasione per parte: Elsnik vince un rimpallo, penetra in area e calcia a botta sicura spaccando il palo. Sul tap in Sesko non inquadra la porta. Sul fronte opposto Zivkovic crossa per Mitrovic che trova la provvidenziale opposizione in uscita di Oblak.

Scena simile si ripete in avvio di ripresa con il portiere della Slovenia decisivo ancora su Mitrovic dopo il bel triangolo con Tadic. Su un cross teso di Gacinovic rischia Bijol che svirgola e va vicino all'autogol, mentre dall'altro lato con la punta delle dita Rajkovic allunga sopra la traversa il tiro a giro di Sesko.

È una gara bella e divertente che può essere portata a casa da entrambe, ma a trovare prima la rete è la Slovenia: gran discesa di Elsnik e perfetto suggerimento sul secondo palo per l'accorrente Karnicnik, colpevolmente perso dal neoentrato Milinkovic Savic, che da due passi non può sbagliare. Il terzino, dopo il gol, salva anche la sua porta sporcando una conclusione di Mitrovic sbattuta poi sulla traversa e poi sfiora addirittura la doppietta personale con un rasoterra non di molto fuori. Il finale di gara è però tutto della Serbia che porta l'intero organico in attacco e nell'assedio conclusivo trova il pareggio all'ultimo respiro: su angolo di Ilic è Jovic ad anticipare Bijol insaccando alle spalle di Oblak. Il difensore dell'Udinese è disperato e a fine gara viene consolato dal compagno di club Samardzic. Intanto tiene banco il caso sui cori dei tifosi croati e albanesi ("Uccidi il serbo") durante la gara di mercoledì. La federazione serba ha chiesto una esemplare punizione, altrimenti potrebbe anche decidere di abbandonare la manifestazione. —

Bijol consolato da Samardzic

SLOVENIA	1
SERBIA	1

SLOVENIA (4-4-2) Oblak 7; Karnicnik 7, Drkusic 6, Bijol 5, Janza 5.5; Stojanovic 6 (31' st Verbic 6), Gnezda Cerin 6, Elsnik 7 (45' st Brekalo sv), Mlakar 6 (18' st Stankovic 6); Sporar 6, Sesko 6 (31' st Vipotnik 6). CT Kek.

SERBIA (3-4-1-2) Rajkovic 6.5; Veljkovic 6, Milenkovic 6, Pavlovic 6; Zivkovic 5.5 (37' st Birmancevic sv), Ilic 6, Lukic 5 (19' st S. Milinkovic-Savic 4.5), Mladenovic 5.5 (1' st Gacinovic 5); Tadic 6 (37' st Samardzic sv); Vlahovic 5.5 (19' st Jovic 7), Mitrovic 6.5. Ct Stojkovic 6.

Arbitro Kovacs (Rou) 6.

Marcatori Nella ripresa, al 24' Karnicnik, al 50' Jovic.

GIRONE C

Pari con la Danimarca di una brutta Inghilterra Qualificazione aperta

Il momentaneo vantaggio dell'Inghilterra firmato da Harry Kane

DANIMARCA	1
INGHILTERRA	1

DANIMARCA (3-4-1-2) Schmeichel 6; Andersen 6, Christensen 6, Vestergaard 6; Maehle 6, Hjulmand 7 (37' st Norgaard sv), Hojbjerg 6, Kristiansen 5 (12' st Bah 5); Eriksen 6 (37' st Skov Olsen sv); Wind 5 (12' st Damsgaard 6), Hojlund 5 (22' st Poulsen 6). Ct Hjulmand.

INGHILTERRA (4-2-3-1) Pickford 6; Walker 6.5, Stones 6, Guehi 5.5, Trippier 5.5; Arnold 5 (9' st Gallagher 6), Rice 5.5; Saka 6.5 (24' st Eze 6), Bellingham 5, Foden 5.5 (24' st Bowen 6); Kane 7 (24' st Watkins 6). Ct Southgate.

Arbitro Soares Dias (Por) 6.

Marcatori Al 18' Kane, al 34' Hjulmand.

FRANCOFORTE

Una brutta Inghilterra viene fermata sull'1-1 da una grintosa Danimarca che avrebbe forse meritato qualcosa di più. A decidere la gara sono le reti di Kane e Hjulmand, arrivate entrambe nel primo tempo.

Il match si sblocca al 18'. Kristiansen si addormenta e si fa superare da Walker sulla fascia destra, il quale entra in area, serve un pallone a rimorchio che, dopo un rimpallo, arriva a Kane che non sbaglia con il piatto sinistro portando i suoi sull'1-0. I biancorossi non ci stanno e 16 minuti più tardi trovano il pareggio. Hjulmand raccoglie palla dai 25 metri e scaglia un gran destro nell'angolino che bacia il palo e termina la sua corsa alle spalle di Pickford per l'1-1. All'origine una sanguinosa palla persa su rimessa laterale da parte degli inglesi. Per il centrocampista ex Lecce è la prima rete in carriera con la maglia della sua nazionale.

Le due squadre vanno al riposo in parità. La prima chance della ripresa si registra all'11' grazie a Foden, che ci prova con il sinistro dalla lunga distanza ma centra in pieno il palo alla sinistra di Schmeichel. Al 28' è Hojbjerg a concludere dai 25 metri sul versante opposto, ma Pickford respinge in tuffo il destro dell'avversario. Il giocatore del Tottenham va vicino al 2-1 al 40', quando manda la palla fuori di un soffio con un bel destro a giro dal limite dell'area. La sensazione è di una Inghilterra a corto di fiato e in difficoltà dal punto di vista fisico. Kane, gol a parte, si è visto poco e stavolta anche Bellingham non è stato brillante come nella prima partita.

Nel finale, non accadrà più nulla. Questo pareggio permette agli inglesi di rimanere in testa al girone con 4 punti all'attivo, con i danesi che si portano invece in seconda posizione a quota 2 al pari della Slovenia. Fanalino di coda è la Serbia, con un punto raccolto in due giornate. Saranno Inghilterra-Slovenia e Danimarca-Serbia a decidere la classifica del girone C di Euro2024 negli ultimi 90'. —

CICLISMO

Ganna vince la crono tricolore e per Milan ottimo quarto posto Vingegaard sarà al via del Tour

Antonio Simeoli

Sensazioni: a 45 giorni dal remake della corsa per l'oro con il quartetto azzurro alle Olimpiadi, dalla Maremma arriva una bella notizia: Filippo Ganna e Jonathan Milan, le due locomotive della squadra azzurra del ct Marco Villa stanno già molto bene. Ieri era in programma nei dintorni di Grosseto la crono che assegnava la maglia tricolore della specialità. Ebbene a vincere è stato proprio Filippo Ganna (Ineos) che si è bevuto i 35 km pianeggianti, roba per lui, in 39'17" spingendo la sua Bolide Pinarello a 53,6 km/h di media. Insomma, il campione di Verbania, che si è vestito del quinto tricolore della specialità, sta già bene ed è pronto al doppio impegno ai Giochi quando il 27 luglio tenterà l'assalto all'oro nella crono e, appunto, dal 5 agosto con i moschettieri del Frecciazzurra, proverà a bissare l'epica vittoria di tre anni fa a Tokyo. Il breve periodo di stacco post Giro, dove ha perso da Pogacar nella crono di Perugia, ma si è preso una bella rivincita sullo sloveno in quella più adatta alle sue caratteristiche di Desenzano, e il periodo di allenamento in altura a Livigno gli hanno fatto bene.

Filippo Ganna

"Pippo" ha battuto Edoardo Affini (Visma), giunto a 23" e l'ex campione del mondo degli Under 23 Filippo Baroncini (Uae), a 54 secondi dal vincitore.

E qui entra in scena l'altro corazziere azzurro, il friulano Jonathan Milan. L'alfiere della Lidl, nella prima parte del percorso davanti al giovane della Uae e virtualmente sul podio è leggermente calato nel finale ma si è piazzato quarto, solo un minuto dietro al compagno di quartetto. Non ha preparato questo appuntamento, ha recuperato dopo la corsa rosa e si è acclimatato in altura. Insomma, ha dimostrato una grande condizione di base, molto diversa rispetto a un anno fa quando uscì dal suo primo Giro d'Italia felice ma sfinito non riuscendo a ritrovare la forma migliore per i Mondiali su pista d'inizio agosto in Scozia. Se il buon giorno si vede dal mattino, Ganna e Milan (che ieri ha fatto da personal trainer anche in ammiraglia al fratello Matteo anche lui quarto nella gara under 23 vinta da Raccagni) stanno bene. Meno l'altro friulano Manlio Moro 11° a 2'43", che aspira a volare a Parigi come riserva dietro al veneziano Francesco Lamon e a Simone Consonni. .

Intanto arrivano buone notizie per il Tour de France. Jonas Vingegaard, il vincitore delle ultime due edizioni, ha sciolto le riserve dopo il grave infortunio, e sarà al via il 29 giugno a Firenze. —

IN BREVE

Pallavolo
Nations League azzurri alle finals

L'Italia torna a sorridere vincendo la sua prima partita della week 3 in Slovenia per 3-0 (27-25, 25-20, 25-21) sulla Bulgaria di Blengini, un successo che riporta gli azzurri in vetta alla classifica, con la matematica certezza delle Final 8 a Lodz, in Polonia, dal 27 al 30 giugno. Momento chiave della gara, la reazione sul finale di primo set che ha permesso agli azzurri di ribaltare una situazione che vedeva la Bulgaria avanti, per poi conquistare con facilità secondo e terzo set con Bottolo, best scorer con 15 punti, e Gironi.

Scherma
L'Italia stavolta a mani vuote

Giornata senza medaglie per l'Italia agli Europei di scherma. Tra le sciabolatrici la migliore è Michela Battiston che cade ai quarti con la magiara Pustzai. Complessivamente deludenti gli spadisti che non vanno lontano ma da oggi gli azzurri possono ricominciare la caccia ai podi: iniziano le prove a squadre.

TENNIS

Sinner nei quarti ad Halle Alcaraz fuori al Queen's, Djokovic salirà al numero 2

HALLE

Nel gioco degli incroci nei tornei sull'erba di avvicinamento a Wimbledon sorride Jannik Sinner che, raggiunti i quarti ad Halle, da lunedì incrementerà il suo vantaggio in testa alla classifica Atp mentre Carlos Alcaraz, battuto al Queen's scenderà dalla seconda alla terza posizione. il ko contro Draper costa allo spagnolo infatti 450 punti e verrà scavalcato in classifica da Djokovic.

In Germania continua il Sinner-show con l'altoatesino che regala prodezze in campo per la gioia del pubblico. Pur concedendo un set, il numero uno del mondo ha centrato l'ingresso nei quarti di finale. Dopo la vittoria in rimonta dell'esordio sull'olandese Griekspoor, n.27 Atp, l'altoatesino ha battuto 6-4 6-7(4) 6-3, dopo poco più di due ore e un quarto, l'ungherese Fabian Marozsan, n.45 Atp. Per Jannik è la 35esima vittoria nel 2024 a fronte di sole 3 sconfitte. «Marozsan è un giocatore pazzesco, era la prima volta che lo affrontavo - il commento a caldo di Sinner - Ha già battuto in carriera giocatori molto forti quindi sapevo che avrei dovuto giocare davvero bene».

All'inizio del terzo set un altro colpo da cineteca. «Le prime partite sull'erba non sono mai facili, è una superficie un po' diversa dalle altre. Ed anche se vinci in due set non è detto che la partita sia semplice».

Saluta Halle invece Matteo Berrettini, sconfitto da Giron in tre set 3-6 6-4 6-3 mentre approda in semifinale il doppio azzurro Bolelli-Vavassori che ha battuto con il punteggio di 6-4 6-3 il francese Fils e il kazako Bublik.

Ma la notizia di giornata viene da Londra, e più precisamente dall'Atp 500 del Queen's dove Carlos Alcaraz esce a sorpresa agli ottavi per mano di Jack Draper: 7-6(3), 6-3 lo score finale in un'ora e 40 minuti.

Si trtta di un risultato che ha un risvolto importante per quanto riguarda il ranking Atp. Alcaraz, infatti, perderà 450 punti e verrà scavalcato in classifica da Djokovic.

Ora lo spagnolo ha 8130 punti in classifica, distante 1360 punti da Sinner che potrebbe allungare. —

Scelti per voi

tvzap

Paesi Bassi - Francia
RAI 1, 20.30
In diretta dalla Red Bull Arena di Lipsia, per la fase a gironi di UefaEuro 2024, i Paesi Bassi guidati da Ronald Koeman affrontano la Francia di Didier Deschamps. Nel Girone D oltre Francia e Paesi Bassi anche Austria e Polonia.

I casi della giovane Miss Fisher
RAI 2, 21.20
James è chiamato a indagare sull'omicidio di un bracciante il giorno prima di un matrimonio, nella tenuta dove lavora suo padre e dove lui è cresciuto insieme

La bussola - Il collezionista di stelle
RAI 3, 21.20
Nel 1955, in Versilia, nasceva un locale notturno che avrebbe fatto epoca. Da Raffaella Carrà a Frank Sinatra, da Celentano ad Aretha Franklin, l'elenco de-

Quarto grado - Le storie
RETE 4, 21.20
Gianluigi Nuzzi ed Alessandra Viero conducono il programma di approfondimento giornalistico che si focalizza sui casi irrisolti della cronaca nera che appassiona e divide l'opinione pubblica.

La rosa della vendetta
CANALE 5, 21.25
Deva, con la caviglia rotta, fugge attraverso il bosco, inseguita da Gulcemal. Lui la raggiunge, ma lei impugna la pistola e gli spara al petto. Benche` ferito, Gulcemal soccorre Deva e la porta al sicuro.

RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **6.35** Tgunomattina Estate
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.50** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **8.55** TG1 L.I.S. Attualità
- **9.00** Unomattina Estate Attualità
- **11.30** Camper in viaggio Lifestyle
- **12.00** Camper Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** Un passo dal cielo Fiction
- **16.05** Estate in diretta
- **18.45** Reazione a catena Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Paesi Bassi - Francia Calcio
- **23.10** Notti Europee Attualità
- **23.55** Tg 1 Sera Attualità
- **0.45** Paesi Bassi - Francia Calcio
- **2.35** Cinematografo estate Attualità

RAI 2
- **11.05** Tg2 Flash Attualità
- **11.10** Tg Sport Attualità
- **11.20** La nave dei sogni - Viaggio di nozze a Siviglia Film Commedia ('11)
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Dribbling Europei Calcio
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** Squadra Speciale Cobra 11
- **17.10** Squadra Speciale Stoccarda Serie Tv
- **18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.15** Tg2 Attualità
- **18.35** TG Sport Sera Attualità
- **19.00** N.C.I.S. Los Angeles
- **19.40** S.W.A.T. Serie Tv
- **20.30** Tg2 - 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** I casi della giovane Miss Fisher Serie Tv
- **22.55** Confusi Documentari
- **24.00** Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo

RAI 3
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.00** Piazza Affari Attualità
- **15.10** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.15** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **15.20** Gli imperdibili Attualità
- **15.25** Pierino e il Lupo
- **16.00** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
- **17.00** Overland 16 - Le strade degli Inca: Bolivia e Perù
- **17.55** Geo Magazine Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.25** Viaggio in Italia
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** La bussola - Il collezionista di stelle Film Documentario
- **23.05** Nomade che non sono altro Documentari
- **24.00** Tg3 - Linea Notte
- **1.00** Meteo 3 Attualità

RETE 4
- **6.25** Tg4 - Ultima Ora Mattina
- **6.45** Stasera Italia Attualità
- **7.45** Brave and Beautiful
- **8.45** Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
- **9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
- **10.55** Mattino 4 Attualità
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** Lo sportello di Forum
- **15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
- **15.30** Diario Del Giorno
- **16.45** Il mio West Film Western ('98)
- **19.00** Tg4 Telegiornale
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** Terra Amara Serie Tv
- **20.30** Prima di Domani
- **21.20** Quarto grado - Le storie Attualità
- **0.50** East New York Serie Tv
- **1.45** Popcorn 1982 Spettacolo

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5
- **7.55** Traffico Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.55** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Meteo.it Attualità
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Endless Love (1ª Tv) Telenovela
- **14.45** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
- **15.45** La promessa (1ª Tv)
- **16.55** Pomeriggio Cinque News Attualità
- **18.45** Caduta libera
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint Spettacolo
- **21.25** La rosa della vendetta (1ª Tv) Serie Tv
- **23.15** Segreti di famiglia
- **0.45** Tg5 Notte Attualità
- **1.18** Meteo.it Attualità

ITALIA 1
- **6.05** Camera Café Serie Tv
- **6.50** Una mamma per amica Serie Tv
- **8.35** Station 19 Serie Tv
- **10.30** C.S.I. New York Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **12.55** Meteo.it Attualità
- **13.00** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.55** The Simpson Cartoni Animati
- **15.20** N.C.I.S. New Orleans
- **18.00** Camera Café Serie Tv
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **18.30** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Attualità
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Mi presenti i tuoi? Film Commedia ('04)
- **23.50** Zoolander 2 Film Commedia ('16)
- **2.10** Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.00** C'era una volta... Il Novecento Documentari
- **18.55** Padre Brown Serie Tv
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **0.25** Rigenerazione Lifestyle
- **1.00** Tg La7 Attualità
- **1.10** Otto e mezzo Attualità
- **1.50** L'Aria che Tira Attualità
- **3.55** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità

TV8
- **19.20** Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
- **20.20** Tris Per Vincere - Anteprima Spettacolo
- **20.30** Tris per Vincere Spettacolo
- **21.35** I delitti del Barlume - Il telefono senza fili Film Commedia ('15)
- **23.35** I delitti del Barlume - Azione e reazione Film Commedia ('15)

NOVE
- **15.35** Storie criminali
- **17.30** Little Big Italy Lifestyle
- **19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **20.25** Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
- **21.25** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
- **23.15** Nove Comedy Club Spettacolo

20 (20)
- **14.05** Blindspot Serie Tv
- **15.50** Walker Serie Tv
- **17.35** The Flash Serie Tv
- **19.15** Chicago Fire Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Next Film Azione ('07)
- **23.15** Contraband Film Drammatico ('11)
- **1.25** 22.11.63 Serie Tv
- **2.45** iZombie Serie Tv
- **4.45** Show Reel Serie Rete
- **5.20** Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.10** The Good Fight Serie Tv
- **16.00** Lol:-) Serie Tv
- **16.10** Criminal Minds Serie Tv
- **17.35** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **19.05** Bones Serie Tv
- **20.35** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** Kidnap Film Azione ('17)
- **22.55** Shattered - L'inganno Film Thriller ('22)
- **0.30** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **0.35** Wonderland Attualità
- **1.10** Criminal Minds Serie Tv
- **1.55** Supernatural Serie Tv

IRIS (22)
- **13.05** Espiazione Film Drammatico ('07)
- **15.35** Verità apparente Film Drammatico ('01)
- **17.35** L'urlo della battaglia Film Guerra ('62)
- **19.40** CHIPs Serie Tv
- **20.30** Walker Texas Ranger
- **21.10** Cuori in Atlantide Film Drammatico ('01)
- **23.25** Il cacciatore Film Drammatico ('78)
- **2.35** Espiazione Film Drammatico ('07)

RAI 5 (23)
- **14.00** Evolution Documentari
- **15.50** Il vento notturno
- **17.50** C'è musica & musica
- **18.30** Rai 5 Classic Spettacolo
- **19.15** Gli imperdibili Attualità
- **19.20** Rai News - Giorno
- **19.25** Amore radicale
- **20.20** Prossima fermata, America Documentari
- **21.15** Médée Spettacolo
- **23.35** Rock Legends
- **24.00** Pink Floyd - The story of Wish You Were Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **15.55** I cavalieri del Nord Ovest Film Western ('49)
- **17.40** Piedone d'Egitto Film Commedia ('80)
- **19.30** Arriva Sabata! Film Western ('70)
- **21.10** 1918 - I giorni del coraggio Film Guerra ('17)
- **22.55** Wargames - Giochi di guerra Film Drammatico ('83)
- **0.55** Anica - Appuntamento al cinema Attualità

RAI PREMIUM (25)
- **14.45** Un ciclone in convento Serie Tv
- **15.35** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.40** Sei Sorelle Soap
- **17.30** Un medico in famiglia Fiction
- **19.35** I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
- **21.20** Makari Fiction
- **23.25** Il Capitano Maria Fiction
- **1.10** La squadra Fiction
- **2.45** Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)
- **15.00** MasterChef Italia
- **16.25** Fratelli in affari
- **17.25** Buying & Selling
- **18.25** Piccole case per vivere in grande Spettacolo
- **18.55** Love it or List it - Prendere o lasciare
- **19.55** Affari al buio
- **20.30** Affari di famiglia
- **21.20** La camera azzurra Film Giallo ('14)
- **22.45** Sarò Franco - Una vita un po' porno Film Documentario ('21)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.20** Detective in corsia Serie Tv
- **16.15** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** A-Team Serie Tv
- **21.15** Free Willy - La Grande Fuga Film Avventura ('10)
- **23.10** La storia infinita 2 Film Fantasy ('90)
- **1.05** La signora del West Serie Tv
- **3.00** Shameless Serie Tv
- **4.00** Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.55** L'amore che resta Film Drammatico ('11)
- **22.30** Effetto Notte - TV2000
- **23.00** La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
- **14.30** Desperate Housewives Serie Tv
- **16.20** Ally McBeal Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Modern Family Serie Tv
- **19.00** In Cucina con Sonia Lifestyle
- **20.05** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.15** Neverland - Un sogno per la vita Film Biografico ('04)
- **23.20** Scandal Serie Tv

LA 5 (30)
- **15.45** Elisa di Rivombrosa
- **18.00** My Home My Destiny Serie Tv
- **19.05** Endless Love Telenovela
- **21.10** Ubriachi d'amore Film Commedia ('19)
- **23.00** Questione di tempismo Film Commedia ('18)
- **0.45** X-Style Attualità
- **1.15** Elisa di Rivombrosa Fiction
- **2.50** L'onore e il rispetto Serie Tv

REAL TIME (31)
- **6.00** Vite al limite
- **9.50** Quattro matrimoni USA
- **11.45** Cortesie per gli ospiti
- **13.55** Casa a prima vista
- **16.05** Abito da sposa cercasi
- **18.05** Primo appuntamento
- **19.25** Casa a prima vista
- **20.30** Casa a prima vista (1ª Tv)
- **21.30** Vado a vivere in Sicilia - La mia casa a 1 euro Lifestyle
- **24.00** The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **13.10** L'Ispettore Barnaby
- **15.10** I misteri di Murdoch
- **17.10** I misteri di Brokenwood
- **19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **22.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **0.10** Tatort Vienna Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.45** Major Crimes Serie Tv
- **15.40** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **17.25** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **19.15** Major Crimes Serie Tv
- **21.00** Harrow Serie Tv
- **21.55** Harrow Serie Tv
- **22.50** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **0.35** Delitto A Cognac Film Giallo ('20)
- **2.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
- **14.50** A caccia di tesori
- **15.45** I pionieri dell'oro
- **17.40** La febbre dell'oro: miniere perdute
- **19.30** Vado a vivere nel bosco
- **21.25** Kingpin (1ª Tv) Documentari
- **23.15** Kingpin Documentari
- **1.05** Cacciatori di fantasmi Documentari
- **2.55** Real Crash TV Lifestyle
- **5.30** Affari in valigia Documentari

RAI3 BIS
- **14.20** Nine e Olghe: Il burlaç di Grisut Cartoni animati
- **21.40** "Pozzis Samarcanda", un film di S. Giacomuzzi

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione Programmi; **11.10** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione; **12.30** Gr FVG; **13.29** Babel: Paola Sambo in "Amen" di A. Baroni. ShorTS - International Film Festival a Trieste. il programma di Cinemazero di Pordenone; **14.15** Chi è di scena: Paolo Valerio. Giorgio Bortolotti. Il Montagna Teatro Festival. Goricizza Eventi 2024; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria: 15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Conosceremo Gabriele Mastrolillo, nuovo Direttore scientifico dell' IRSREC FVG. Poi illustriamo la mostra "Cartoline del clima" a Trieste; **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; **7.00** Gr Mattino Segue Calendarietto; **7.30** Magazine Del Mattino; **8.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **8.10** Primo Turno: In Studio Primož Forte E Romeo Grebenšek; **10.00** Notiziario; **10.10** Primo Turno: Naše Olimpijske Igre, A Cura Di Jan Grgic; **11.00** Studio D Estivo; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.20** Musica Corale; **14.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **14.10** Umetniki, Ki So Spremenili Svet - Pripravlja Vanja Debevec; **15.00** Terzo Turno: In Studio Jari Jarc; **17.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **17.30** Libro Aperto: Ljuba Prenner: Neznani Storilec - Kriminalna Povest, 23. Pt.; **18.00** Avvenimenti Culturali; **18.59** Segnale Orario; **19.00** Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovena; **19.35** Chiusura

RADIO 1

RADIO 1
- **20.50** Tutto l'Europeo minuto per minuto
- **21.00** Euro 2024 Olanda - Francia
- **23.30** Tra poco in edicola

DEEJAY
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Andy e Mike
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **23.00** Deejay Time

RADIO 2
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Speciale Back2Back "IL TEMPO DEI GIGANTI"
- **22.00** Soggetti Smarriti

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side

RADIO 3
- **20.05** Radio3 Suite - Panorama
- **20.30** I Cartellone Wiener Philharmoniker
- **22.15** Il Cartellone La Stanza della Musica

M20
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Marlen
- **23.00** Dance Revolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **17.25** Benvenuti al nord Film Sky Cinema Comedy
- **17.25** Blackbird - L'ultimo abbraccio Film Sky Cinema Drama
- **17.40** Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli Film Sky Cinema Family
- **17.40** Il fuoco del peccato Film Sky Cinema Suspense
- **17.40** After Earth - Dopo la fine del mondo Film Sky Cinema Uno
- **19.00** The Informer - Tre secondi per sopravvivere Film Sky Cinema Action
- **19.00** Geronimo Film Sky Cinema Drama
- **19.10** Jack Reacher - Punto di non ritorno Film Sky Cinema Collection
- **19.10** Sapori e dissapori Film Sky Cinema Romance
- **19.15** I delitti del BarLume - Aria di mare Film Sky Cinema Comedy
- **19.15** Genitori vs Influencer Film Sky Cinema Family
- **19.20** Edison - L'uomo che illuminò il mondo Film Sky Cinema Due
- **19.20** Io confesso Film Sky Cinema Suspense
- **19.20** Detective Marlowe Film Sky Cinema Uno
- **21.00** Il Patriota Film Sky Cinema Action
- **21.00** Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III Film Sky Cin. Comedy
- **21.00** Room Film Sky Cin. Drama
- **21.00** Harry Potter e il calice di fuoco Film Sky Cin. Family

TV LOCALI

CAPODISTRIA
- **6.00** Infocanale
- **14.00** Tv Transfrontaliera
- **14.20** La Macroregione Adriatico-Ionica
- **14.30** Quarta di Copertina
- **15.00** Petrarca
- **15.30** Webolution
- **16.00** 4 Chiacchere Con...
- **16.10** Storie di viaggi e di mari
- **16.40** Focus
- **17.15** Istria e... dintorni Estate
- **18.00** Programma In Lingua Slovena
- **18.35** Vreme
- **18.40** Primorska Kronika
- **19.00** Tuttoggi
- **19.25** Tg Sport
- **19.30** Slovenia Magazine
- **19.55** Missione giovani
- **20.10** Shaker
- **21.00** Tuttoggi
- **21.15** Artevisione Magazine
- **21.55** I soliti Pooh
- **22.45** L'appuntamento collezione
- **23.30** Videomotori
- **23.45** Tuttoggi

TELEQUATTRO
- **6.00** T4 Trieste In Diretta
- **7.00** T4 Sveglia Trieste
- **10.00** Ginnastica Dolce
- **10.20** Ginnastica Zumba
- **10.40** Tg Montecitorio (Ag. Vista)
- **11.50** Ginnastica Pilates
- **12.10** Robe da pazzi
- **12.25** Ricette Per Tutto L'anno
- **12.40** Bagolando Anno 2022 ep. 15 Adventure Park
- **13.00** T4 Anticip. Del Tg Trieste
- **13.20** T4 Tg Trieste
- **13.50** T4 Ring
- **17.15** Ricette Per Tutto L'anno
- **17.30** T4 Tg Trieste - Meridiano
- **18.00** T4 Trieste In Diretta
- **18.30** T4 Trieste D'arte
- **19.00** Tg Regionale
- **19.30** T4 Tg Trieste
- **20.05** T4 Tg Post - Sera - Live
- **20.30** T4 Tg Trieste
- **21.10** T4 Ring
- **23.00** T4 Tg Trieste

STUDIOPIU LCN 80
- **6.00** Buona Giornata Con Ugo Palmisano
- **7.00** Andrea Catavolo Show
- **9.00** Morning Fever Con Walter Massa
- **12.00** Ospiti A Pranzo Con Lasill.K
- **14.00** I Feel Good con Miki Garzilli
- **17.00** Kaboo Cartoni Animati
- **17.01** Inuyasha
- **17.30** Kyashan
- **18.00** Daitarn III
- **18.30** Full Metal Panic! - Cartoni Animati
- **19.00** Programmazione In Lingua Friulana
- **21.00** I Grandi Western, Film
- **23.05** Kyashan Cartoni animati
- **23.30** Inuyasha Cartoni Animati
- **24.00** 80 Nostalgia. Sigle Tv

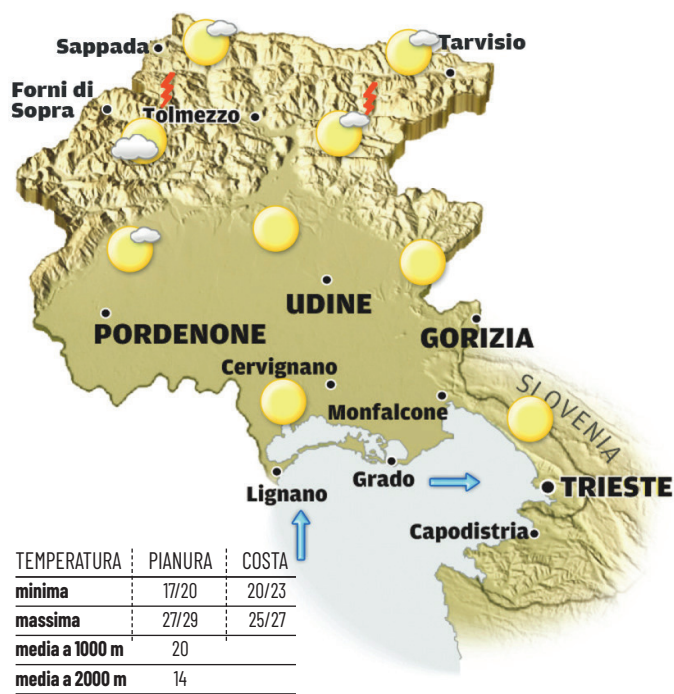
Il Meteo

 sereno
 poco nuvoloso
 variabile
 nuvoloso
 coperto
 sole-nebbia
 pioggia debole
 pioggia moderata
 pioggia abbondante
 pioggia intensa
 pioggia molto intensa
temporale
 neve debole
 neve moderata
 neve abbondante
 nebbia
foschia
 brezza
 vento moderato
 vento forte
 vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo variabile con caldo afoso, specie su pianura e costa; nel pomeriggio possibile qualche rovescio sui monti. Dalla sera saranno probabili temporali sparsi, specie verso ovest, che potrebbero essere forti. Previsione incerta rispetto ai temporali serali.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	21/24
massima	32/34	30/32
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	18	

DOMANI IN FVG

Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con atmosfera più secca e gradevole rispetto ai giorni precedenti; in giornata brezza dal mare anche sostenuta sulla costa. Sui monti cielo poco nuvoloso al mattino mentre, dal pomeriggio, sarà possibile qualche locale rovescio o isolato temporale.

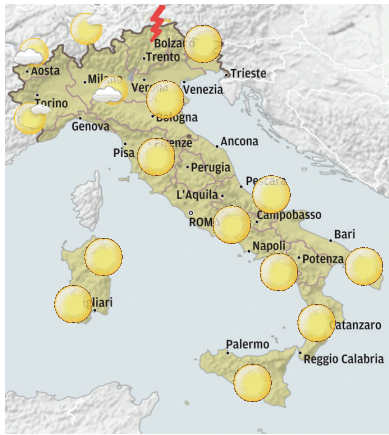
Tendenza
Nuvolosità variabile; sulla costa soffierà Bora moderata. Possibile qualche pioggia sparsa e qualche temporale, più probabili sui monti e ad ovest.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/23
massima	27/29	25/27
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	14	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Perdita di forza dell'anticiclone Minosse. Giornata con cielo irregolarmente nuvoloso o localmente coperto. Temporali al Nordovest.
Centro: Giornata con nubi più presenti su Toscana, Umbria e Marche, ma farà ancora tanto caldo con picchi massimi di 37 38 gradi a Roma.
Sud: La giornata trascorrerà con un cielo prevalentemente sereno.

DOMANI
Nord: L'anticiclone perde ancora di potenza e così in giornata scoppieranno temporali con grandine in montagna.
Centro: Il caldo di Minosse è mitigato dai venti settentrionali. Cielo sereno su tutte le regioni e temperature massime fino a 32 gradi sul Lazio.
Sud: Giornata con un ampio soleggiamento su tutte le regioni,

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Potrebbe esserci un po' di tensione nelle relazioni. È importante comunicare apertamente. Nuove opportunità potrebbero arrivare sul lavoro. Sii pronto a coglierle.

TORO 21/4 - 20/5
Le relazioni saranno armoniose e soddisfacenti. Approfitta di questo momento positivo. Buon momento per avanzamenti di carriera. I tuoi sforzi saranno riconosciuti.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Potrebbero esserci nuovi incontri interessanti in ambito sentimentale. Sii aperto alle novità. La creatività sarà premiata. Proponi le tue idee senza timore.

CANCRO 22/6 - 22/7
Giornata favorevole per la famiglia e i legami affettivi. Concentrati sui dettagli nei tuoi progetti. La precisione sarà la chiave del successo. La meditazione può aiutarti.

LEONE 23/7 - 23/8
Le relazioni romantiche saranno intense e appassionate. La tua leadership sarà riconosciuta in ambito professionale, non aver paura di prendere l'iniziativa.

VERGINE 24/8 - 22/9
Potresti sentire il bisogno di chiarire alcune questioni in sospeso con il partner. Fai attenzione alla tua dieta e assicurati di fare attività fisica regolarmente.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Giornata favorevole per migliorare la comunicazione con il partner. Cerca l'equilibrio tra vita lavorativa e personale. Trova tempo per te stesso.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Le relazioni saranno profonde e significative. Sii aperto e onesto. Nel lavoro, le tue capacità strategiche saranno particolarmente utili oggi.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Potresti sentirti particolarmente avventuroso in amore. Segui il tuo cuore. Esplora nuove opportunità professionali, la tua curiosità sarà premiata.

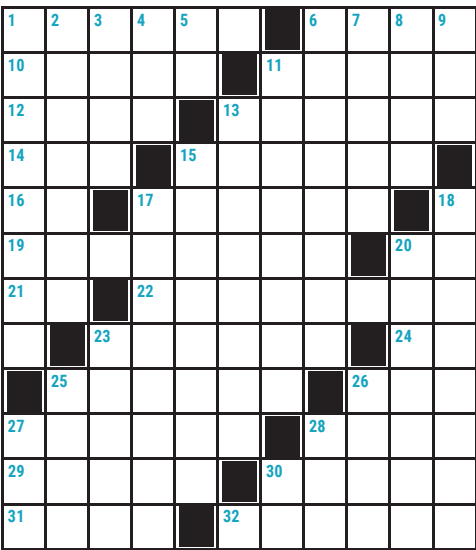
CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le relazioni saranno stabili e soddisfacenti. Goditi i momenti di tranquillità. La tua dedizione al lavoro sarà notata. Aspettati riconoscimenti.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Potrebbe esserci una svolta inaspettata nelle relazioni. Sii aperto ai cambiamenti. Buon momento per iniziare nuovi progetti. Sfrutta la tua creatività.

PESCI 20/2 - 20/3
Le relazioni saranno empatiche e comprensive. Mostra il tuo lato più sensibile. Cerca l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Non trascurare il relax.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Parte del braccio che ricorda una curva - **6** Restituita - **10** La punta estrema - **11** Ambrogio che fu un esploratore solitario - **12** Si può aggiungere a massimo voto - **13** Piccoli corsi d'acqua - **14** Dei scandinavi - **15** La divinità che impersonava la Luna - **16** Iniziali di Stallone - **17** Si contano per prendere sonno - **19** Comune lombardo vicino al confine svizzero - **20** Dispari nella tela - **21** Dominio di primo livello dell'Isola di Man - **22** Abbastanza scuro - **23** La madre della Lucia manzoniana - **24** Dentro - **25** Lanciando le sue frecce, creava innamorati - **26** Noto allucinogeno - **27** Giovanni e Sebastiano navigatori - **28** Classi sociali - **29** L'anfiteatro di Verona - **30** Kim, l'attrice protagonista di *Pic-nic* - **31** Bjorn, l'ex asso del tennis - **32** Frutti gialli.

VERTICALI: 1 La più nota è la Via Lattea - **2** Marsupiale americano dalla pregiata pelliccia - **3** Tra mini e maxi - **4** Il ghiaccio dell'Alaska - **5** Si beve alle diciassette - **6** Lo sono le scuse da parte di chi ha sbagliato - **7** Contesa letteraria dell'antichità - **8** Fa binomio con quale - **9** Piante... da rebus - **11** Piccolo comune calabrese con il caratteristico "Fallà" - **13** Re visigoto figlio di Leovigildo - **15** Calma, pace - **17** Internazionalmente è il tennistavolo - **18** Vi andò Paperone in cerca dell'oro - **20** Il commediografo Bernard - **23** Musicò *Fra' Diavolo* - **25** Amato... ma anche dispendioso - **26** Fu inventata da Archimede - **27** Carrozza inglese a due ruote utilizzata nel XIX secolo - **28** Assieme a - **30** Il sodio nei composti.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	34	13 Km/h
Monfalcone	23	32	11 Km/h
Gorizia	23	32	11 Km/h
Udine	23	33	9 Km/h
Grado	23	33	9 Km/h
Cervignano	23	31	9 Km/h
Pordenone	23	32	8 Km/h
Tarvisio	19	29	26 Km/h
Lignano	23	34	8 Km/h
Gemona	21	32	13 Km/h
Tolmezzo	22	31	19 Km/h
Forni di Sopra	18	26	19 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,01 m	23,2
Grado	quasi calmo	0,01 m	23,6
Lignano	quasi calmo	0,01 m	23,3
Monfalcone	quasi calmo	0,01 m	23,1

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	19	Copenhagen	12	16	Mosca	11	22
Atene	25	31	Ginevra	16	21	Parigi	15	23
Belgrado	22	36	Lisbona	13	24	Praga	17	31
Berlino	14	29	Londra	10	22	Varsavia	13	28
Bruxelles	14	19	Lubiana	20	35	Vienna	20	35
Budapest	25	31	Madrid	12	26	Zagabria	20	37

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	17	22
Bari	23	37
Bologna	23	33
Bolzano	16	26
Cagliari	22	29
Firenze	21	33
Genova	18	24
L'Aquila	21	34
Milano	19	26
Napoli	24	36
Palermo	23	32
Reggio C.	25	35
Roma	21	37
Torino	18	24
Venezia	23	29

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 20 giugno è stata di 13.000 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente Enrico Marchi
Amministratore Delegato Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767